

Università degli Studi di Napoli Federico II
Facoltà di Scienze Politiche
Biblioteca "G. Cuomo"



... curiosando in Biblioteca ...

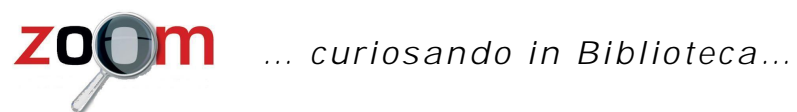
*Spunti tematici per una ricerca
dalle opere presenti nella
Biblioteca "G. Cuomo"*

La Collana " ZOOM...curiosando in Biblioteca..." vuole essere un agile, e perché no, piacevole strumento di consultazione, di stimolo e supporto alla ricerca su specifiche aree tematiche.

Attraverso la descrizione delle opere possedute dalla Biblioteca, declinate secondo affinità del tema trattato, si andrà di volta in volta a porre l'accento su argomenti ricchi di spunti di particolare rilievo e interesse. Saranno così oggetto della nostra ricerca sia gli eventi già divenuti tessuto connettivo della nostra storia sociale, politica ed economica, sia i temi scottanti vissuti nell'immediatezza del presente, senza perdere di vista quelle problematiche emergenti, che, in qualche misura, sono destinate inevitabilmente a condizionare il nostro futuro.

In chiusura di ogni percorso tematico espresso dalle singole pubblicazioni della Collana, una tavola rimanderà alle collocazioni delle opere descritte all'interno del Catalogo stesso della Biblioteca, affinché il lettore possa agevolmente identificare e reperire tutte le informazioni che ritenga utili al suo itinerario di ricerca.

*Elvira Calignano
Direttore della Biblioteca "G. Cuomo"*



1. *La shoah*
2. *Donne*
3. *Napoli*
4. *Globalizzazione*
5. *Migranti*
6. *Diritti Umani*

*Si scrive soltanto una metà del libro,
dell'altra metà si deve occupare il lettore.*

(Joseph Conrad)

DIRITTI UMANI

a cura di

Elvira Calignano, Sabina De Simone, Giuseppe Sementina

con la collaborazione di

Clementina Croce, Carlo Di Rosa, Alberto Plista

- Dicembre 2012 -



“La non violenza è la forza più grande a disposizione dell'umanità. È più potente della più potente arma di distruzione mai inventata dall'ingegno umano”.

(Mohandas K. Gandhi)

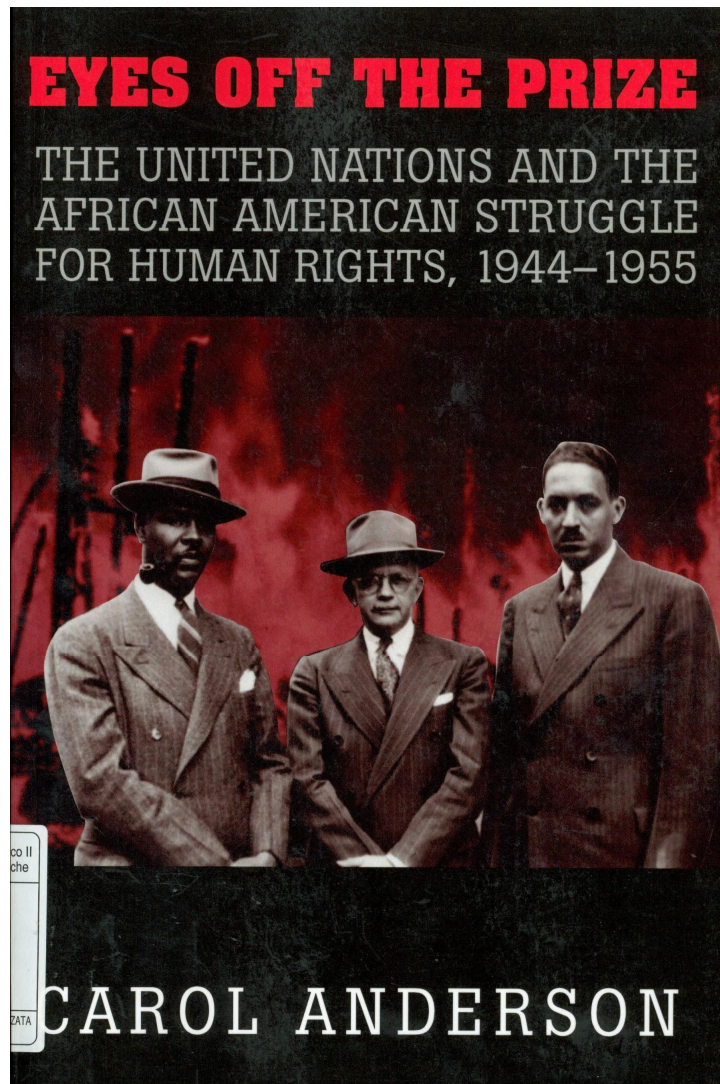
ALSTON, P.,
CASSESE, A. (2003).
*Ripensare i diritti
umani nel XXI secolo.*
Ega, Torino.



Ha ancora senso parlare di Comunità Internazionale? Quali sfide attendono i nostri governi nella difesa dei diritti umani? La cosiddetta "era della globalizzazione" ha rimesso in discussione la prospettiva internazionale dei diritti umani, mostrando, al tempo stesso, l'inadeguatezza delle istituzioni tradizionali a livello nazionale e sovranazionale. Alston e Cassese, esperti di diritto internazionale, indagano in modo rigoroso uno degli aspetti più problematici dell'età contemporanea: la drastica riduzione della sfera del potere statale e la conseguente ascesa di potenti attori non statali - multinazionali e istituzioni finanziarie - a tutt'oggi ancora svincolati dalle norme del diritto umanitario.

<http://books.google.it/books/about/Ripensare_i_diritti_umani_nel_XXI_secolo.html?id=rYKhPQAACAAJ&redir_esc=y>, 2012-06-11

ANDERSON, C. (2011). *Eyes off the prize : the United Nations and the African American struggle for human rights, 1944-1955*. Cambridge University press, Cambridge.



"Carol Anderson has written the most thoroughly researched and interpretively sophisticated monograph on Cold War civil rights. Eyes Off the Prize is destined to become a benchmark for the field."

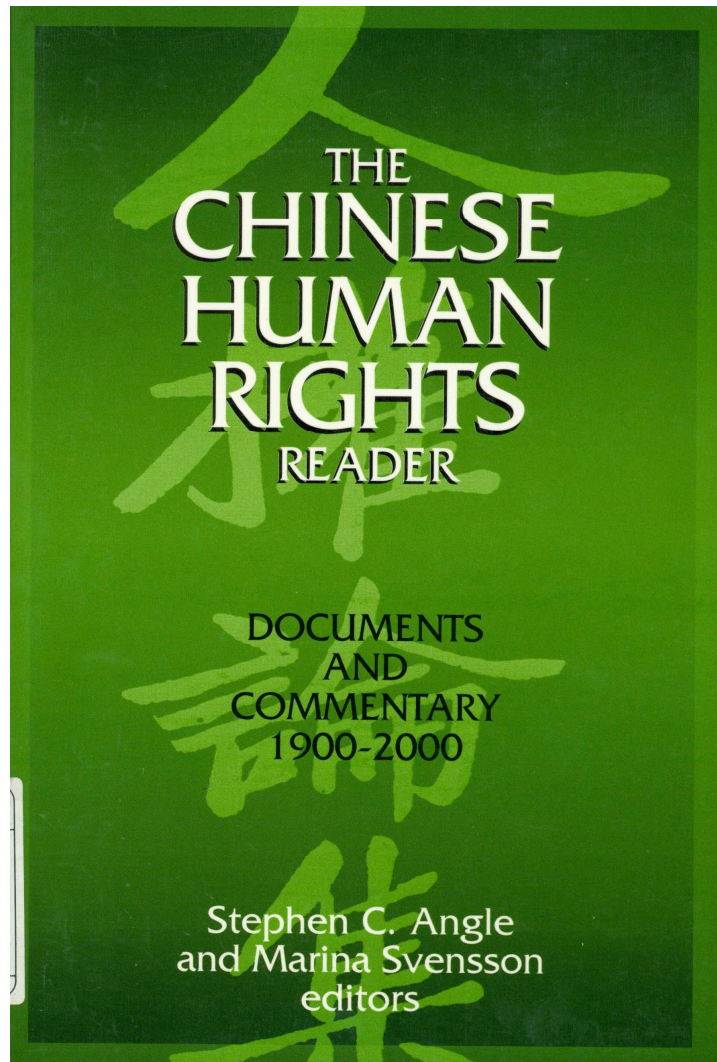
David Levering Lewis, Pulitzer Prize-winning biographer of W.E.B. DuBois

"An outstanding and timely study. Meticulously researched, boldly written, and persuasively argued, it clearly illustrates exactly where and precisely how the broadly based NAACP program of human rights got eviscerated during the 1940s and early 1950s, producing a narrowly focused and tantalizingly inadequate series of civil rights measures. Above all this book emphasizes the blatant ways in which the issue of race indelibly permeates all aspects of politics, society and economy in the United States."

Franklin W. Knight, Leonard and Helen R. Stulman Professor, Johns Hopkins University

<<http://www.amazon.com/Eyes-off-Prize-American-1944-1955/dp/0521531586>>, 2012-06-26

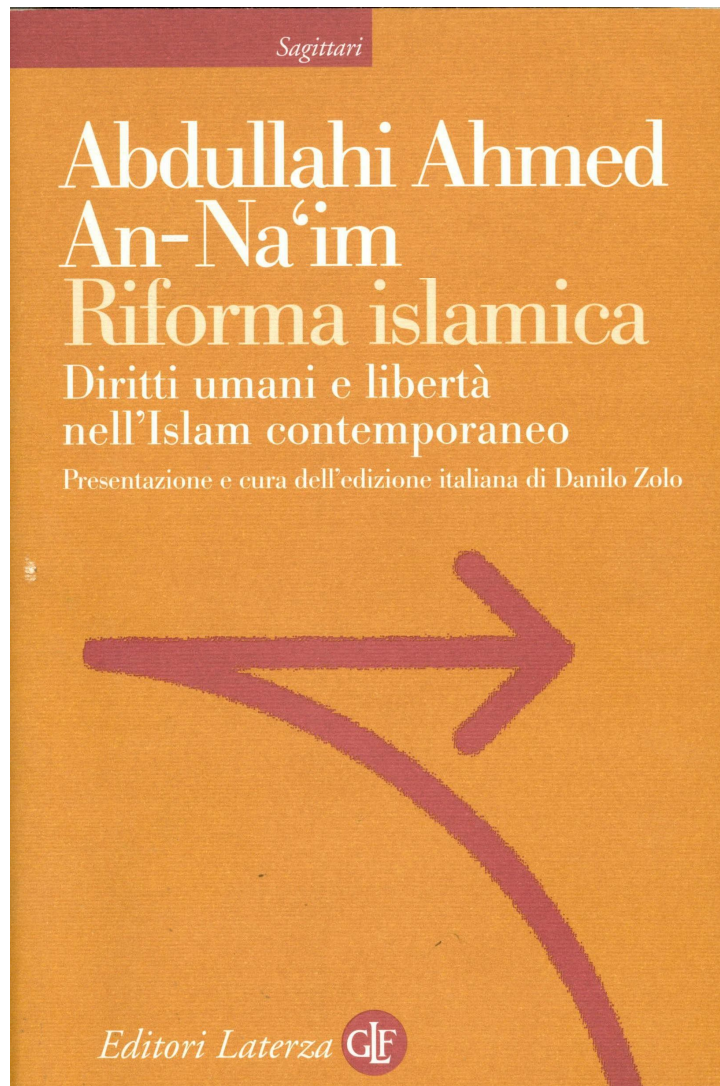
ANGLE, S.C.,
SVENSSON, M.
(editors). (2001).
*The Chinese human
rights reader :
documents and
commentary,
1900-2000.*
M.E. Sharpe, Armonk.



The Reader contains translations of approximately sixty selections from China's twentieth-century human rights discourse. The documents are arranged chronologically and are presented in full wherever possible. Each selection is preceded by a brief introduction dealing with the author and the immediate context. The book includes a substantive introduction by the editors and a glossary in which translations of key terms are linked to their Chinese equivalents.

<<http://sangle.web.wesleyan.edu/chrr/reader/reader.html>>, 2012-10-10

AN-NA'IM, A.A. (2011).
*Riforma islamica :
diritti umani e libertà
nell'Islam contemporaneo*.
Laterza, Roma.



Abdullahi Ahmed An-Na'im appartiene a pieno titolo alla corrente dell'Islam riformista e può essere considerato uno dei riformatori oggi più noti e più discussi per la radicalità e il rigore argomentativo delle sue posizioni revisionistiche. L'importanza del suo contributo intellettuale sta nel tentativo di dare vita a una corrente di pensiero innovativo all'interno del mondo islamico. Altrettanto rilevante è la sua esplicita proposta di dialogo fra l'Islam e la modernità occidentale alla ricerca di un'intesa su alcuni essenziali temi giuridici e politici che renda possibile la comprensione reciproca e quindi la pace. Sarebbe molto grave se la sua voce non venisse ascoltata – nel mondo islamico, in Europa, negli Stati Uniti – e se il suo ottimismo venisse cinicamente irriso e squalificato.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&task=schedalibro&isbn=9788842091301&Itemid=97>, 2010-09-10



Colloqui sulla dignità umana

*Atti del Convegno internazionale
(Palermo, ottobre 2007)*

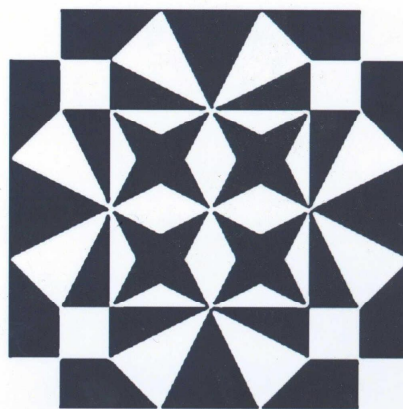
a cura di

Alessandro Argiroffi

Paolo Becchi

Daniele Anselmo

ARGIROFFI, A.,
BECCHI, P.,
ANSELMO, D.
(a cura di). (2008).
*Colloqui sulla
dignità umana :
atti del convegno
internazionale
(Palermo,
ottobre 2007).*
Aracne, Roma.



Il tema della dignità umana è ormai da alcuni anni al centro di un dibattito internazionale che coinvolge molteplici discipline (filosofiche, teologiche, giuridiche, morali e sociologiche) e autori provenienti dalle più diverse, oltreché spesso eterogenee, aree culturali. In Italia invece una discussione in proposito rimane ancora a uno stadio iniziale, rispetto a quello molto più avanzato che riguarda la teoria e la pratica dei diritti umani. Quello che però rimane a uno stadio del tutto inesplorato è una riflessione sui presupposti filosofici e teologici, indispensabile per affrontare il tema con un più ampio respiro e problematizzare l'ethos da cui hanno scaturigine le variegate prospettive sui diritti umani stessi.

<<http://www.avvocati.it/9788854819375/colloqui-sulla-dignita-umana-argiroffi-alessandro-becchi-paolo-a-anselmo-daniele>>, 2012-09-18

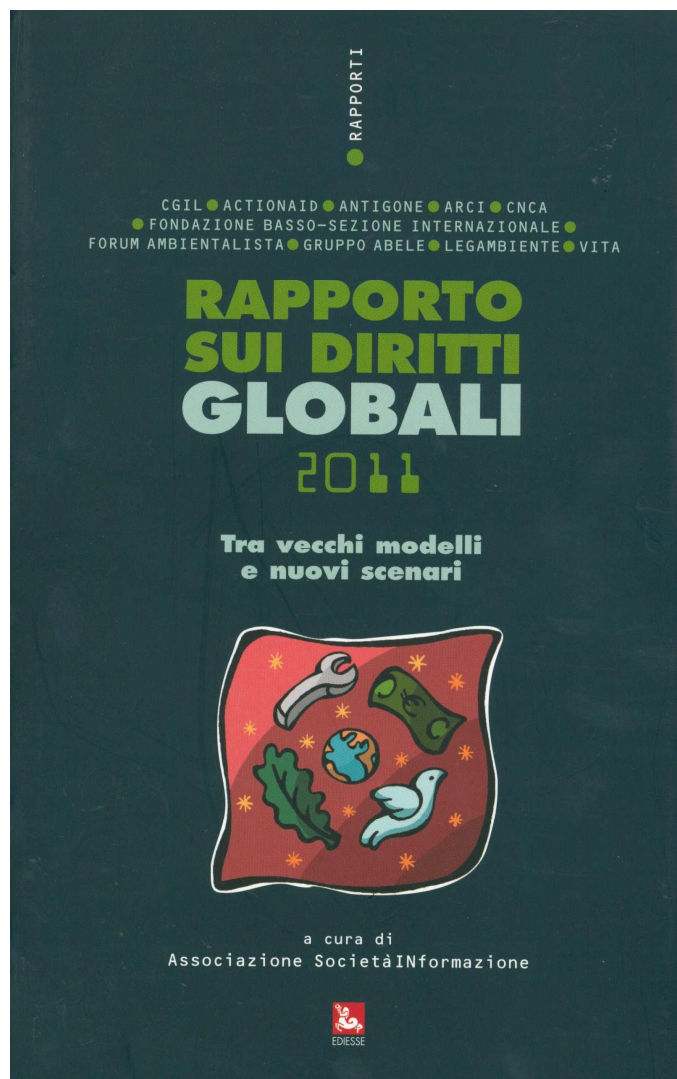
ASSOCIAZIONE
SOCIETÀINFORMAZIONE.
(a cura di). (2010).
*Rapporto sui diritti
globali 2010 : crisi di
sistema e alternative.*
Ediesse, Roma.



Il Rapporto sui diritti globali, giunto alla sua ottava edizione, propone una lettura dei diritti come interdipendenti. È uno strumento fondamentale di informazione e formazione per quanti operano nella scuola, nei media, nella politica, nelle amministrazioni pubbliche, nel mondo del lavoro, nelle professioni sociali, nelle associazioni. Per Guglielmo Epifani si tratta di «uno strumento unico a livello internazionale per ampiezza dei temi trattati e per profondità di analisi». Padre Bartolomeo Sorge lo ha definito «una Bibbia laica». Tom Benetollo ne ha sottolineato il carattere di «indicatore di marcia». Il Rapporto si propone non solo di radiografare l'esistente ma anche di tentare di costituire una bussola per il cambiamento.

<<http://www.ediesseonline.it/catalogo/rapporti/rapporto-sui-diritti-globali-2010>>, 2012-07-26

ASSOCIAZIONE
SOCIETÀINFORMAZIONE.
(a cura di). (2011).
*Rapporto sui diritti
globali 2010 : tra vecchi
modelli e nuovi scenari.*
Ediesse, Roma.



Il Rapporto sui diritti globali, giunto alla sua nona edizione, è un volume unico a livello internazionale per ampiezza dei contenuti, che propone una lettura dei diritti come interdipendenti. È uno strumento fondamentale di informazione e formazione per quanti operano nella scuola, nei media e nell'informazione, nella politica, nelle amministrazioni pubbliche, nel mondo del lavoro, nelle professioni sociali, nelle associazioni. Tra i temi trattati: l'economia, le politiche sui redditi e quelle sociali, le trasformazioni del mercato del lavoro e la precarietà diffusa, gli infortuni sul lavoro, il welfare e il diritto alla salute, il carcere e la giustizia, il neoautoritarismo, il volontariato e il Terzo settore, l'economia solidale, la cittadinanza attiva e la decrescita, le migrazioni e i rifugiati, le guerre infinite, i terrorismi globali e le paci possibili, l'Europa politica e quella sociale, lo stato del pianeta e la green economy. Un volume unico a livello internazionale per ampiezza dei contenuti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO
Facoltà di Giurisprudenza

Cittadinanza e diritti delle generazioni future

a cura di

**F. Astone, F. Manganaro,
A. Romano Tassone, F. Saitta**

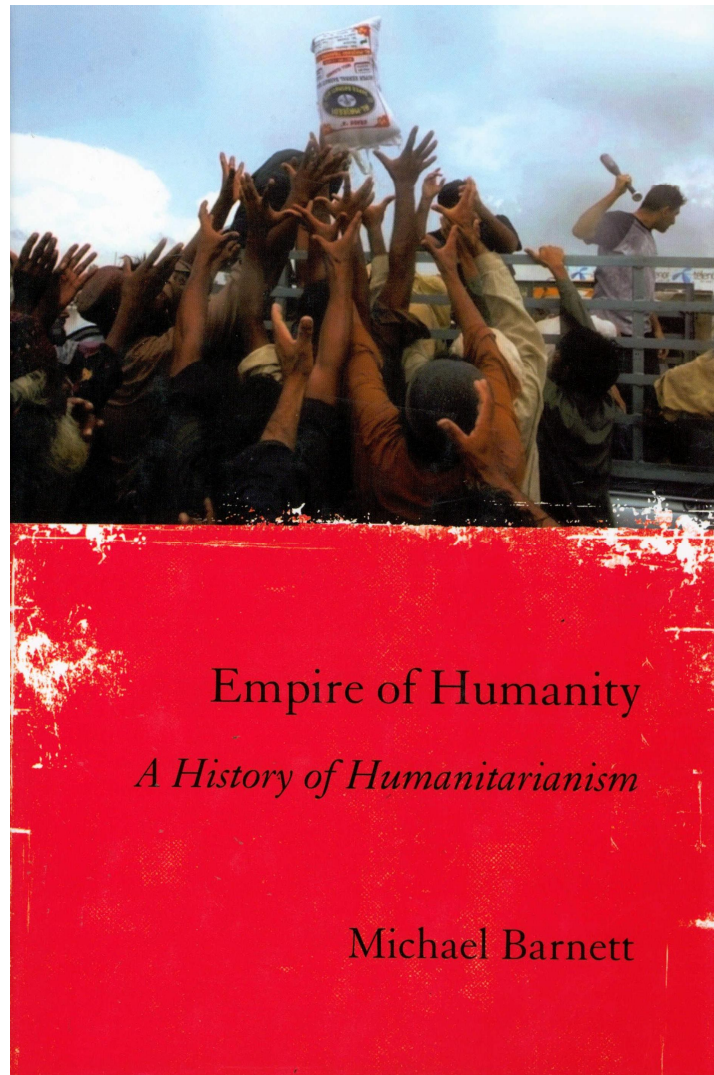
Rubbettino

ASTONE, F.
(a cura di).
*Cittadinanza e
diritti delle
generazioni future :
(atti del Convegno
di Copanello,
3-4 luglio 2009).*
Rubbettino,
Soveria Mannelli.

Il volume raccoglie gli Atti del Convegno nazionale di Diritto amministrativo, che si svolge ogni anno a Copanello da oltre un decennio. L'assise scientifica costituisce un'occasione di incontro di rilievo nazionale ed internazionale, con la peculiare caratteristica di sondare temi non solo tradizionali, affidandoli soprattutto alle relazioni di giovani studiosi della materia. L'incontro fra temi innovativi e classici filoni di studio costituisce la peculiarità del Convegno di Copanello, che lo ha reso un'occasione di stabile confronto tra docenti, magistrati ed esperti di Diritto amministrativo.

<<http://www.avvocati.it/9788849828269/cittadinanza-diritti-delle-generazioni-future-atti-convegno-copanello-3-4-luglio-2009>>, 2012-07-16

BARNETT, M.N. (2011).
*Empire of humanity :
a history of
humanitarianism.*
Cornell University
Press, Ithaca.



Empire of Humanity explores humanitarianism's remarkable growth from its humble origins in the early nineteenth century to its current prominence in global life. In contrast to most contemporary accounts of humanitarianism that concentrate on the last two decades, Michael Barnett ties the past to the present, connecting the antislavery and missionary movements of the nineteenth century to today's peacebuilding missions, the Cold War interventions in places like Biafra and Cambodia to post-Cold War humanitarian operations in regions such as the Great Lakes of Africa and the Balkans; and the creation of the International Committee of the Red Cross in 1863 to the emergence of the major international humanitarian organizations of the twentieth century. Based on extensive archival work, close encounters with many of today's leading international agencies, and interviews with dozens of aid workers in the field and at headquarters, Empire of Humanity provides a history that is both global and intimate.

<<http://www.amazon.com/Empire-Humanity-A-History-Humanitarianism/dp/0801447135>>, 2012-09-28

BLACKBURN, R. (2011).
*The American crucible :
slavery, emancipation
and human rights.*
Verso, London.



Blackburn does review some recent literature on these topics but has not changed any of the major conclusions of his prior work. In this part of the book, he has a very good discussion of the importance of the plantation economy for the developing European economies and in particular, the relationship between plantation slavery and industrialization. Blackburn makes a very good argument for the importance of plantation slavery in the genesis of industrialization. This is not the simple relationship described by Eric Williams but a more nuanced and convincing approach.

<<http://www.amazon.it/The-American-Crucible-Slavery-Emancipation/dp/1844675696>>, 2012-09-14

BORGWARDT, E. (2005).
A new deal for the world : America's vision for human rights.
The Belknap Press
of Harvard university
Press, Cambridge.

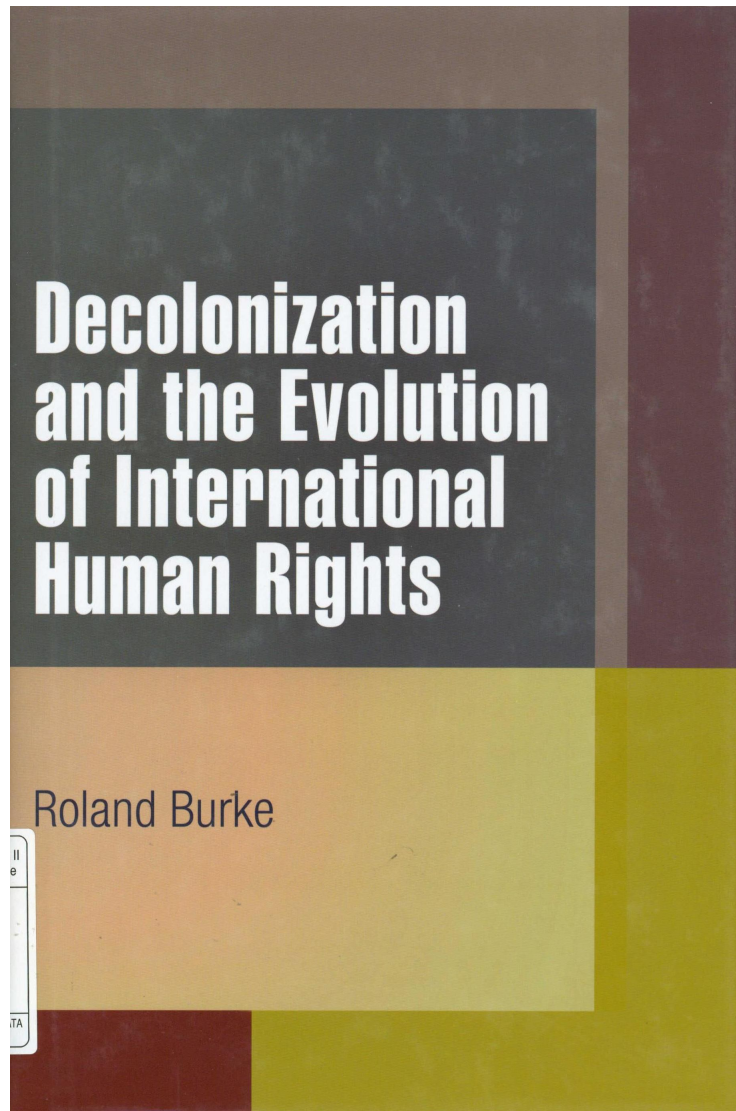


This is an extraordinarily well-written volume, and Borgwardt should be commended for her enormous contribution to the literature on U.S. diplomatic history and international human rights.
(Simon Payaslian *Journal of American History*)

This beautifully written book sheds new light on the founding moments of post-war international society...[An] excellent and important book.
(Alex Bellamy *Political Studies Review*)

<<http://www.amazon.com/New-Deal-World-Americas-Vision/dp/0674018745>>,
2012-10-16

BURKE, R. (2010).
*Decolonization and
the evolution of
international human
rights*.
Penn University
of Pennsylvania press,
Philadelphia.



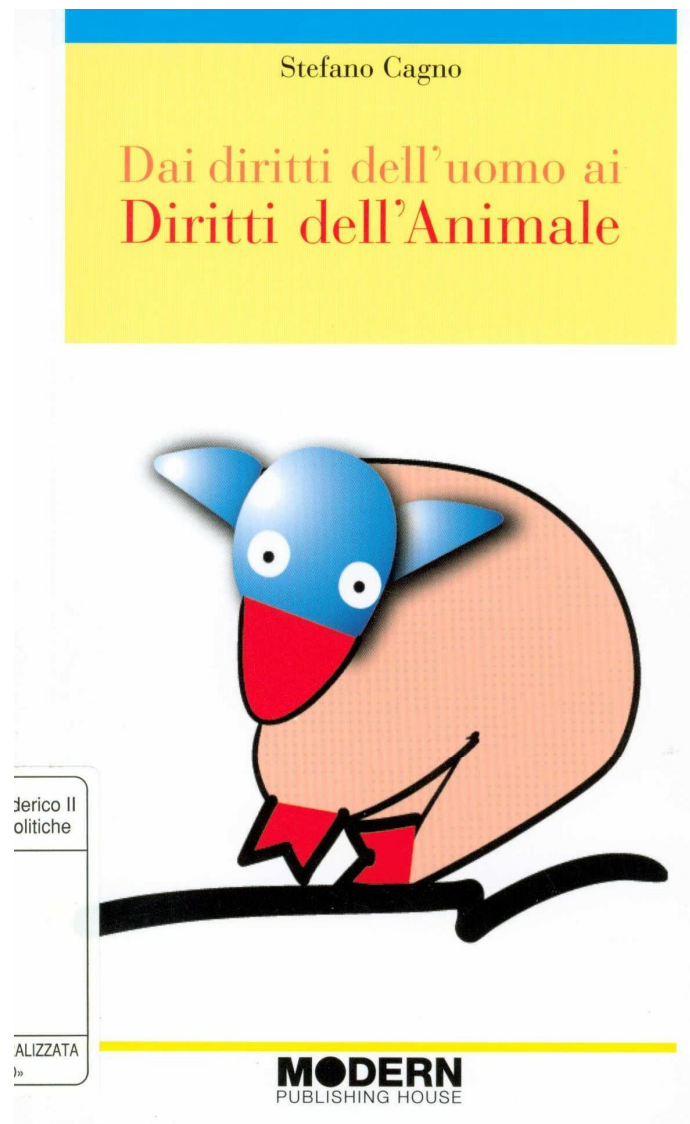
"An important contribution to the historicization and globalization of the human rights debates over the last six decades. . . . Burke belongs to a new generation of historians who are more critical not only of the success rate of the human rights project but also of the motivations behind advocating a particular human rights agenda."

—Human Rights Quarterly

"In this book, extraordinary for its clarity of argument, crispness of prose, and depth of evidence, Roland Burke successfully challenges the argument that human rights were foisted onto the Third World by Western imperialists at the United Nations (UN)."

—American Historical Review

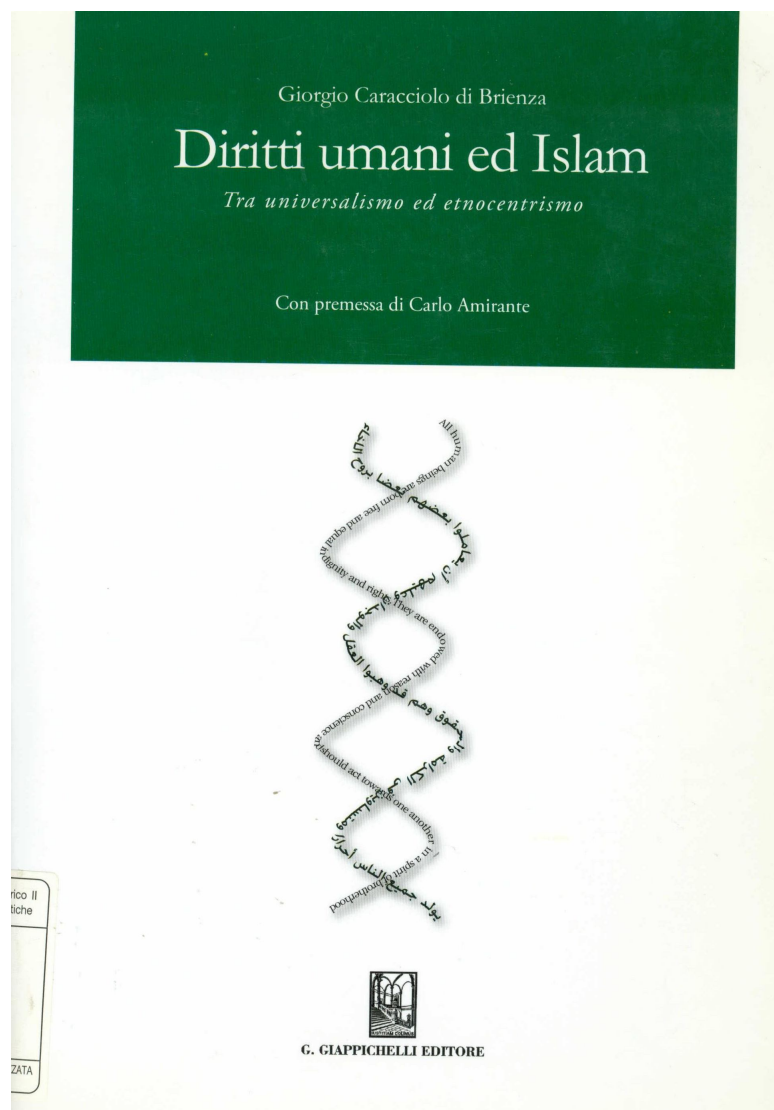
CAGNO, S. (2009).
*Dai diritti dell'uomo
ai Diritti dell'Animale.*
Modern Publishing
House, Milano.



Nel 1978, a Parigi, presso la sede dell'Unesco, fu proclamata la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale, redatta dalla Lega Internazionale dei Diritti dell'Animale. Per la prima volta, in questo documento furono messe nero su bianco indicazioni precise che proponevano un nuovo e rivoluzionario atteggiamento nel modo di intendere la relazione tra esseri umani e animali: questi ultimi non erano più intesi come oggetti da sfruttare a piacimento e per gli interessi dell'uomo, ma come soggetti portatori di diritti. Il presente volume contiene un breve approfondimento e una valutazione dei quattordici articoli di cui questa Dichiarazione è costituita, cui segue un'analisi di alcuni dei principali temi riguardanti l'etica del rapporto tra esseri umani e animali.

<<http://www.ibs.it/code/9788849305463/cagno-stefano/dai-diritti-dell.html>>,
2012-10-16

CARACCILO DI
BRIENZA, G. (2006).
*Diritti umani ed
Islam : tra
universalismo ed
etnocentrismo*.
Giappichelli, Torino.



Il saggio affronta il delicato tema della legittimazione dei diritti umani nel contesto culturale islamico. L'autore respinge da un lato l'accusa di etnocentrismo rivolto alla Dichiarazione universale dei diritti umani, dall'altro la convinzione del mondo occidentale della sua effettiva valenza universale, e propone un percorso ermeneutico intermedio tra le posizioni di relativismo giuridico-culturale e le pretese universaliste.

<<http://www.lafeltrinelli.it/products/2352591.html>>, 2012-10-10

CARELLA, G.
(a cura di). (2009).
*La Convenzione
europea dei diritti
dell'uomo e il diritto
internazionale
privato.*
Giappichelli, Torino.



Alle soglie del terzo millennio, la tutela internazionale dei diritti umani ha pervaso, modificandoli, tutti i settori materiali del diritto interno. Tuttavia, il diritto internazionale privato appare tutt'oggi caratterizzato da una sorta di "immunità" rispetto alla problematica dei diritti umani confermata sia dalla scarsità delle pronunce che affrontano tale aspetto, sia dalla limitata attenzione ad esso da parte della dottrina. Ciò non può che suscitare meraviglia, anche in considerazione dell'importanza assunta da alcuni atti in materia di diritti umani. In particolare, è noto che la Convenzione europea dei diritti dell'uomo del 4 novembre 1950, di cui è parte il nostro Stato, non si limita ad affermare tali diritti, ma ne garantisce l'applicazione grazie alla istituzione di un organo giurisdizionale, la Corte europea dei diritti dell'uomo, a cui possono rivolgersi direttamente gli individui, che adotta sentenze obbligatorie per lo Stato interessato.

<<http://www.hoepli.it/libro/la-convenzione-europea-dei-diritti-dell-uomo-e-il-diritto-internazionale-privato/9788834896372.asp>>, 2010-10-11

Gabriella Carella

Diritti umani, conflitti di legge e conflitti di civilizzazione



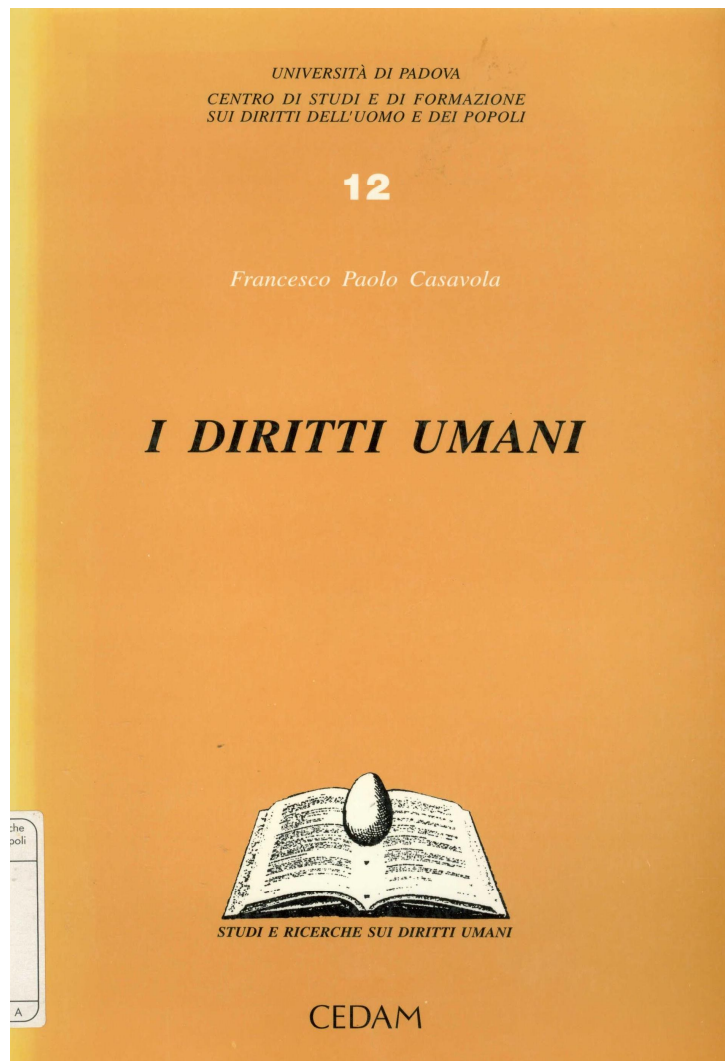
Cacucci Editore

CARELLA, G.
(2011). *Diritti
umani, conflitti
di legge e conflitti
di civilizzazione*.
Cacucci, Bari.

Alle soglie del terzo millennio, la tutela internazionale dei diritti umani ha pervaso, modificandoli, tutti i settori materiali del diritto interno; tuttavia, una rilevante eccezione rispetto a tale influsso è costituita dall'ambito del diritto internazionale privato inteso in senso ampio come inclusivo delle norme sulla legge applicabile, sul riconoscimento delle sentenze e sulla giurisdizione. Tale settore appare tutt'oggi caratterizzato da una sorta di "immunità" rispetto alla problematica dei diritti umani confermata sia dalla scarsità delle pronunce che considerano tale aspetto, sia dalla limitata considerazione di esso da parte della dottrina.

<<http://www.avvocati.it/9788866110293/diritti-umani-conflitti-legge-conflitti-civilizzazione-carella-gabriella>>, 2012-09-28

CASAVOLA, F.P. (1997).
I diritti umani.
Cedam, Padova.



Dall'anno accademico 1988-1989 è attiva presso l'Università di Padova la Scuola triennale di specializzazione in Istituzioni e tecniche di tutela dei diritti umani. La Scuola è stata istituita con Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 1988, nel quarantesimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, adottata a Parigi dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.

Il volume contiene le prolusioni che Francesco Paolo Casavola, Presidente Emerito della Corte Costituzionale, Garante per la radiodiffusione e l'editoria, ha svolto all'inaugurazione degli anni accademici della Scuola il 10 dicembre 1992, il 6 dicembre 1993, il 10 dicembre 1994.

(Pag. 4)

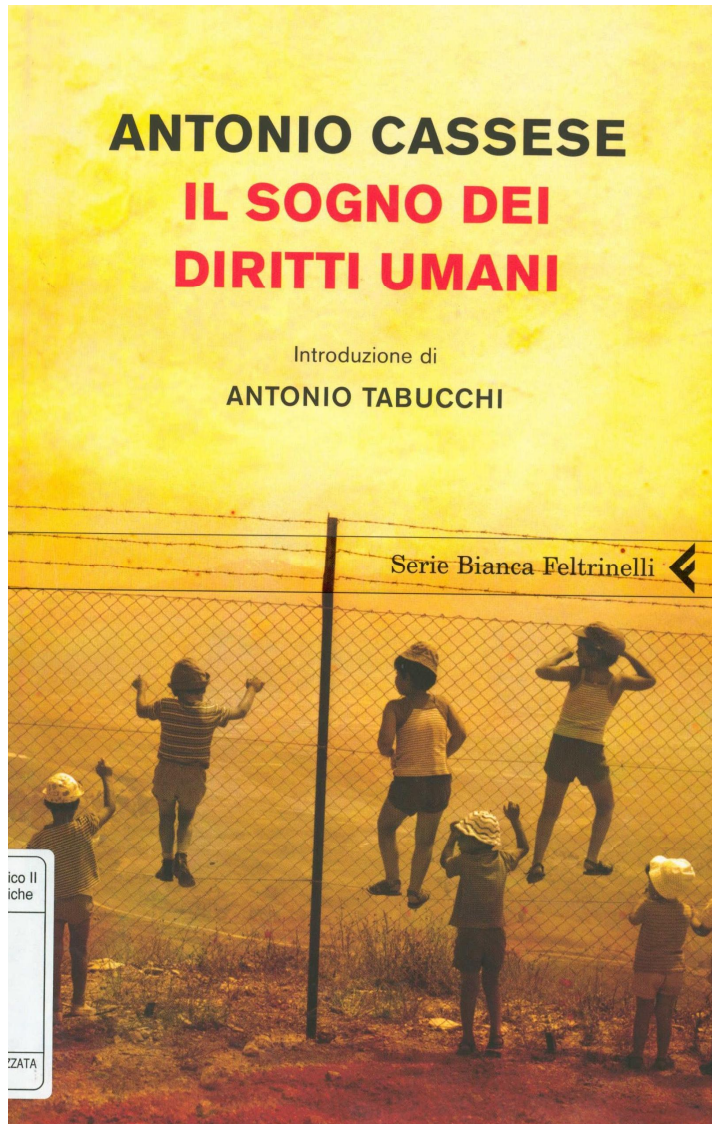
CASSESE, A. (1994).
*I diritti umani nel
mondo contemporaneo*.
Laterza, Roma.



Quali sono e come vengono rispettati nel mondo i diritti inalienabili degli individui e dei popoli? In questo libro, una sintesi di grande chiarezza su un tema cruciale per il presente e il futuro dell'umanità. In appendice alcuni brevi profili degli organismi internazionali (intergovernativi o privati) più attivi nel campo dei diritti umani.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=99&task=schedalibro&isbn=9788842044055>, 2010-07-18

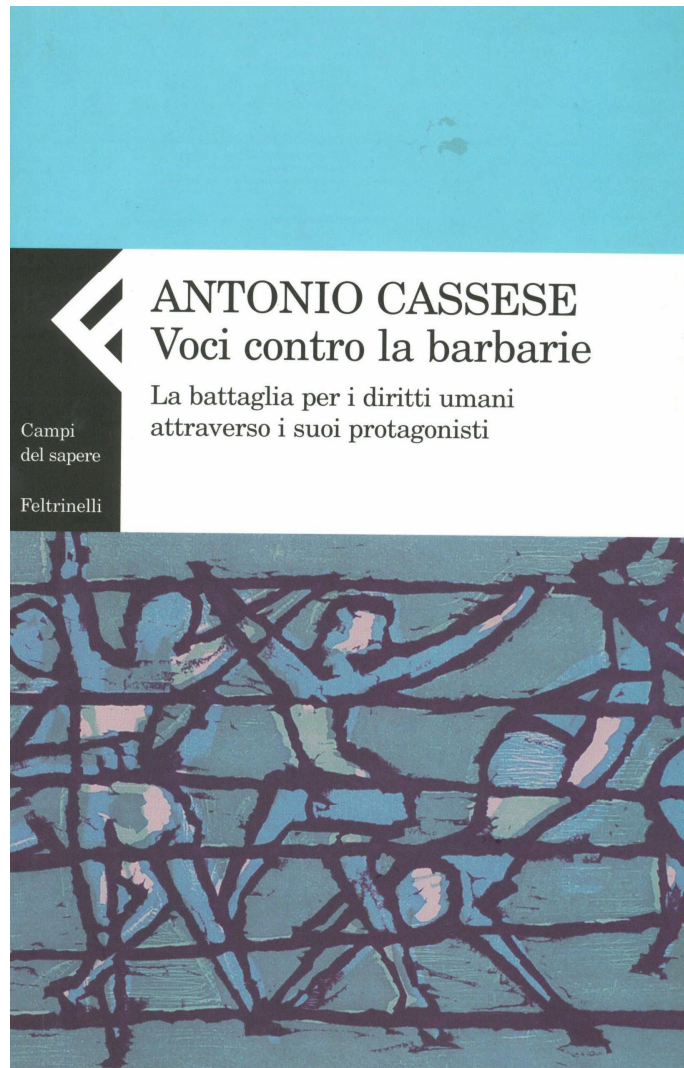
CASSESE, A. (2008).
Il sogno dei diritti umani.
Feltrinelli, Milano.



Sessant'anni sono passati da quando il 10 dicembre 1948, sull'onda delle atrocità commesse nella Seconda guerra mondiale, le Nazioni Unite promossero la firma della "Dichiarazione universale dei diritti umani", da quel momento punto di riferimento imprescindibile per tutti i discorsi e gli atti volti a eliminare discriminazioni, abusi, limitazioni della libertà. Dei progressi fatti in questi decenni in materia di diritti umani, ma anche delle tante battaglie ancora aperte, Antonio Cassese è un testimone privilegiato. In lui si uniscono la competenza del giurista, una forte passione civile, l'esperienza di delegato del governo italiano in vari organi internazionali (Onu e Consiglio d'Europa), di capo degli ispettori internazionali sulla tortura, di giudice internazionale e infine di presidente della Commissione internazionale di inchiesta dell'Onu sui crimini nel Darfur. Questo libro è una scelta ragionata degli interventi pubblicati sulla stampa italiana, nel corso di quasi un trentennio, sui temi dei diritti, della guerra, della giustizia.

<<http://www.ibs.it/code/9788807171581/cassese-antonio/sogno-dei-diritti.html>>, 2012-09-26

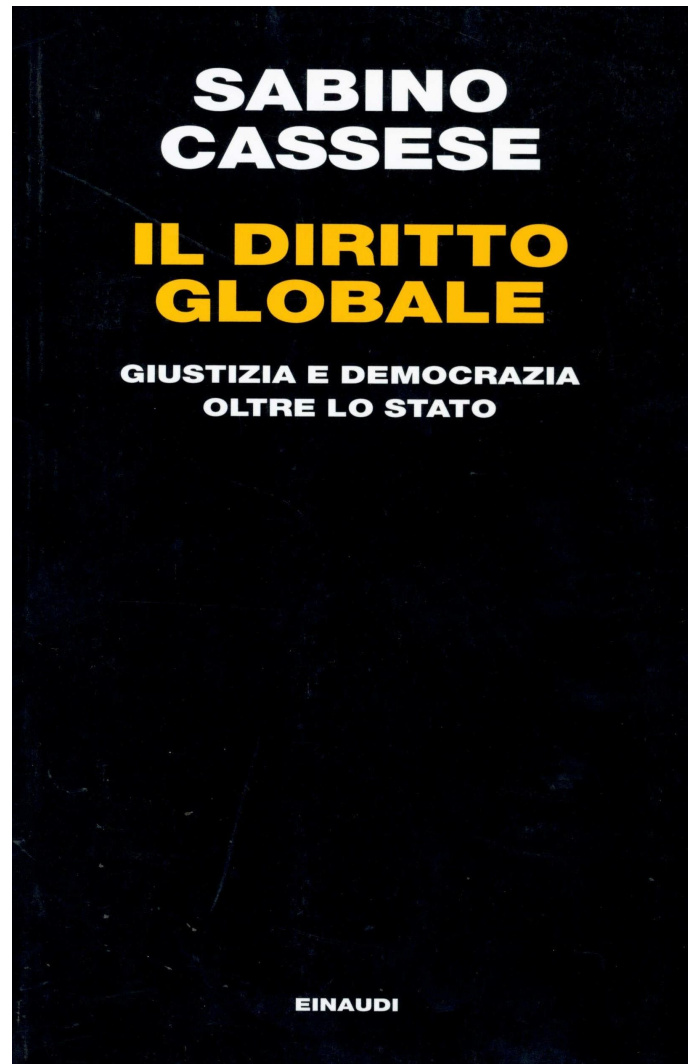
CASSESE, A. (2008).
*Voci contro la barbarie :
la battaglia per i diritti
umani attraverso i suoi
protagonisti.*
Feltrinelli, Milano.



A partire dalla seconda metà del Novecento, la cultura dei diritti umani ha lentamente modificato istituzioni e rapporti internazionali e sollecitato una profonda trasformazione di regimi politici e sociali, sradicando anche miti consolidati (per esempio, l'idea di "dominio riservato" di ogni stato, inviolabile e chiuso a ogni ingerenza esterna, mito cui solo la Cina resta oggi abbarbicata). La violazione di un diritto in un paese è sentita come tale in ogni parte del mondo. La distinzione tra cittadino e straniero è stata travolta: esiste ora solo la persona umana. È morto il vecchio dogma che faceva degli stati sovrani gli unici soggetti della comunità internazionale: oggi anche gli individui hanno voce in capitolo, benché non ovunque nella stessa misura. La società internazionale ha visto emergere alcuni "principi costituzionali supremi" tra cui i divieti di genocidio, schiavitù, tortura, discriminazione razziale. Antonio Cassese ha raccolto le voci più significative di quanti si sono battuti perché ciò avvenisse, commentandole, e così accompagnandoci nelle svolte ideali e nei "casi" più importanti in cui la cultura dei diritti umani è stata messa alla prova: da Benjamin Costant, a Nelson Mandela, ad Amos Oz, attraverso documenti e testimonianze, dichiarazioni ufficiali, sentenze, brani letterari.

<<http://www.ibs.it/code/9788807104428/cassese-antonio/voci-contro-barbarie.html>>, 2012-06-14

CASSESE, S. (2009).
*Il diritto globale :
giustizia e democrazia
oltre lo Stato.*
Einaudi, Torino.

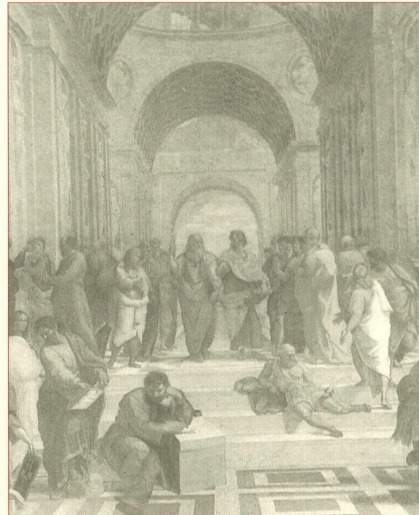


Lo spazio giuridico globale è pieno di regimi regolatori settoriali, ciascuno con il suo sistema di norme e con un apparato chiamato a farle osservare. In esso operano circa duemila enti. Sono gli Stati che danno l'investitura iniziale agli organismi globali. Ma, poi, l'azione di questi ultimi va oltre l'ambito statale. La globalizzazione giuridica deve far fronte a problemi diversi, quali il conflitto tra uniformità globale e differenze nazionali, la coesistenza di diversi regimi regolatori globali, la concorrenza di norme globali, norme nazionali e norme locali, la difficoltà di individuare i giudici competenti a risolvere conflitti che sono sia globali, sia nazionali. Come penetrano il diritto e i suoi principi (il due process of law, la ragionevolezza, la proporzionalità, l'obbligo di motivazione delle decisioni, la giustiziabilità) nello spazio globale? Quale ruolo vi svolgono i giudici? In assenza di una democrazia cosmopolitica, quale titolo hanno gli organismi globali di determinare standard - che i privati debbono rispettare - e di imporre vincoli agli Stati nazionali?

<<http://www.einaudi.it/libri/libro/sabino-cassese/il-diritto-globale/978880619690>>, 2012-09-12

MARIO A. CATTANEO

Giusnaturalismo e dignità umana



CATTANEO, M.A. (2006).
*Giusnaturalismo e
dignità umana*.
Edizioni scientifiche
italiane, Napoli.



Edizioni Scientifiche Italiane

Il significato della dottrina filosofico-giuridica denominata "giusnaturalismo", sul valore e sul fondamento della quale sono state compiute molte e talora inutili discussioni, è da individuarsi semplicemente nel principio della difesa e tutela della dignità umana. Da questo principio deriva una serie di diritti, ovvero di diritti innati in ogni essere umano, i diritti umani. I principali e primari fra questi diritti sono il diritto alla vita e il diritto alla libertà. Da questi diritti derivano una serie di conseguenze: l'indicazione del carattere omicida della guerra; della pena di morte, dell'aborto; l'umanitarismo nel diritto penale, il garantismo nella procedura penale, una visione cosmopolitica, che implica il dovere di rispettare i diritti di ogni singolo essere umano del pianeta (al di là e al di sopra delle differenze delle cosiddette diverse "culture"); la preoccupazione volta a evitare il ritorno di quello spaventoso fenomeno politico che ha purtroppo caratterizzato buona parte del secolo XX, ovvero il totalitarismo.

(Dalla Quarta di Copertina)

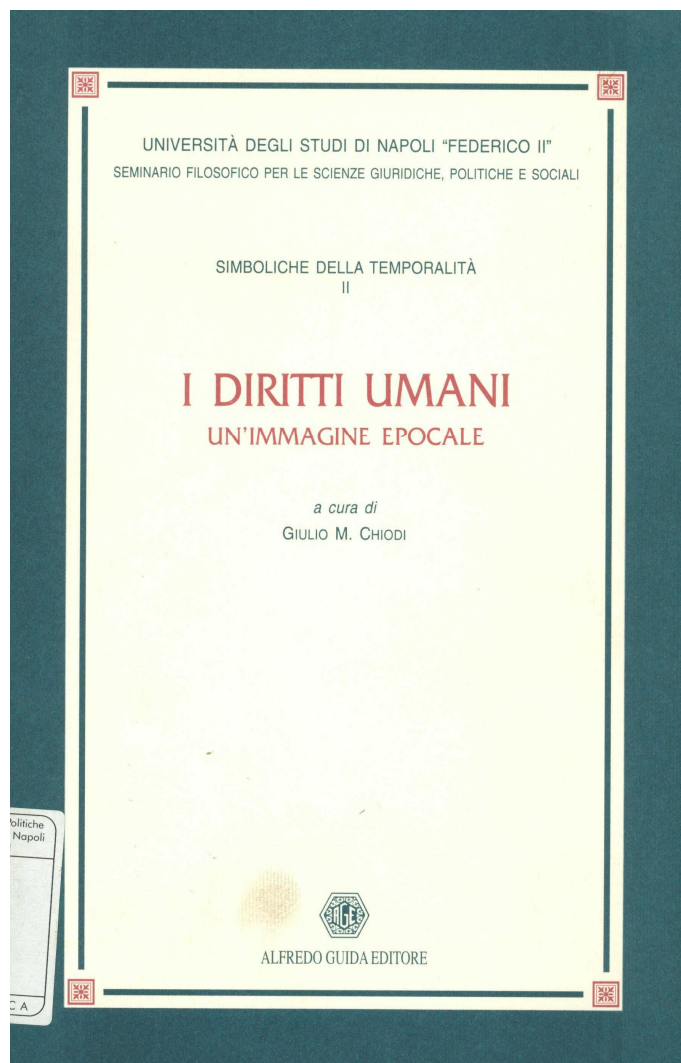
CHIASSONI, P.
(2011). *Diritti
umani, sentenze
elusive, clausole
ineffabili : scritti di
realismo militante*.
Aracne, Roma.



Il realismo militante è la prosecuzione della filosofia analitica del diritto sul terreno dei problemi pratici che si presentano in un'esperienza giuridica. È analisi ricostruzione e critica delle soluzioni offerte dagli operatori del diritto, con l'obiettivo di portare alla luce le illusioni, le velleità, le false credenze, le opzioni ideologiche ammantate di logica ineluttabilità, le alternative immaginabili e praticabili al di là di quelle immaginate ed effettivamente percorse. Gli scritti della presente raccolta - a eccezione dell'ultimo, dedicato al realista militante Hans Kelsen - sono esercizi di realismo analitico in materia di diritti umani (libertà religiosa e libertà dalle religioni), obiezione di coscienza, matrimonio tra persone del medesimo sesso, precedente giudiziale, motivazione delle sentenze, clausole generali.

<<http://www.avvocati.it/9788854844094/diritti-umani-sentenze-elusive-clausole-ineffabili-scritti-realismo-militante-chiassoni-pierluigi>>, 2012-05-24

CHIODI, G.M. (a cura di).
(2000). *I diritti umani :
un'immagine epocale*.
Guida, Napoli.



Con l'espressione "diritti umani" si fa riferimento al riconoscimento e alla tutela dei diritti fondamentali garantiti all'uomo in quanto "essere umano", a prescindere dalla razza, dal sesso o dalla religione di appartenenza. Spesso, però, non ci rendiamo conto che tali diritti sono profondamente connessi a precisi doveri e non devono essere considerati come proprietà congenite o come beneficio personale inviolabile. In questo volume gli autori si interrogano sul significato e sul rispetto dei diritti umani nell'etica vigente.

<http://www.leggere.it/?p=632&e=9788871883472#Scene_1>, 2012-09-18

CHOMSKY, N.,
SHIVA, V.,
STIGLITZ, J.E.
(2004).
*La debolezza
del più forte :
globalizzazione e
diritti umani.*
Oscar Mondadori,
Milano.



Il commercio su scala planetaria, la rivoluzione del web, i satelliti, il nuovo turismo di massa fanno circolare sempre più velocemente merci, persone, idee e informazioni. In questo scenario in continuo e profondo mutamento che fine fanno i diritti umani? Se lo sono chiesto alcuni importanti intellettuali riuniti presso l'università di Oxford per un ciclo di conferenze e dibattiti patrocinato da Amnesty International. Filosofi, letterati, economisti, giuristi, attivisti politici e ambientalisti hanno discusso del rapporto tra globalizzazione e diritti umani, ognuno con un approccio differente. Il testo dei loro interventi è stato raccolto in questo volume.

<<http://www.amazon.it/debolezza-Globalizzazione-diritti-Piccola-biblioteca/dp/8804535776>>, 2012-09-20



Roberto Conti

LA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

IL RUOLO DEL GIUDICE

Prefazione di
Antonio Ruggeri

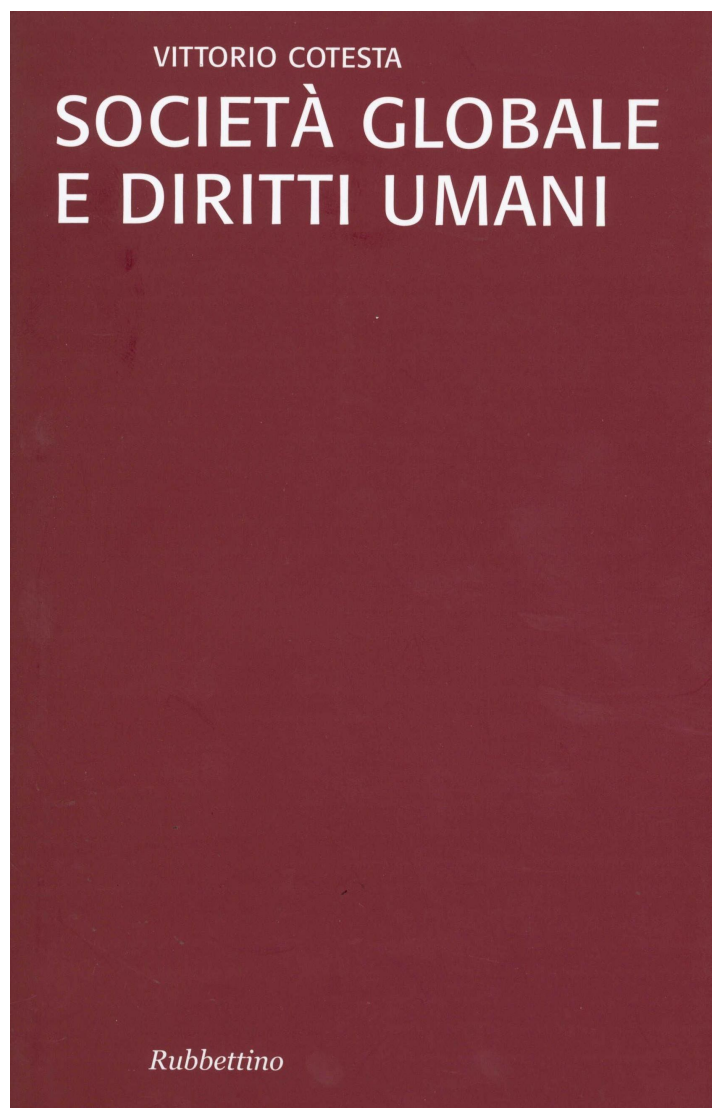
CONTI, R. (2011).
*La Convenzione
europea dei
diritti dell'uomo :
il ruolo del
giudice.*
Aracne, Roma.



In una pubblicazione, edita nel 2002, dedicata alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti umani il capitolo dedicato al ruolo della giurisprudenza italiana nell'applicazione della CEDU constava di appena sei pagine. Le riflessioni presenti in questo volume intendono, per un verso, dare atto dell'ormai inarrestabile capacità della Convenzione anzidetta di diventare "protagonista" di numerose e rilevanti pronunzie giurisprudenziali domestiche, ma anche e soprattutto "fotografare" il ruolo centrale progressivamente assunto dal giudice nazionale nella protezione dei diritti fondamentali. L'approccio triangolare seguito, aperto a individuare i rapporti fra la Costituzione, la CEDU e la Carta dei diritti fondamentali di Nizza-Strasburgo, intende offrire al lettore uno strumento che possa metterlo in condizione di esercitare, a ogni livello, il ruolo di difensore dei diritti fondamentali.

<<http://www.ibs.it/code/9788854839564/conti-roberto/convenzione-europea-dei.html>>, 2012-10-15

COTESTA, V. (2008).
*Società globale
e diritti umani.*
Rubbettino,
Soveria Mannelli.



La società globale, i diritti umani, l'identità europea, il cambiamento di paradigma nella sociologia contemporanea sono i temi di questo volume. Sono indagate le origini storico-culturali della società globale, il lento formarsi della consapevolezza di vivere in un mondo unico, la coscienza dell'unità del genere umano. In questo processo l'Europa moderna gioca un ruolo fondamentale. Il suo contributo più alto è la concezione dei diritti umani universali e del diritto cosmopolita, nella quale sono ripresi aspetti della tradizione greco-romana ed ebraico-cristiana. Ma l'Europa moderna è anche il luogo d'origine del colonialismo, dell'imperialismo, del totalitarismo. Questo lato oscuro dell'identità europea - dopo i giorni neri della seconda guerra mondiale - sembrerebbe ora superato dall'Unione Europea, fondata sulla pace e sul rispetto dei diritti umani universali. Comprendere questi cambiamenti richiede inoltre alle scienze sociali e alla sociologia una creatività nuova.

<<http://www.store.rubbettinoeditore.it/societa-e-scienze-sociali/societa-globale-e-diritti-umani.html>>, 2012-09-12

DE SALVIA, M.,
ZAGREBELSKY, V.
(2006). *Diritti
dell'uomo e
libertà
fondamentali : la
giurisprudenza
della Corte
europea dei diritti
dell'uomo e della
Corte di giustizia
delle Comunità
europee.*
Giuffrè, Milano.

Michele de Salvia

Vladimiro Zagrebelsky

Diritti dell'uomo e libertà fondamentali

La giurisprudenza della Corte europea
dei diritti dell'uomo e della Corte
di giustizia delle Comunità europee

Volume I (1960-1990)

coordinato da
Marinella Fumagalli Meraviglia



GIUFFRÈ EDITORE - 2006

Si tratta dell'ultimo volume della serie destinata alla pubblicazione in lingua italiana delle sentenze più significative della Corte europea dei diritti dell'uomo e di quelle concernenti i diritti umani della Corte di Giustizia delle Comunità europee e del Tribunale di primo grado. L'opera rappresenta la prima edizione in italiano di una scelta ragionata delle sentenze delle due Corti europee, alla luce della loro perdurante attualità e del loro valore emblematico dello sviluppo giurisprudenziale.

<<http://www.ibs.it/code/9788814140297/de-salvia-michele/diritti-dell-uomo.html>>, 2012-10-22

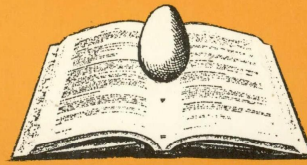
UNIVERSITÀ DI PADOVA
CENTRO DI STUDI E DI FORMAZIONE
SUI DIRITTI DELL'UOMO E DEI POPOLI

8

Paolo De Stefani

**IL DIRITTO
INTERNAZIONALE
DEI DIRITTI UMANI**

*Il diritto internazionale
nella comunità mondiale*



STUDI E RICERCHE SUI DIRITTI UMANI

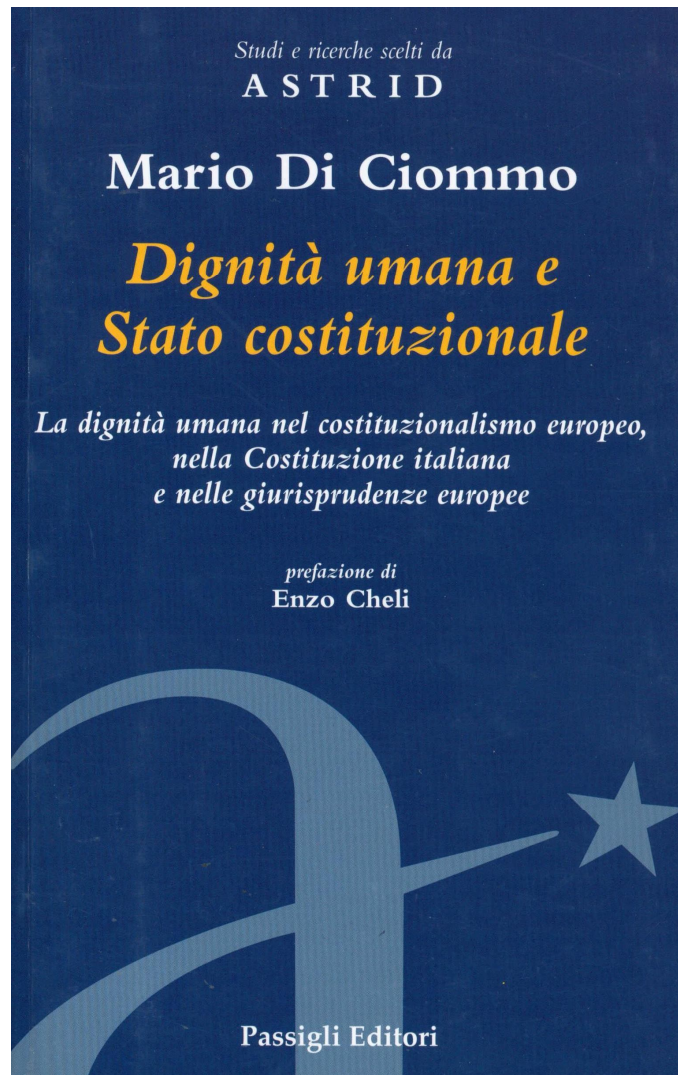
CEDAM

DE STEFANI, P.
(1994). *Il diritto
internazionale
dei diritti umani :
il diritto
internazionale
nella comunità
mondiale.*
Cedam, Padova.

L'ordine medievale, imperniato sulle autorità sacrali e universalistiche del papato e dell'impero, cedeva allora di fronte ad un nuovo ordine incentrato su stati sovrani lanciati in una sorta di corsa selvaggia per la propria affermazione, e il diritto internazionale sorgeva, su iniziativa degli stessi stati sovrani e subordinatamente ad essi, per dettare le regole della gara. Oggi l'ordine degli stati vacilla vistosamente e forse è già svanito: il diritto internazionale, orfano dei suoi tutori, è in condizione di fare una decisiva scelta di campo: mantenere la sua vocazione di strumento a servizio del (nuovo) potere, oppure sposare la causa dei diritti umani. Questo scritto è un contributo fra i tanti per favorire la scelta della seconda alternativa.

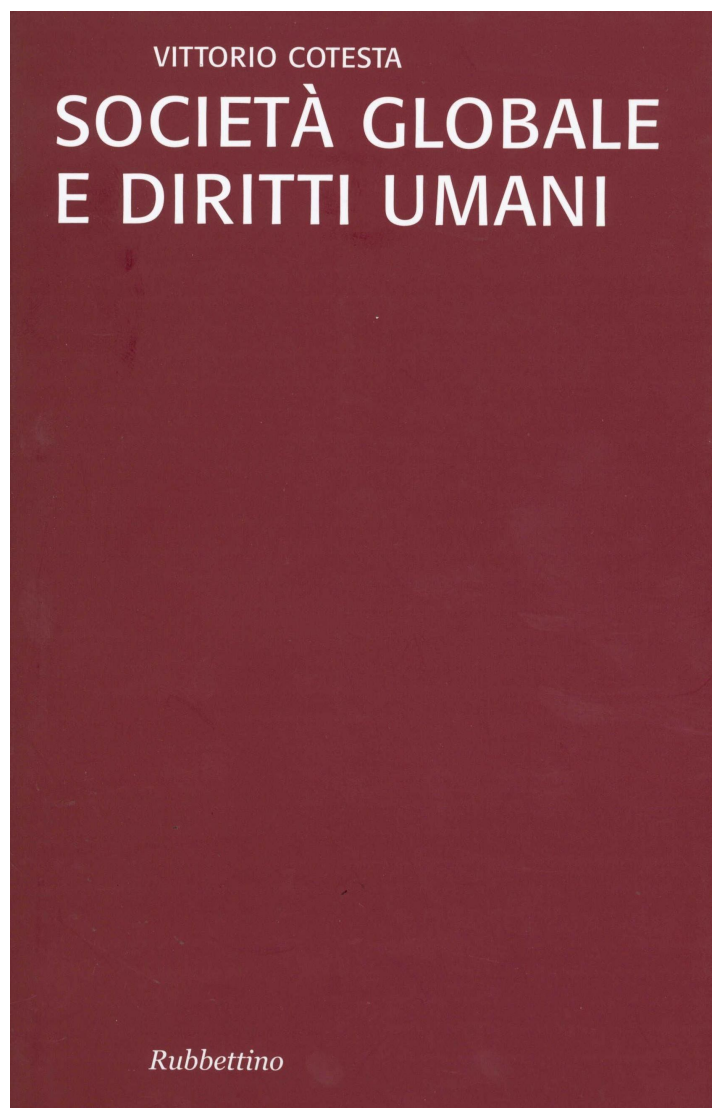
(Dall'Introduzione, pag. 7)

DI CIOMMO, M. (2010).
Dignità umana e Stato costituzionale : la dignità umana nel costituzionalismo europeo, nella Costituzione italiana e nelle giurisprudenze europee.
Passigli, Firenze.



Negli ultimi decenni, la 'dignità umana' è andata assumendo - nelle Costituzioni, nelle legislazioni e nelle giurisprudenze europee - una crescente centralità. Il rapporto tra uomo, società e potere politico pone oggi questioni nuove e complesse. Emerge la necessità di una riflessione costituente che sia capace di ritornare ai principi e ai valori alla base della nostra convivenza per verificarne effettività e realizzabilità. Un ripensamento di alcune delle categorie e soluzioni politiche e istituzionali tradizionali può muovere da questa riflessione costituente. In questo contesto, l'incontro con la 'dignità umana' è sorprendente: non solo essa emerge come il cuore della novità del costituzionalismo europeo degli ultimi decenni, ma anche come parametro centrale dei meccanismi e strumenti predisposti da legislatori e corti europee per garantire la tutela dei diritti umani fondamentali. Il suo essere sfondo e orizzonte rende la riflessione sulla dignità umana straordinariamente feconda; e quanto più la dignità umana si conferma valore fondante del rapporto tra individuo, società e potere politico, tanto più è necessario indagarne origini, declinazioni possibili, potenzialità ed ambiguità.

COTESTA, V. (2008).
*Società globale
e diritti umani*.
Rubbettino,
Soveria Mannelli.



La società globale, i diritti umani, l'identità europea, il cambiamento di paradigma nella sociologia contemporanea sono i temi di questo volume. Sono indagate le origini storico-culturali della società globale, il lento formarsi della consapevolezza di vivere in un mondo unico, la coscienza dell'unità del genere umano. In questo processo l'Europa moderna gioca un ruolo fondamentale. Il suo contributo più alto è la concezione dei diritti umani universali e del diritto cosmopolita, nella quale sono ripresi aspetti della tradizione greco-romana ed ebraico-cristiana. Ma l'Europa moderna è anche il luogo d'origine del colonialismo, dell'imperialismo, del totalitarismo. Questo lato oscuro dell'identità europea - dopo i giorni neri della seconda guerra mondiale - sembrerebbe ora superato dall'Unione Europea, fondata sulla pace e sul rispetto dei diritti umani universali. Comprendere questi cambiamenti richiede inoltre alle scienze sociali e alla sociologia una creatività nuova.

<<http://www.store.rubbettinoeditore.it/societa-e-scienze-sociali/societa-globale-e-diritti-umani.html>>, 2012-09-12

DE SALVIA, M.,
ZAGREBELSKY, V.
(2006). *Diritti
dell'uomo e
libertà
fondamentali : la
giurisprudenza
della Corte
europea dei diritti
dell'uomo e della
Corte di giustizia
delle Comunità
europee.*
Giuffrè, Milano.

Michele de Salvia

Vladimiro Zagrebelsky

Diritti dell'uomo e libertà fondamentali

La giurisprudenza della Corte europea
dei diritti dell'uomo e della Corte
di giustizia delle Comunità europee

Volume I (1960-1990)

coordinato da
Marinella Fumagalli Meraviglia



GIUFFRÈ EDITORE - 2006

Si tratta dell'ultimo volume della serie destinata alla pubblicazione in lingua italiana delle sentenze più significative della Corte europea dei diritti dell'uomo e di quelle concernenti i diritti umani della Corte di Giustizia delle Comunità europee e del Tribunale di primo grado. L'opera rappresenta la prima edizione in italiano di una scelta ragionata delle sentenze delle due Corti europee, alla luce della loro perdurante attualità e del loro valore emblematico dello sviluppo giurisprudenziale.

<<http://www.ibs.it/code/9788814140297/de-salvia-michele/diritti-dell-uomo.html>>, 2012-10-22

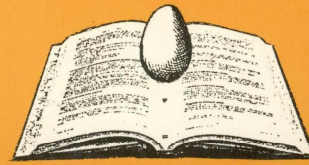
UNIVERSITÀ DI PADOVA
CENTRO DI STUDI E DI FORMAZIONE
SUI DIRITTI DELL'UOMO E DEI POPOLI

8

Paolo De Stefani

**IL DIRITTO
INTERNAZIONALE
DEI DIRITTI UMANI**

*Il diritto internazionale
nella comunità mondiale*



STUDI E RICERCHE SUI DIRITTI UMANI

CEDAM

DE STEFANI, P.
(1994). *Il diritto
internazionale
dei diritti umani :
il diritto
internazionale
nella comunità
mondiale.*
Cedam, Padova.

L'ordine medievale, imperniato sulle autorità sacrali e universalistiche del papato e dell'impero, cedeva allora di fronte ad un nuovo ordine incentrato su stati sovrani lanciati in una sorta di corsa selvaggia per la propria affermazione, e il diritto internazionale sorgeva, su iniziativa degli stessi stati sovrani e subordinatamente ad essi, per dettare le regole della gara. Oggi l'ordine degli stati vacilla vistosamente e forse è già svanito: il diritto internazionale, orfano dei suoi tutori, è in condizione di fare una decisiva scelta di campo: mantenere la sua vocazione di strumento a servizio del (nuovo) potere, oppure sposare la causa dei diritti umani. Questo scritto è un contributo fra i tanti per favorire la scelta della seconda alternativa.

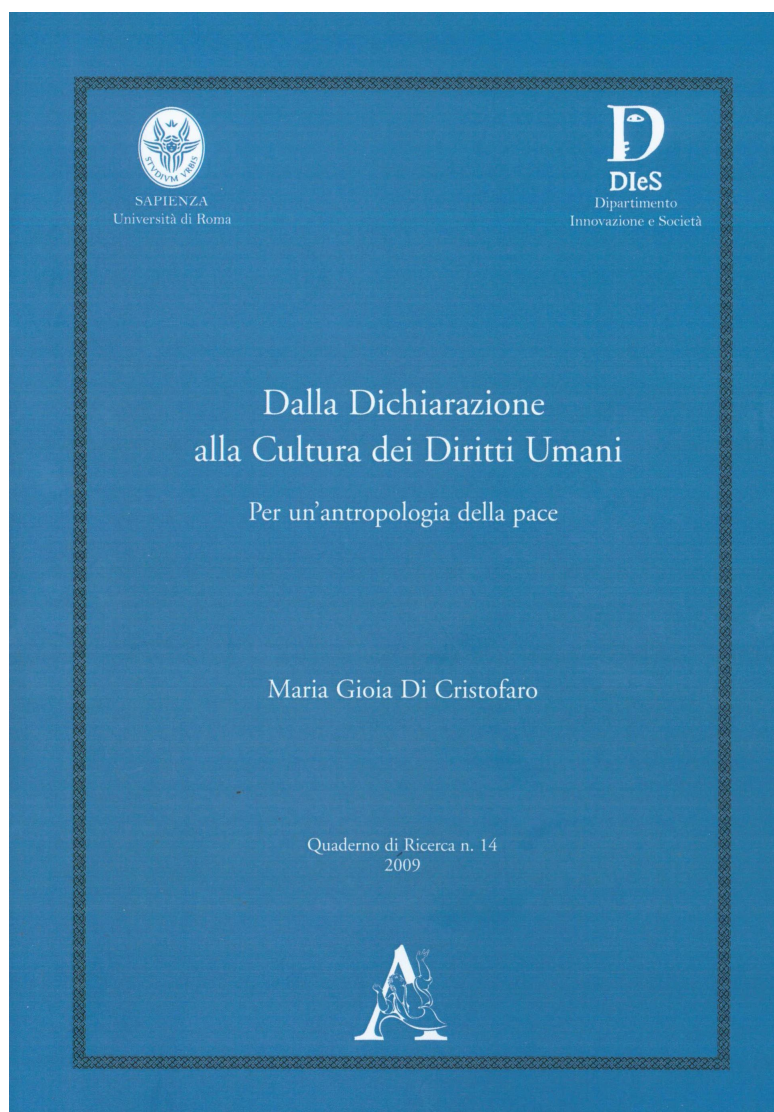
(Dall'Introduzione, pag. 7)

DI CIOMMO, M. (2010).
Dignità umana e Stato costituzionale : la dignità umana nel costituzionalismo europeo, nella Costituzione italiana e nelle giurisprudenze europee.
Passigli, Firenze.



Negli ultimi decenni, la 'dignità umana' è andata assumendo - nelle Costituzioni, nelle legislazioni e nelle giurisprudenze europee - una crescente centralità. Il rapporto tra uomo, società e potere politico pone oggi questioni nuove e complesse. Emerge la necessità di una riflessione costituente che sia capace di ritornare ai principi e ai valori alla base della nostra convivenza per verificarne effettività e realizzabilità. Un ripensamento di alcune delle categorie e soluzioni politiche e istituzionali tradizionali può muovere da questa riflessione costituente. In questo contesto, l'incontro con la 'dignità umana' è sorprendente: non solo essa emerge come il cuore della novità del costituzionalismo europeo degli ultimi decenni, ma anche come parametro centrale dei meccanismi e strumenti predisposti da legislatori e corti europee per garantire la tutela dei diritti umani fondamentali. Il suo essere sfondo e orizzonte rende la riflessione sulla dignità umana straordinariamente feconda; e quanto più la dignità umana si conferma valore fondante del rapporto tra individuo, società e potere politico, tanto più è necessario indagarne origini, declinazioni possibili, potenzialità ed ambiguità.

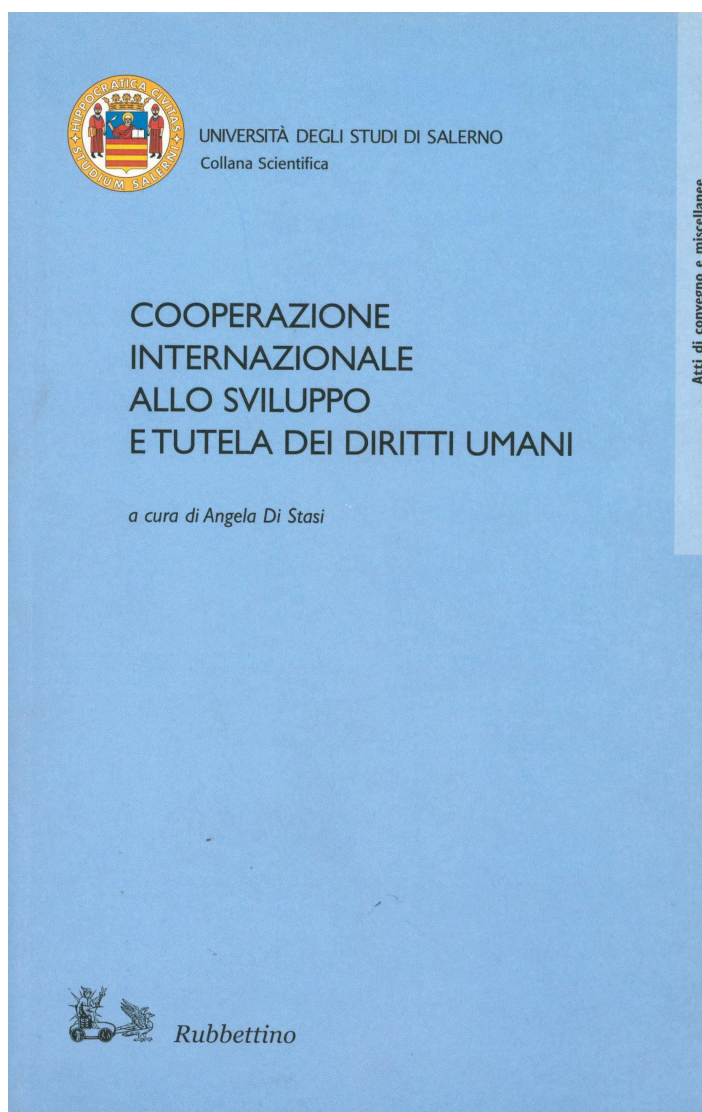
DI CRISTOFARO,
M.G. (2009). *Dalla
Dichiarazione alla
cultura dei diritti
umani : per
un'antropologia
della pace.*
Aracne, Roma.



Le difficoltà, le tragedie e le guerre che si vivono in tutto il mondo possono legittimamente spingere ad uno scetticismo, se non proprio a un vero e proprio pessimismo. Si avverte, però, al contempo, l'urgenza di una rifondazione etica e culturale che dia fondamento ad una convivenza civile che interrompa, quindi, la spirale di violenza, indifferenza e sfruttamento. Una realtà intollerabile che ha le sue radici senz'altro sulla disuguaglianza che invece di ridursi secondo le previsioni delle organizzazioni internazionali, in gran parte all'interno del sistema delle Nazioni Unite, nell'ultimo decennio del secolo ventesimo è andata ulteriormente aggravandosi.

(Dalla Premessa, pag. 1)

DI STASI, A. (a cura di).
(2007). *Cooperazione internazionale allo sviluppo e tutela dei diritti umani : atti dei convegni di studi [1 dicembre 2004-30 novembre 2005] : giornate per la cooperazione 2004-2005*. Rubbettino, Soveria Mannelli.



Il volume costituisce la raccolta degli Atti dei convegni realizzati in occasione delle "Giornate per la Cooperazione" organizzate dall'Università degli Studi di Salerno sulla base di un invito rivolto dalla Direzione generale per la Cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri. La Giornata per la Cooperazione 2004, dedicata a "Cooperazione internazionale allo sviluppo, debito estero e diritti umani" e la Giornata per la Cooperazione 2005, dedicata a "Cultura dello sviluppo e diritti delle minoranze nello spazio italiano ed europeo" hanno trovato un elemento unificante nella verifica degli obiettivi fissati dalla Dichiarazione del Millennio adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre 2000 in materia di cooperazione allo sviluppo e tutela dei diritti umani.

<<http://www.avvocati.it/9788849820041/cooperazione-internazionale-allo-sviluppo-tutela-diritti-umani-stasi-a-cur>>, 2012-07-11

DI STASI, A. (2011)².
*Diritti umani e
sicurezza regionale :
il sistema europeo.*
Editoriale
scientifica, Napoli.



Nella prima parte, si occupa di definire il rapporto tra i diritti umani e la sicurezza internazionale, a dimensione regionale, nell'ambito della cd. human security di cui verifica le trasformazioni soggettive, oggettive e spaziali.

Nella seconda parte approfondisce, con riferimento allo spazio giuridico europeo, gli elementi di coesistenza, sovrapposizione e, talora, convergenza tra molteplici sistemi di garanzia dei diritti umani, sia a carattere politico-diplomatico che giurisdizionale (OSCE, CEDU, Unione europea).

<<http://www.sidi-isil.org/wp-content/uploads/2010/06/Scheda-presentazione1.pdf>>, 2012-09-12

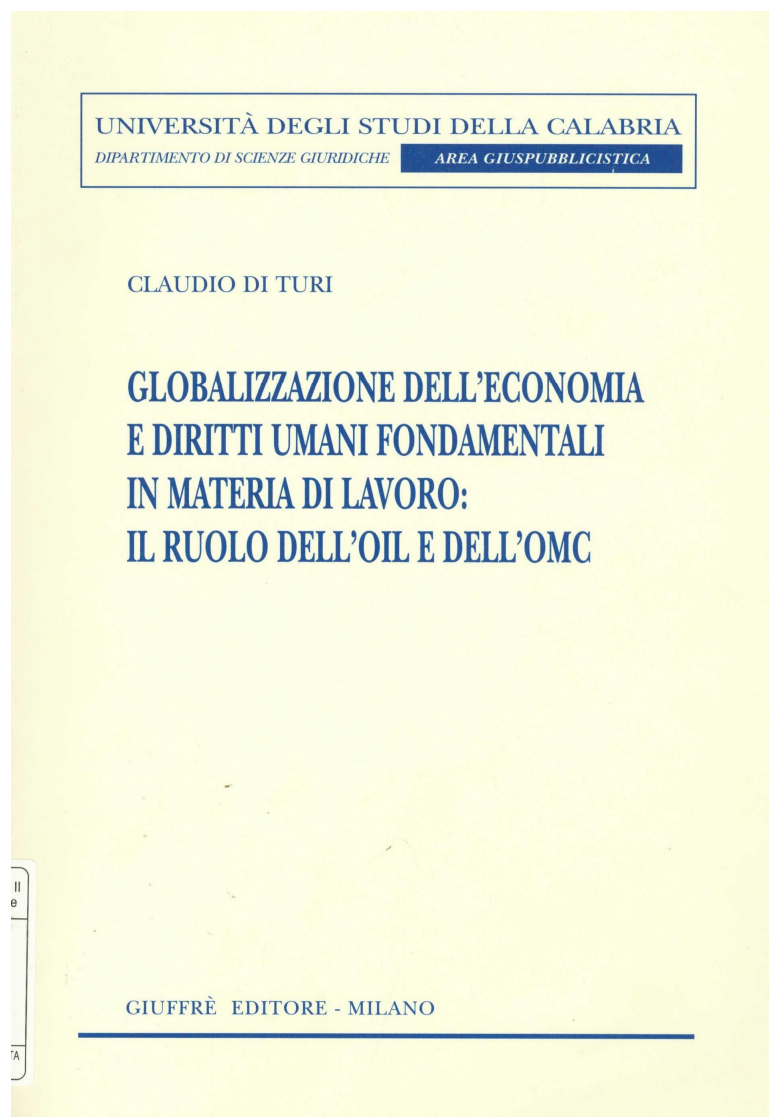
DI STEFANO, A. (2000).
*Convenzione europea
dei diritti dell'uomo e
principio di
sussidiarietà :
contributo ad una
lettura sistematica
degli articoli 13 e 35.*
ed.it, Catania.



Il diritto internazionale dei diritti umani impone agli Stati, tanto a livello universale che regionale, di garantire ricorsi interni effettivi a tutela dei diritti fondamentali e prevede altresì il previo esaurimento delle vie di ricorso interne come condizione di accesso agli organismi di controllo del rispetto dei trattati. Dal diritto internazionale generale si origina poi, in via di interpretazione della prassi, l'idea che l'obbligo di previo esaurimento riguardi solo i ricorsi interni effettivi. Tale duplice richiamo all'effettività dei ricorsi interni merita oggi una speciale attenzione nel quadro della Convenzione europea dei diritti dell'uomo ove assume una fisionomia originale nella giurisprudenza di Strasburgo sugli articoli 13 e 35, anche alla luce del nuovo modello di "amministrazione" del sistema convenzionale prefigurato dal Protocollo addizionale n. XIV.

<http://books.google.it/books/about/Convenzione_europea_dei_diritti_dell_uom.html?id=Wt33eQ7sOTkC&redir_esc=y>, 2010-09-28

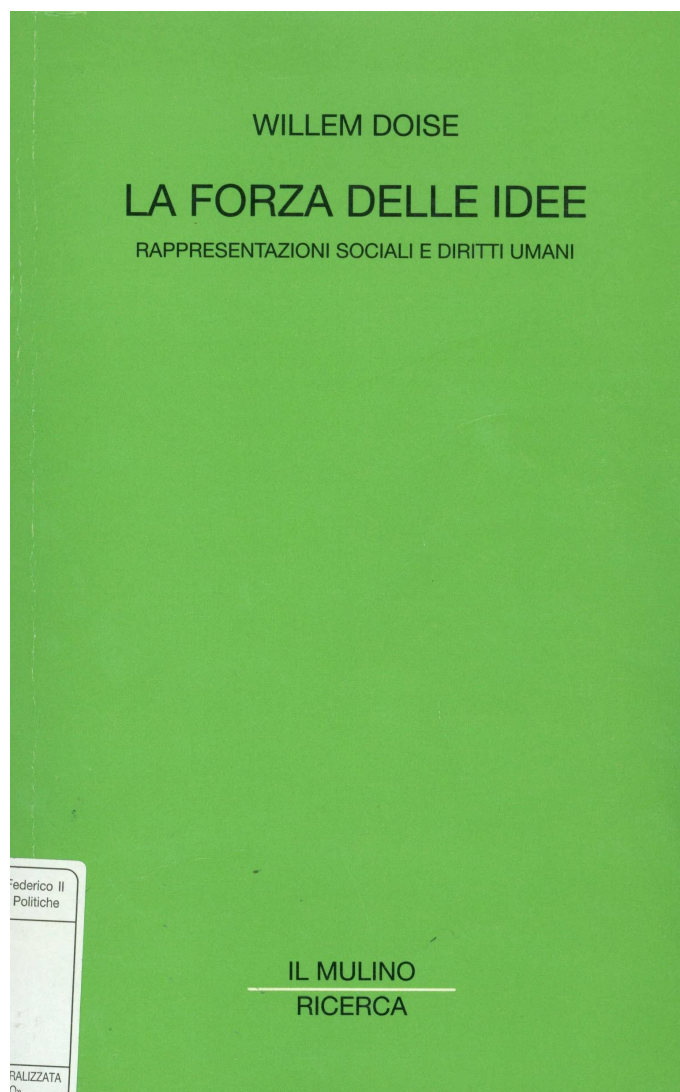
DI TURI, C. (2007).
*Globalizzazione
dell'economia e
diritti umani
fondamentali in
materia di lavoro:
il ruolo dell'OIL e
dell'OMC.*
Giuffrè, Milano.



L'opera affronta le problematiche connesse alla promozione e alla garanzia dei diritti sociali fondamentali nel contesto della globalizzazione economica. In particolare, vengono illustrate le principali caratteristiche strutturali di due tra le più importanti e complesse Organizzazioni internazionali (l'Organizzazione internazionale del lavoro e l'Organizzazione mondiale del commercio) alla luce delle finalità che tali Enti si propongono e nel tentativo di individuare le modalità più opportune per assicurare il rispetto dei diritti umani fondamentali in materia di lavoro nell'ambito dei rispettivi ordinamenti giuridici.

<<http://www.giuffre.it/it-IT/products/170430.html>>, 2012-07-11

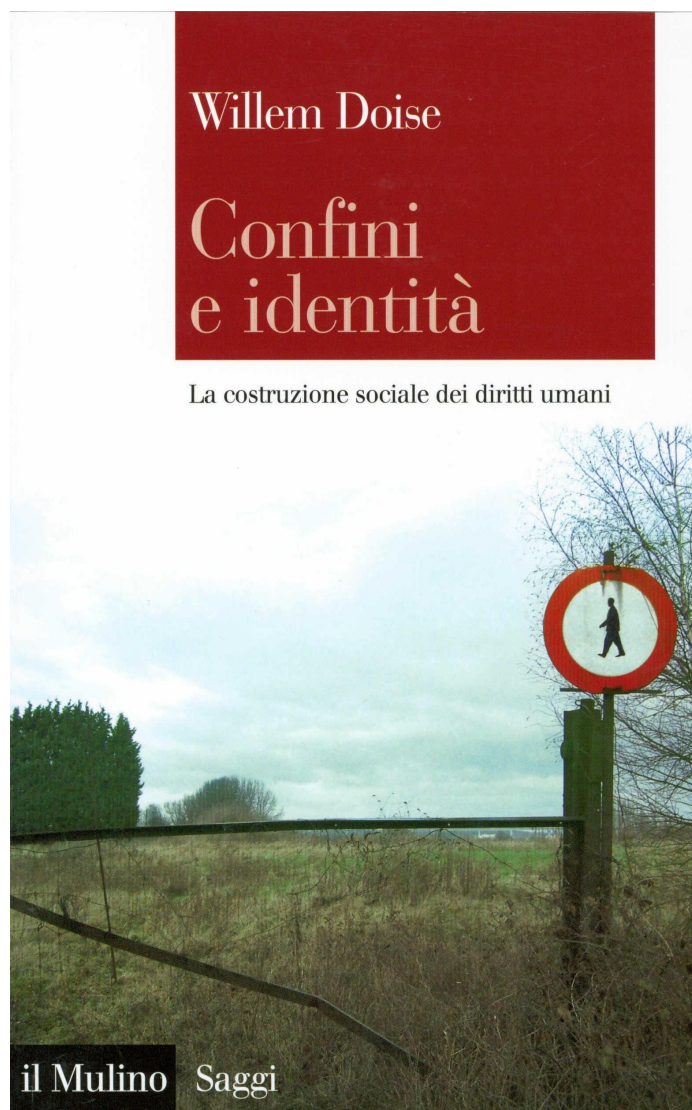
DOISE, W. (2002).
*La forza delle idee :
rappresentazioni sociali
e diritti umani.*
Il Mulino, Bologna.



Quanto ai diritti umani, il XX secolo ha dato il meglio e il peggio: grandi sforzi nel tentativo di creare le basi istituzionali per il loro rispetto, ma anche accanimenti collettivi nella loro violazione sistematica. Paradossalmente, in nome delle medesime idee, di volta in volta gli uomini possono usare violenza ai loro simili oppure mettere a repentaglio la propria vita per difenderli; i diritti appaiono pensati e vissuti come universali, ma poi considerati applicabili solo a chi se ne dimostri "degno". Se davvero vogliamo che il secolo appena iniziato sia, come molti hanno auspicato, il secolo dei diritti umani, occorre indagare lo scollamento tra la forte adesione di principio di cui essi sembrerebbero oggetto e l'ammissibilità della loro violazione. A questa indagine il volume fornisce un significativo apporto, studiando tra l'altro il grado di convergenza nella comprensione della "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" in 35 paesi diversi.

<http://www.mulino.it/edizioni/primopiano/campagne/scheda_campagne.php?ISBNART=08736&campagna=mr>, 2012-05-24

DOISE, W. (2010).
*Confini e identità :
la costruzione sociale
dei diritti umani.*
Il Mulino, Bologna.



Ricerca, studio e vita si fondono in questo volume in cui Willem Doise ripensa oltre mezzo secolo di psicologia sociale in un intenso contrappunto con le tappe salienti della propria autobiografia. I temi portanti del suo percorso scientifico - dalle relazioni tra autoritarismo, dogmatismo e atteggiamento verso l'unificazione europea alla rappresentazione dei diritti umani - vengono proposti secondo una prospettiva inedita, radicata nella società e al tempo stesso individuale. Ne risulta un'opera intima e originale dove vicenda personale e ricerca concorrono a dare conto dei processi psicosociali con cui l'uomo definisce se stesso, i propri confini sociali e costruisce i principi alla base della difesa della propria umanità.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=13755>, 2012-10-15

DONNARUMMA, A.M.
(1998). *Guardando
il mondo con occhi
di donna : dalla
dichiarazione
universale dei diritti
umani-1948 alla IV
conferenza mondiale
delle donne-1995 :
una ricostruzione
storico-giuridica.*
Editrice Missionaria
Italiana, Bologna.



L'epopea della donna nel mondo per l'acquisizione dei diritti elementari, e il suo attuale sfruttamento in molti paesi. Il libro analizza il problema nel suo percorso storico giuridico.

<http://www.lafeltrinelli.it/products/9788830707535/Guardando_il_mondo_con_occhi_di_donna/Donnarumma_Anna_M.html>, 2012-10-26

EBOLI, V. (2010).
*La tutela dei
diritti umani
negli stati
d'emergenza.*
Giuffrè, Milano.



Lo studio propone un'analisi delle norme relative alla protezione dei diritti fondamentali in situazioni d'emergenza, alla luce dell'art. 15 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, dell'art. 4 del Patto internazionale sui diritti civili e politici, dell'art. 27 della Convenzione americana sui diritti dell'uomo, dell'art. 4 della Carta araba dei diritti umani, vale a dire le clausole che prevedono deroghe ai regimi istituiti dai rispettivi trattati in presenza di situazioni eccezionali. La presente indagine muove dall'esame degli stati d'emergenza rilevanti ai fini dell'instaurazione di un regime giuridico straordinario, in ordine alla protezione dei diritti fondamentali, contemplato dal diritto internazionale. L'opera si apre con la definizione dello stato d'emergenza, prosegue con l'inquadramento della problematica inerente la natura giuridica della deroga, approfondisce poi gli elementi costitutivi del diritto applicabile, offre un quadro generale degli Stati d'emergenza tra diritto internazionale e diritto interno e vaglia, infine, le norme di diritto internazionale generale in materia di Stati d'emergenza.



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
Materiali e studi di diritto pubblico

Andreana Esposito

IL DIRITTO PENALE "FLESSIBILE".

Quando i diritti umani incontrano i sistemi penali.



G. Giappichelli Editore Torino

ESPOSITO, A.
(2008). *Il diritto
penale flessibile :
quando i diritti
umani incontrano
i sistemi penali.*
Giappichelli, Torino.

La giurisprudenza elaborata dalla Corte europea dei diritti dell'uomo e dalla Commissione europea dei diritti dell'uomo ha creato un vero e proprio diritto delle libertà, che costituisce oggi patrimonio giuridico comune dei Paesi aderenti al Consiglio d'Europa. Si è così assistito alla formazione di una sorta di diritto comune, derivato dai diversi sistemi giuridici dei Paesi aderenti alla Convenzione, che, a sua volta, si è innestato nei singoli sistemi nazionali al fine di minimizzare le differenze. I diritti dell'uomo non indicano più il contenuto della regola di diritto, ma la regola di giudizio, che permette di tracciare il limite tra ciò che può e non può essere diritto. Il cambiamento di funzione è evidente. Scopo di questo lavoro è verificare l'esistenza, il grado e l'intensità dei vincoli di politica criminale e giudiziaria provenienti dalle istanze europee di tutela dei diritti dell'uomo. Stabilire, in altri termini, attraverso l'analisi della giurisprudenza europea elaborata dagli organi di tutela di Strasburgo, se sia possibile trarre dal sistema europeo dei diritti dell'uomo un modello di intervento penale che si imponga a tutti gli organi statali.

Alessandra Facchi

Breve storia dei diritti umani



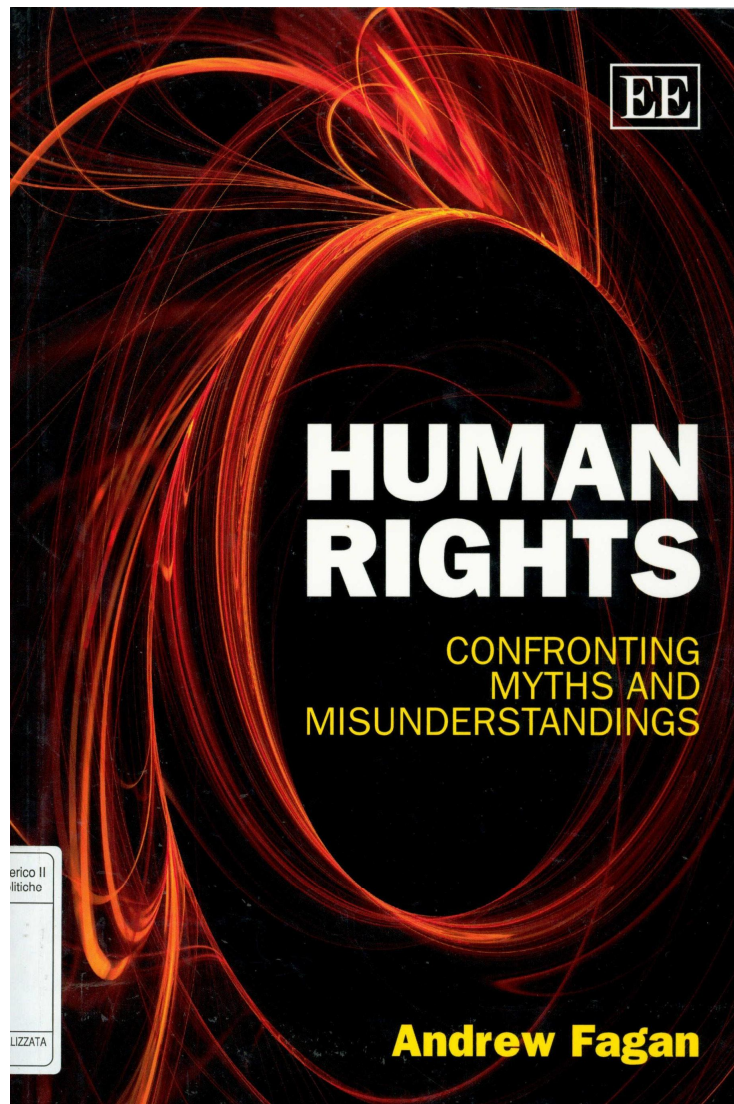
il Mulino Universale Paperbacks

FACCHI, A. (2007).
*Breve storia dei
diritti umani*.
Il Mulino, Bologna.

Il tema dei diritti umani è al centro dell'agenda politica globale almeno dal 1948, anno in cui la comunità internazionale elaborò la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Nel dibattito politico e sociale contemporaneo ci si richiama a diritti, vecchi e nuovi, per contrastare o invocare un intervento pubblico, per difendere valori e interessi, per sostenere diverse concezioni morali. Di diritti universali dell'uomo si comincia a parlare in Europa all'inizio dell'età moderna: questo volume propone una sintetica ricostruzione storica che, a partire dall'idea di diritti naturali nella dottrina giuridica e nella filosofia politica del XVI e del XVII secolo, arriva fino alle Dichiarazioni internazionali della seconda metà del Novecento, seguendo gli sviluppi dei diritti attraverso la confluenza di teorie, movimenti sociali e norme giuridiche.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=11364>, 2012-10-22

FAGAN, A. (2009).
*Human rights :
confronting myths
and misunderstandings.*
Elgar, Cheltenham.

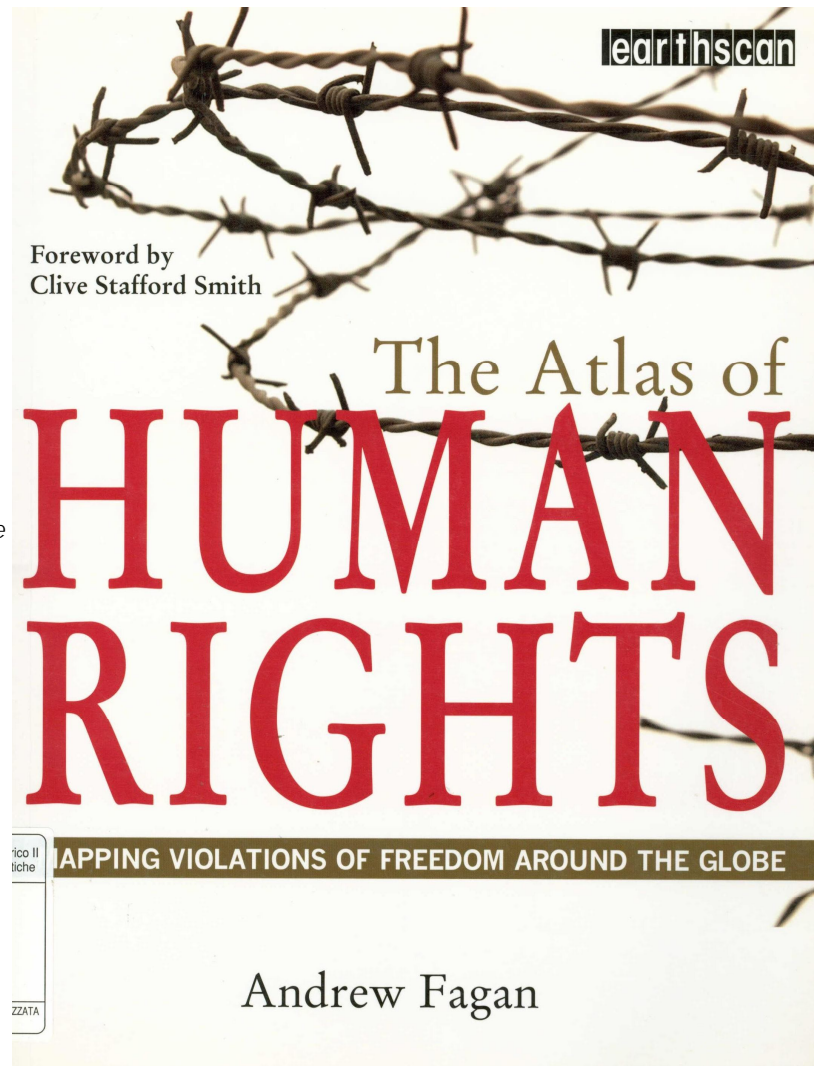


'The cause of human rights is powerfully expressed in these pages but equally the credibility gap that such a cause faces given the scale of human suffering in the world. Andrew Fagan offers a robust agenda of thought and action to pursue if we are serious about securing the universal enjoyment of human rights. The book is also an excellent introduction to contemporary philosophical standpoints on both the theory and practice of human rights.'

- Kevin Boyle, University of Essex, UK

<<http://www.amazon.com/Human-Rights-Confronting-Myths-Misunderstandings/dp/1848441614>>, 2012-07-19

FAGAN, A. (2010).
*The atlas of
human rights :
mapping
violations of
freedom around the
globe.*
Earthscan,
London.



In the post-9/11 world, governments are using the threat of terrorism to justify tightening national security and restricting basic human rights. This timely book addresses the implications of this trend, revealing human rights inequities from nation to nation and the consequences of these inequities worldwide. Inspired by the United Nations' Universal Declaration of Human Rights, Andrew Fagan considers the nature of the state, national identity, and citizenship. His comprehensive and succinct text explores judicial violations and legal restrictions that permit state-sponsored torture, indefinite detention, capital punishment, and police brutality. Vividly illustrated with colorful maps and charts, "The Atlas of Human Rights" charts both the progress and limitation of free expression and media censorship. It displays the areas that are beset with wars, conflict, migration, and genocide; details the geographic status of sexual freedom, racism, religious freedom, and the rights of the disabled; focuses on women's rights, sex slavery, and the rights of the child. As intolerance threatens diversity on a global scale, "The Atlas of Human Rights" serves as a crucial intervention to preserving and extending freedom.

<<http://www.goodreads.com/book/show/8641506-the-atlas-of-human-rights>>,
2012-05-11

FENUCCI, T. (2011).
*Sicurezza e diritti
fondamentali negli
Stati Uniti*.
Cacucci, Bari.



Il XXI secolo si è aperto con un tragico quanto spettacolare attacco terroristico portato fin nel cuore degli Stati Uniti d'America dall'organizzazione terroristica Al-Qaida guidata da Osama bin Laden. La ferocia, la determinazione e l'efficacia dell'azione terroristica hanno messo gli Stati Uniti e il mondo intero di fronte a problemi completamente nuovi. La minaccia proveniente da un nemico senza volto ha posto in primo piano il problema della tutela della sicurezza. Come conseguenza degli eventi dell'11 settembre 2001 sono state messe in discussione le libertà civili in nome della sicurezza e sono state introdotte misure legislative e predisposti dispositivi e sistemi volti ad aumentare la sicurezza. In una simile situazione la Corte Suprema è stata costretta ad affrontare la questione del difficile bilanciamento tra diritti fondamentali e tutela della sicurezza.

<<http://www.avvocati.it/9788866110644/sicurezza-diritti-fondamentali-negli-stati-uniti-fenucci-tullio>>, 2012-10-22

FERRAJOLI, L. (2008)³.
*Diritti fondamentali :
un dibattito teorico*.
Laterza, Roma.



A fronte di rapide trasformazioni geo-politiche globali, il tema dei diritti fondamentali - quale sia la loro struttura, quali debbano considerarsi tali, in qual modo li si possa garantire, quale il rapporto con la cittadinanza e la democrazia - acquista sempre maggiore rilevanza nella discussione pubblica. Luigi Ferrajoli propone su questi problemi un'originale e innovativa riflessione, suscitando un dibattito in cui si coniugano rigore scientifico e passione civile.

<<http://www.libreriauniversitaria.it/diritti-fondamentali-dibattito-teorico-ferrajoli/libro/9788842063537>>, 2012-10-24

FERRARI, V. (1997).
*Giustizia e diritti
umani : osservazioni
sociologico-giuridiche*.
FrancoAngeli, Milano.



Vincenzo Ferrari

Giustizia e diritti umani

Osservazioni sociologico-giuridiche

Appendice metodologica di Mario Boffi

Centro Nazionale di Prevenzione
e Difesa Sociale

Sociologia
del diritto

FrancoAngeli

I valori morali rappresentano, o dovrebbero rappresentare, la base della legge positiva. Sono quindi il fattore determinante nella formazione della cultura giuridica di un popolo e costituiscono, nella loro versione moderna, il cemento su cui si è fondato e sviluppato il movimento dei diritti umani, una delle massime conquiste dell'umanità e, al tempo stesso, uno dei pochi ostacoli che l'umanità stessa ha saputo opporre al pericolo di autodistruzione. Tuttavia, il sentimento etico non è affatto univoco. Conseguentemente, la sua traduzione in pretese e in regole giuridiche provoca risentimenti e conflitti che si dimostrano particolarmente acuti quando investono la sfera più intima dell'animo umano, quella dell'integrità del corpo e della mente. Qui le opinioni si polarizzano opponendo, spesso irriducibilmente, gruppi di pari entità numerica, cui si accompagnano alte percentuali di incerti, capaci di influenzare in modo puramente emotivo qualsiasi decisione pubblica

FLORES, M.
(2008). *Storia
dei diritti umani*.
Il Mulino, Bologna.

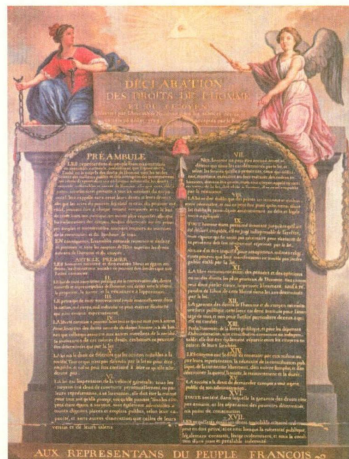


Sessant'anni fa, il 10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite proclamava a Parigi la Dichiarazione universale dei diritti umani. Evento storico che sanciva per la prima volta i diritti e le libertà che spettano a tutti gli esseri umani, esso non costituiva solo una reazione ai disastri della guerra appena conclusa, ma anche il punto di arrivo di un lungo percorso iniziato nel Settecento, e il punto di partenza di una sensibilità umanitaria che oggi in particolare si va sempre più diffondendo. Il libro ripercorre l'intera storia dei diritti umani, dall'Illuminismo a oggi. Si tratta di una storia di concetti, idee, teorie filosofiche, politiche e giuridiche, come pure di organizzazioni, associazioni, battaglie, campagne, istituzioni, di personaggi come Cesare Beccaria oppure Olympe de Gouges (l'autrice della dichiarazione dei diritti della donna durante la rivoluzione francese), Henri Dunant creatore della Croce Rossa, Eleanor Roosevelt. Infine l'autore fa il punto sui problemi attuali, fra tutti quello dell'universalità dei diritti rispetto alle altre culture.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=12703>, 2012-10-29

TOMMASO EDOARDO FROSINI

LA LOTTA PER I DIRITTI



Le ragioni del costituzionalismo



Edizioni Scientifiche Italiane

FROSINI, T.E. (2011).
*La lotta per i diritti :
le ragioni del
costituzionalismo.*
Edizioni scientifiche
italiane, Napoli.

La lotta per i diritti non è solo per riparare alle ingiustizie ma soprattutto per affermare le libertà. Il libro elabora una concezione di un nuovo liberalismo giuridico, inteso come fermento lievitante di una civiltà liberale promossa dal progresso umano, sociale e tecnologico, che si sviluppa sulla base di una nuova dimensione del diritto di libertà personale. E che si declina attraverso i "diritti da custodire", e cioè quelli della tradizione americana e francese delle Dichiarazioni settecentesche, e i "diritti da promuovere", ovvero quelli che stanno sorgendo nelle società odierne, e che sono frutto dello sviluppo sociale e tecnologico. Entrambi i diritti - sia da custodire che da promuovere - fondano, esprimono e saldano le ragioni del costituzionalismo.

<http://books.google.it/books/about/La_lotta_per_i_diritti_Le_ragioni_del_co.html?id=43TNygAACAAJ&redir_esc=y>, 2012-06-19

FROSINI, V. (1993).
*Teoria e tecnica dei
diritti umani*.
Esi, Napoli.

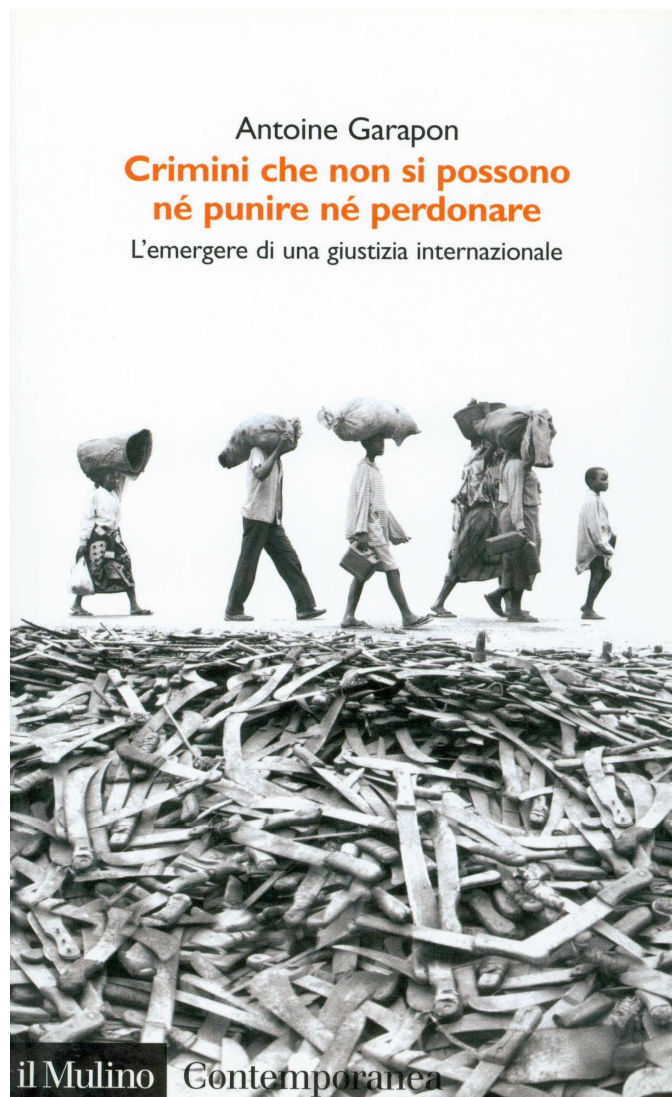


Il volume di Vittorio Frosini offre un'utile guida per orientarsi sul tema. Sinteticamente, secondo l'autore, nel nostro secolo i diritti umani hanno subito le seguenti trasformazioni: da naturali sono divenuti positivi, inclusi cioè nelle leggi statali e negli accordi internazionali; da attributi esclusivamente individuali, sono ora ascrivibili anche a gruppi; da racchiusi in una lista definita sono divenuti un catalogo aperto, in progressivo arricchimento secondo i problemi posti dallo sviluppo e dalle tecnologie. Il volume si chiude con un'ampia riflessione sui nuovi diritti che si vanno identificando in relazione alle biotecnologie e alla nuova riflessione intorno a esse.

(Scheda di Galeotti, A.E., L'Indice 1993, n. 6)

<<http://www.ibs.it/code/9788881147298/frosini-vittorio/teoria-tecnica-dei.html>>, 2012-10-10

GARAPON, A. (2004).
*Crimini che non si
possono né punire né
perdonare : l'emergere
di una giustizia
internazionale.*
Il Mulino, Bologna.



La giurisdizione penale internazionale pone problemi inediti sotto il profilo giuridico, etico e politico, che l'autore discute nel volume discostandosi sia dal "fondamentalismo" giuridico, sia da quanti, machiavellicamente, credono nei soli rapporti di forza tra Stati. Secondo Garapon, una giustizia internazionale che non sia solo repressiva, ma anche ricostitutiva del legame sociale spezzato deve rispondere ad alcune domande di fondo: i processi guariscono le vittime? I giudici scrivono una buona storia? Che ruolo ha la giustizia nel ricostruire la pace e nell'impedire future guerre?

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&fbt=1&ISBNART=09829>, 2012-10-23

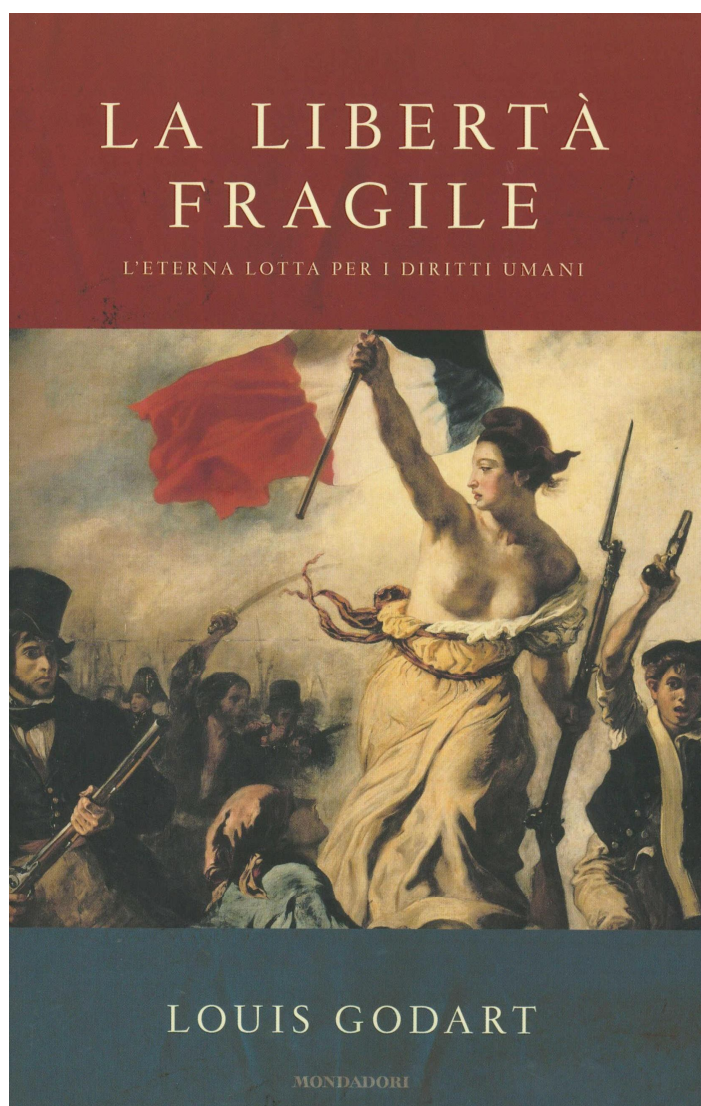
GIANNINI, S.,
SCAGLIONE, S.
(a cura di). (2011).
*Lingue e diritti
umani*.
Carocci, Roma.



Il volume propone una panoramica interdisciplinare delle problematiche connesse alla gestione della diversità linguistica, con particolare riguardo ai modelli di riconoscimento e tutela dei diritti linguistici adottati in diversi paesi del mondo. Il tema del diritto all'uso della propria lingua come diritto della persona ha già da tempo acquistato il massimo rilievo nell'agenda politica di molti Stati e nella riflessione di giuristi, linguisti e sociologi del linguaggio; questa raccolta di contributi di alcuni tra i massimi studiosi italiani e stranieri delinea lo "stato dell'arte" del dibattito in atto su questi temi e inquadra in un orizzonte organico e interdisciplinare la questione dell'identità e della diversità linguistica, sia sul piano giuridico dei diritti e della cittadinanza, sia, più concretamente, in materia di politiche educative.

<<http://www.ibs.it/code/9788843052127/giannini-stefania/lingue-diritti-umani.html>>, 2012-10-12

GODART, L. (2012).
*La libertà fragile:
l'eterna lotta per i
diritti umani.*
Mondadori, Milano.



Ancora oggi nelle nostre democrazie, che si fregiano di Carte costituzionali liberali e garantiste, non mancano scenari desolanti di brutale sfruttamento dell'uomo sull'uomo e di diritti calpestati, mentre stanno nascendo nuove forme di schiavitù, più subdole ma non meno disumane di quelle di un tempo. Convinto che solo alla luce del passato è possibile guardare in modo costruttivo al presente, Louis Godart, studioso di civiltà antiche, ripercorre le fasi cruciali della guerra millenaria condotta dagli "apostoli dell'homo socialis" contro ogni tipo di sopraffazione e di ingiustizia.

<<http://www.ibs.it/code/9788804619376/godart-louis/liberta-fragile-eterna.html>>, 2012-10-24

GOZZI, G., SORGONI, B.
(a cura di). (2010).
*I confini dei diritti :
antropologia, politiche
locali e rifugiati.*
Il Mulino, Bologna.



La questione dei richiedenti asilo viene sempre più spesso posta in termini legali, inscritta all'interno dei discorsi giuridici su cittadinanza e appartenenza, e della sovranità nazionale come criterio di inclusione ed esclusione. Simultaneamente, la riduzione dei diritti umani a premio per pochi mostra il nesso ambiguo tra diritti pensati come universali e inalienabili, e la loro effettiva declinazione e gestione attraverso ordinamenti giuridici comunitari o nazionali. Nel tentativo di far dialogare tra loro antropologia e diritto, la prima parte di questo volume ripercorre i mutamenti degli ultimi anni nell'assetto geopolitico, nelle politiche di classificazione, gestione e controllo dei flussi di richiedenti asilo, e nei paradigmi interpretativi dei refugee studies. La seconda parte è dedicata all'evoluzione del diritto relativo alle questioni che attengono ad asilo e rifugio, con una particolare attenzione alle condizioni dei porti al di qua e al di là dell'Adriatico; mentre l'ultima parte intende dare voce alle politiche e alle esperienze locali in Emilia-Romagna e a Ravenna, tanto a livello istituzionale quanto soggettivo.

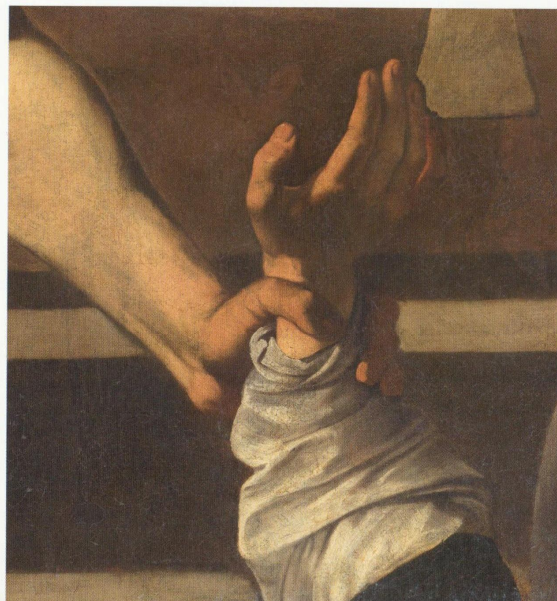
Storia e Società

Lynn Hunt

La forza dell'empatia

Una storia dei diritti dell'uomo

 Editori Laterza

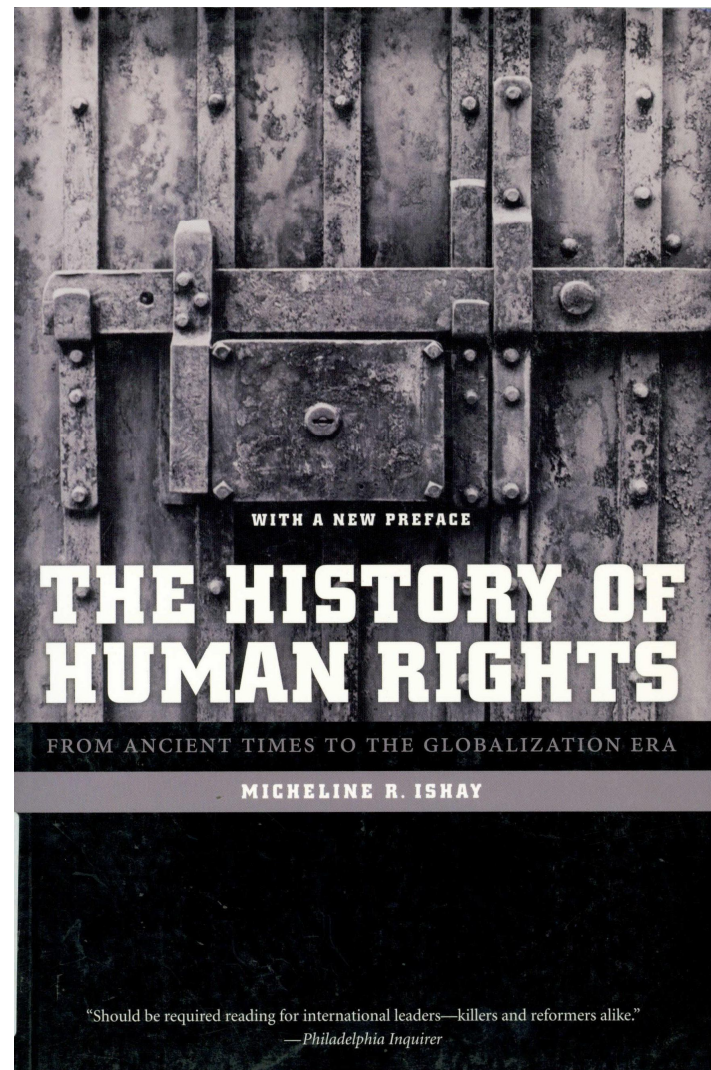


HUNT, L. (2010).
*La forza dell'empatia :
una storia dei
diritti dell'uomo.*
Laterza, Roma.

Lynn Hunt ripercorre la storia del XVIII secolo alla ricerca della nascita dei diritti umani, individuandola in una serie di mutamenti culturali più generali che hanno trasformato il modo in cui gli esseri umani si relazionano tra loro. I diritti dell'uomo sono infatti il prodotto dell'immedesimazione nell'altro, del riconoscimento dell'altrui sensibilità come simile alla propria. Questo volume è uno straordinario resoconto culturale e intellettuale su come le idee di relazioni umane descritte nei romanzi illuministi, le raffigurazioni delle opere d'arte e il rifiuto della tortura, come strumento di ricerca della verità, abbiano diffuso i nuovi ideali di uguaglianza, autodeterminazione e rispetto delle differenze.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=99&task=schedalibro&isbn=9788842088820>, 2012-10-15

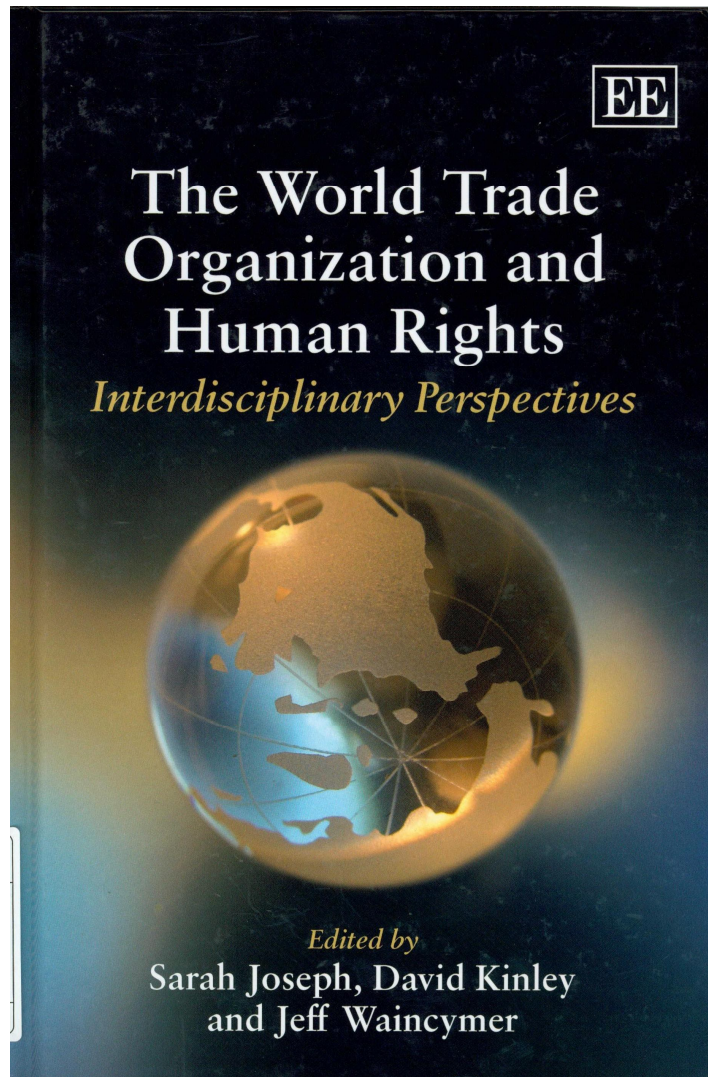
ISHAY, M.R. (2004).
*The history of human
rights : from ancient
times to the
globalization era.*
University of California
Press, Berkeley.



From a legal viewpoint, human rights are comparatively recent history, but their essence--that a person possesses inviolable qualities by virtue of being a person--is as old as Adam and Eve. Ishay's treatment seeks to survey how those qualities have been defined, and it leans decidedly toward the theoretical, a caution to readers preferring inspirational stories. Ishay presents a spectrum of writers on human rights whom she links through time on themes such as the friction between individual and group rights, or the rights of man versus the prerogatives of the state, as the problem was put in the Enlightenment. It is one of six chronological periods into which the subject is organized, beginning with ancient religious commentary on rights. Following discussion of the Enlightenment's liberal legacy, Ishay develops socialist conceptions of group rights that arose from the Industrial Revolution and that also echo in contemporary concerns with globalization. For scholars of and activists in human rights, Ishay sympathetically furnishes historical contexts for specific causes and campaigns.

<<http://www.amazon.com/The-History-Human-Rights-Globalization/dp/0520234979>>, 2012-10-15

JOSEPH, S., KINLEY, D.,
WAINCYMER, J.
(edited by). (2009).
*The World Trade
Organization and
human rights :
interdisciplinary
perspectives.*
Edward Elgar,
Northampton.

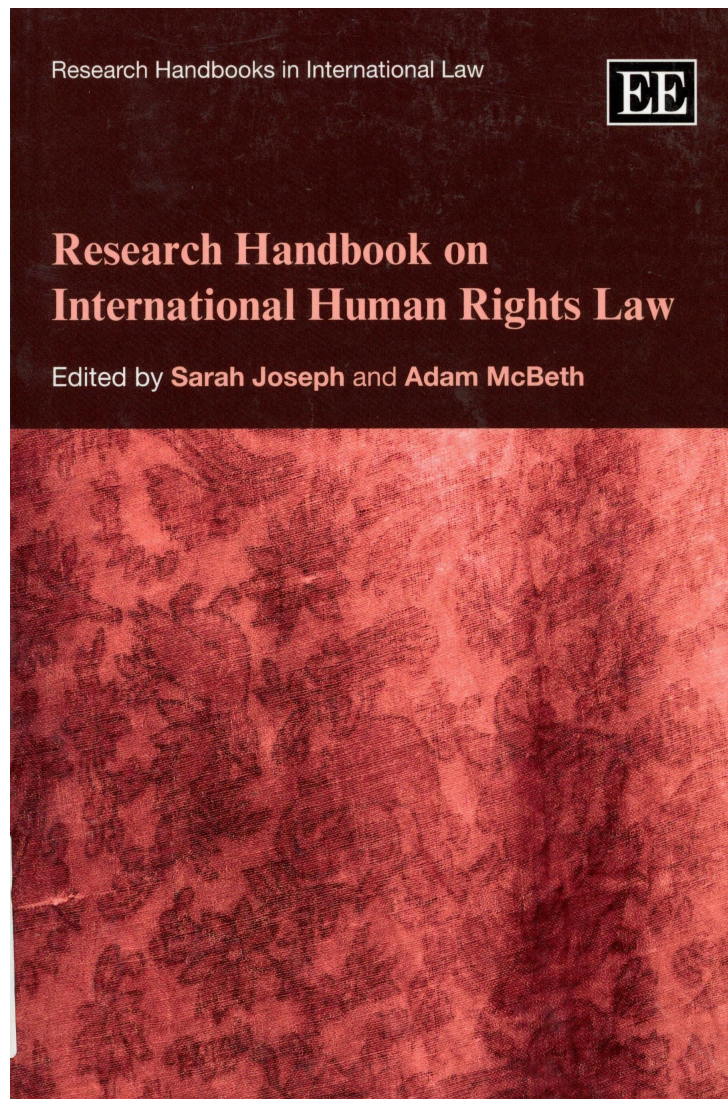


'The authors of this unique publication should be commended for providing a comprehensive interdisciplinary analysis of the new trade and human rights debate. Their most notable achievement is their capacity to clearly demarcate the main parameters of all the legal, social, human and economic dimensions of the interaction between trade liberalisation and the protection of human rights. Avant-gardiste and now fully aware of today's crises, the authors greatly assist readers in understanding the role that not only the WTO in particular, but also market opening and trade disciplines in general, play in the pursuit of enhanced human rights.'

– Gabrielle Marceau, World Trade Organization, Counsellor, Cabinet of the Director-General Pascal Lamy and University of Geneva, Switzerland

<http://www.e-elgar.co.uk/Bookentry_DESCRIPTION.lasso?id=12979>, 2012-11-12

JOSEPH, S.,
McBETH, A.
(edited by). (2010).
*Research handbook
on international
human rights law.*
Edward Elgar,
Cheltenham.

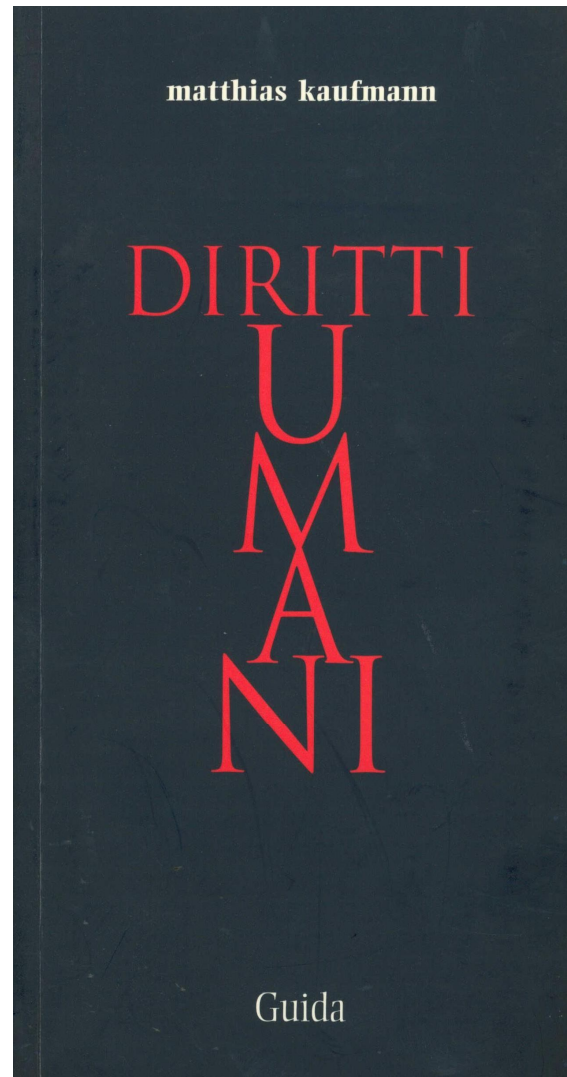


The advance of global human rights is a kind of miracle. This book furthers the enterprise with a collection of cutting edge chapters on the legal issues of the second half of the 20th century. Those who want to stay ahead in this adventure in the 21st century will need to know the challenges that appear on every page.'

– The Hon. Michael Kirby AC CMG, Former Judge of the High Court of Australia 1996–2009

<http://www.e-elgar.co.uk/bookentry_main.lasso?id=12774>, 2012-10-24

KAUFMANN, M. (2009).
Diritti umani.
Guida, Napoli.



Prendendo spunto dall'attuale minaccia cui vengono sottoposti i diritti umani (il loro venire ignorati o strumentalizzati, a seconda dei casi e degli interessi), il presente studio ne propone una ricognizione filosofica complessiva, agile e insieme rigorosa, a partire dalla loro genesi storica (anche nei suoi prodromi meno noti) passando poi a una ricostruzione teorico-sistematica attraverso la quale mettere adeguatamente a fuoco e così far fronte alle sfide più urgenti dinanzi a cui li pone la società contemporanea.

<http://books.google.it/books/about/Diritti_Umani.html?id=b3TwNK9PZlAC&redir_esc=y>, 2012-11-15

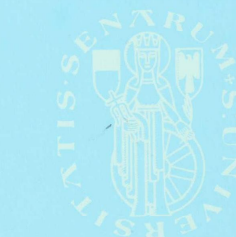
Università Di **Di**artimento
Siena diritto pubblico
COLLANA DI STUDI

Federico LENZERINI

ASILO E DIRITTI UMANI

*L'evoluzione del diritto d'asilo
nel diritto internazionale*

LENZERINI, F.
(2009). *Asilo e
diritti umani :
l'evoluzione del
diritto d'asilo
nel diritto
internazionale.*
Giuffrè, Milano.

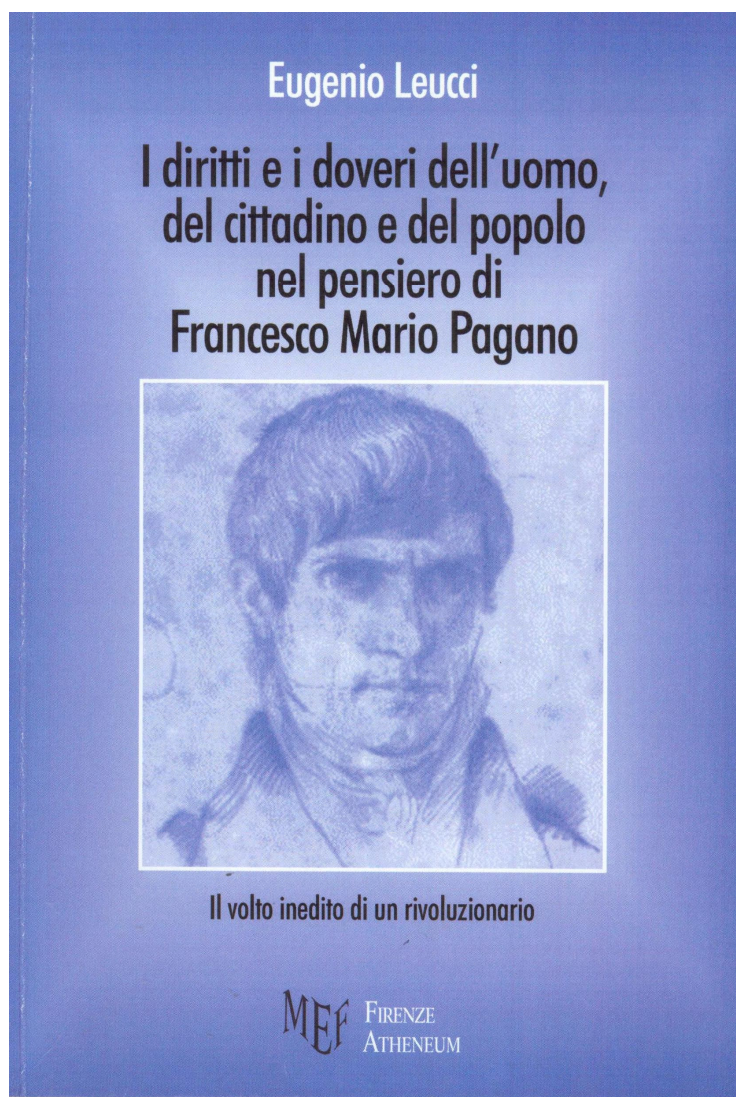


GIUFFRÈ EDITORE

Il testo si concentra in particolare sull'accertamento dell'esistenza di obblighi internazionali, che vadano oltre a quanto statuito dai trattati pertinenti e si estendano quindi al contesto del diritto consuetudinario, nonché sull'individuazione dei contorni concettuali e dell'estensione applicativa delle corrispondenti norme. D'altra parte, trattando del diritto d'asilo, è contestualmente necessario valutare attentamente quali siano le condizioni e i limiti entro i quali tale diritto, inteso secondo l'accezione pragmatica e "progressista" debba essere configurato.

<<http://www.giuffre.it/it-it/products/262800.html>>, 2012-10-24

LEUCCI, E. (2010).
I diritti e i doveri dell'uomo, del cittadino e del popolo nel pensiero di Francesco Mario Pagano.
Atheneum, Scandicci.



L'opera di Francesco Mario Pagano può essere studiata sotto diversi aspetti: quello del teorico dei diritti umani che interpreta le libertà e i doveri dell'uomo sotto una prospettiva nuova, ispirata a principi aristotelici costituisce l'oggetto di questo lavoro, che si articola utilizzando soprattutto quelle che furono le principali opere politiche di Mario Pagano (I saggi politici e la Dichiarazione dei diritti e doveri dell'uomo, del cittadino, del popolo, e de' suoi rappresentanti). Tale studio segue tre direttrici: il confronto con i testi costituzionali francesi del periodo rivoluzionario; il rapporto fra diritti e doveri; il riconoscimento filosofico e giuridico dei diritti economici e sociali. Ne deriva una lettura particolare del pensiero di Pagano, la quale cerca di mettere in evidenza tanto l'originalità della sua opera di costituzionalista quanto le tendenze antindividualistiche ed aristoteliche del suo pensiero; una lettura che tenta altresì di ridimensionare l'immagine del Pagano rivoluzionario "moderato" e "conservatore" per proporne una diversa che metta invece in luce gli aspetti "progressisti" del suo pensiero.

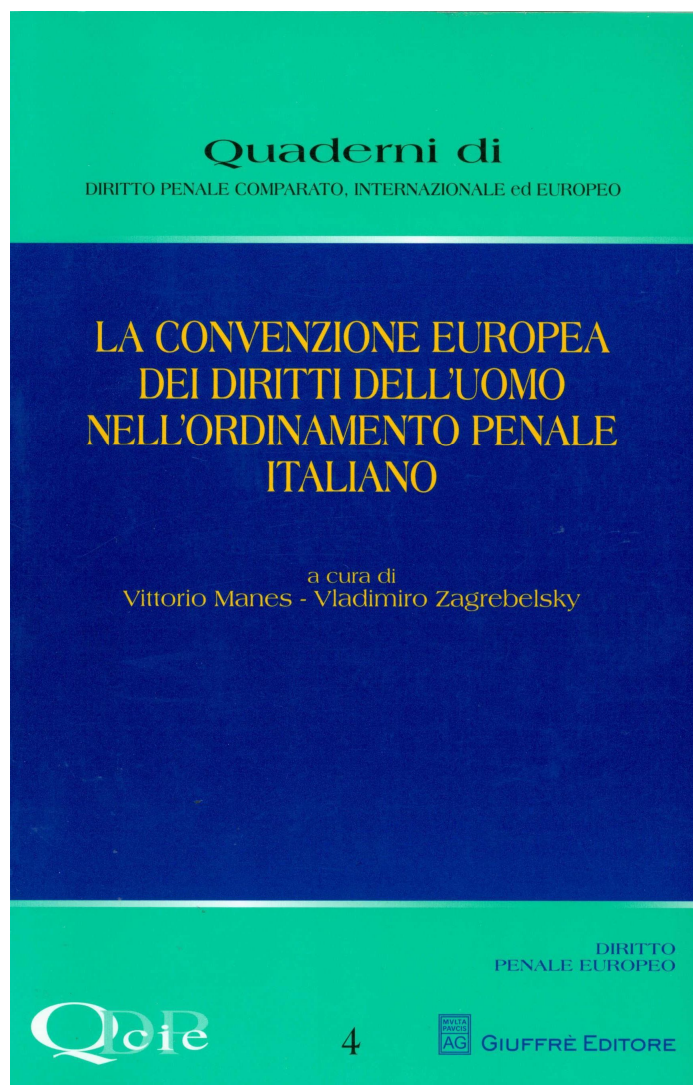
LORENZINI, D.
(2012). *Jacques Maritain e i diritti umani : fra totalitarismo, antisemitismo e democrazia (1936-1951)*. Morcelliana, Brescia.



È qui descritto, con documentazione inedita, l'itinerario di Maritain dall'antimodernismo del suo primo cattolicesimo alla scoperta dei diritti umani, in particolare alla sua partecipazione alla stesura della Carta dei diritti umani delle Nazioni Unite del 1948. È la prima ricostruzione che mostra un Maritain protagonista della storia culturale mondiale.

<<http://www.morcelliana.it/eng/or?uid=morcelliana.main.index&oid=57425>>,
2012-10-25

MANES, V.,
ZAGREBELSKY, V.
(a cura di). (2011).
*La convenzione
europea dei diritti
dell'uomo
nell'ordinamento
penale italiano.*
Giuffrè, Milano.



La Convenzione europea dei diritti dell'uomo, nell'esperienza recente, ha guadagnato un ruolo di improvvisa centralità nell'ordinamento italiano, stabilendo vincoli stringenti per il legislatore e, ancora prima, per il giudice domestico. I saggi contenuti nel presente volume ne indagano, da diverse angolature, l'impatto sul sistema penale, analizzando il problema sotto il profilo teorico e misurandone le ricadute applicative in vari ambiti. Si muove da un'introduzione generale sul sistema convenzionale e sulle sue peculiarità, passando al nuovo ruolo guadagnato dalla Convenzione nel sistema delle fonti (dopo le decisioni della Corte costituzionale n. 348 e 349 del 2007), esaminando gli scenari dischiusi dall'evoluzione istituzionale europea (dopo il Trattato di Lisbona) così come le possibili interazioni tra CEDU e Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, per poi considerare singolarmente problemi più specifici di taglio penalistico e processual-penalistico.

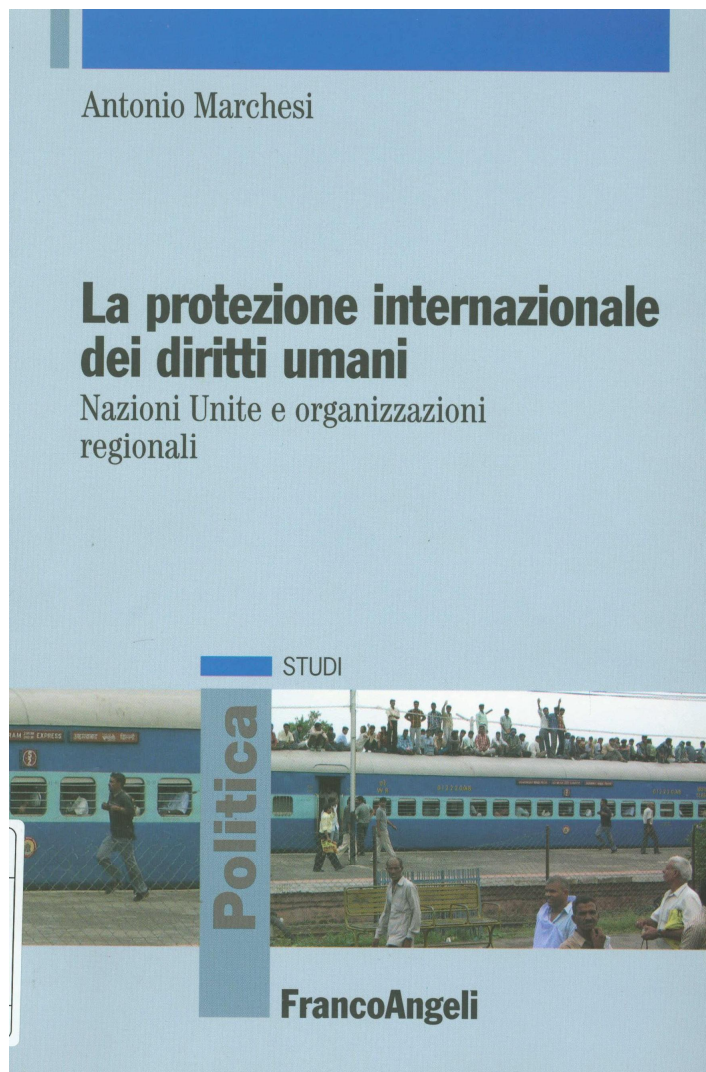
MARCHESI, A.
(2007). *Diritti umani e Nazioni Unite : diritti, obblighi e garanzie*. FrancoAngeli, Milano.



La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo impegna gli Stati sul piano internazionale a rispettare i diritti umani. Questo impegno morale e politico si è tradotto in una serie di obblighi giuridici via via più numerosi e articolati. Il volume illustra con quali modalità e con quali risultati, con quali limiti e quali potenzialità, i diritti umani sono entrati a fare parte del sistema giuridico della comunità internazionale.

<http://www.francoangeli.it/ricerca/Scheda_libro.aspx?id=15216>, 2012-10-16

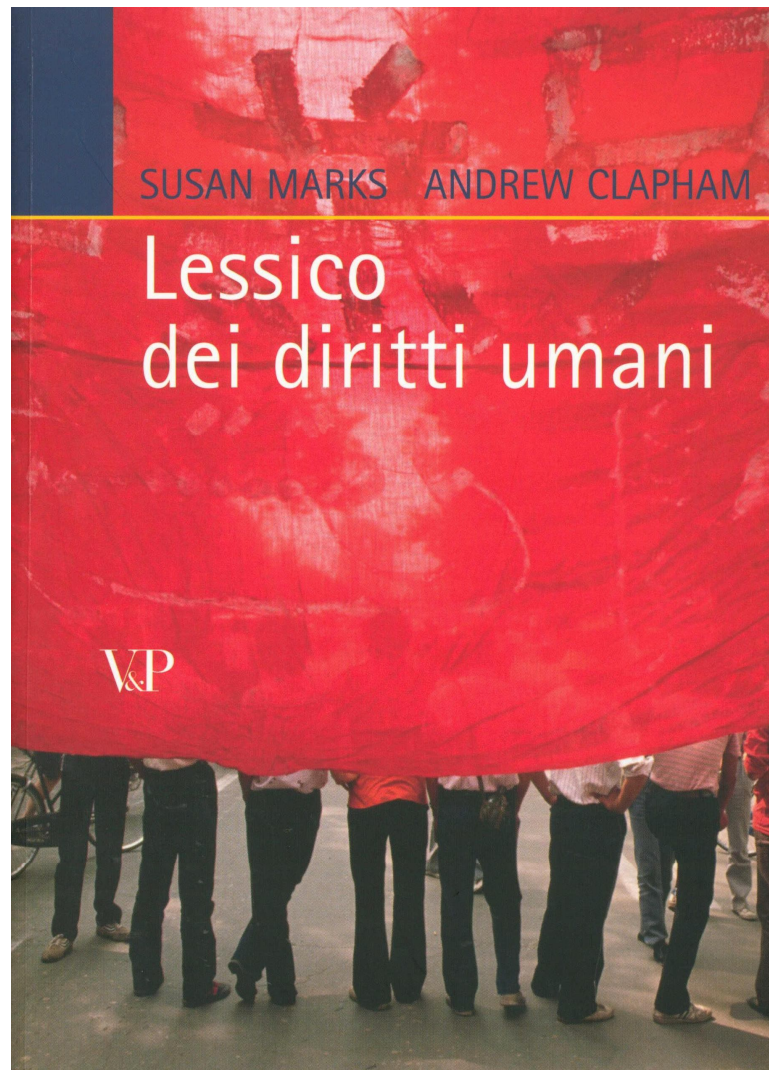
MARCHESI, A. (2011).
La protezione internazionale dei diritti umani : Nazioni Unite e organizzazioni regionali.
FrancoAngeli, Milano



Il volume si propone di illustrare con quali modalità e con quali risultati i diritti umani siano entrati a fare parte del sistema giuridico della comunità internazionale e quali conseguenze ne discendano per gli ordinamenti statali.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1136.92>,
2012-05-30

MARKS, S.,
CLAPHAM, A. (2009).
*Lessico dei diritti
umani*.
V&P, Milano.



Che cosa significa oggi parlare di diritti umani? L'argomento è tra i più discussi dei nostri giorni e i due autori del volume lo affrontano unendo alla loro competenza un taglio originale e innovativo. Invece di scegliere una prospettiva di analisi filosofica o di fare il punto sulle normative esistenti in materia, essi propongono al lettore la forma del lessico, organizzando in ordine alfabetico la trattazione tematica delle principali questioni rilevanti per i diritti umani fondamentali. Grazie a questa scelta - per cui si susseguono capitoli dai titoli quali Alimentazione, Crimini internazionali, Donne, Lavoro, Torture, Vittime - il volume acquista un'immediata chiarezza. I diritti umani sono trattati nei contesti pratici in cui solitamente vengono invocati, discussi e presi in considerazione. E temi tradizionali quali la pena di morte, la difesa dei bambini, il diritto a una casa sono affiancati da altri emergenti quali gli armamenti, la cultura, i mass media. La struttura alfabetica consente una lettura mobile, non lineare: il lettore è così sollecitato a porsi domande e a tracciare liberi percorsi di riflessione.

<http://books.google.it/books/about/Lessico_dei_diritti_umani.html?id=Kg1xOgAACAAJ&redir_esc=y>, 2012-10-11

MARSICO. G. (2010).
*La sperimentazione umana :
diritti violati/diritti
condivisi.*
FrancoAngeli, Milano.



Il volume vuole offrire un'introduzione alla sperimentazione clinica, affrontando anche le complesse questioni etiche che solleva. Particolare attenzione viene data all'intreccio tra salute e diritti individuali e sociali; all'importanza e all'ambivalenza del consenso informato; al crescente ruolo che in questo campo sono chiamati a svolgere i Comitati Etici; alla sperimentazione come espressione responsabile della pratica assistenziale.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1405.7>,
2012-10-30

MATHIEU, V. (2004).
*Privacy e dignità
dell'uomo : una
teoria della persona.*
Giappichelli, Torino.



Si cerca un concetto di dignità dell'uomo che ne giustifichi l'uso come principio costituzionale e fondamento dell'ordinamento giuridico, evitando di darne motivazioni meramente declaratorie. La radice del concetto nelle Costituzioni europee si trova nel pensiero classico tedesco in Kant, per la sua fondazione concettuale, e in Schiller, per i suoi aspetti fenomenologici. Il carattere assoluto della dignità esclude che se ne possa dare una giustificazione empirica. Al tempo stesso, la libertà "trascendentale" kantiana deve esplicarsi in questo mondo empirico. Ciò dà luogo a un incrocio di due dimensioni: una rappresentabile oggettivamente, l'altra solo metaforicamente come "discendenza dall'originario".

<<http://www.amazon.it/Privacy-dignità-dell'uomo-teoria-persona/dp/8834843584>>, 2012-10-18

BRUNO MICOLANO

**IL DIRITTO
ANTIDISCRIMINATORIO
NELLA GIURISPRUDENZA
DELLA CORTE EUROPEA
DEI DIRITTI DELL'UOMO**

MICOLANO, B. (2009).
*Il diritto
antidiscriminatorio
nella giurisprudenza
della Corte europea
dei diritti dell'uomo.*
Giuffrè, Milano.



GIUFFRÈ EDITORE

La legislazione antidiscriminatoria e della giurisprudenza che si sta formando anche a livello europeo è imponente e il diritto antidiscriminatorio, che sta nascendo, comincia ad avere la dimensione e l'importanza di un corpus iuris. Oggi la giurisprudenza della Corte di Strasburgo è diventata ancora più importante e la Corte Costituzionale, con le sentenze nn. 348 e 349 ha dato particolare rilevanza alle sentenze della Corte di Strasburgo, riconoscendo di fatto alla giurisprudenza della Corte Europea un nuovo parametro di legittimità costituzionale. Nell'opera da una parte vengono posti dei principi attraverso le sentenze della Corte Costituzionale; dall'altra, si raccolgono le sentenze della Corte di Strasburgo che trattano vari temi a partire da quello della discriminazione linguistica e sociale, a quello della discriminazione politica, a quello della discriminazione familiare e sessuale, a quella economica, religiosa e fiscale.

MIRABELLA, P. (2009).
*L'uomo e i suoi diritti :
 una riflessione etica
 a partire dalla
 Dichiarazione
 universale dei diritti
 dell'uomo.*
 Effatà editrice,
 Cantalupa.



La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per la riflessione etica e giuridica contemporanea. Il testo parte da questa convinzione e, dopo aver analizzato il contenuto della Dichiarazione, ricostruisce le principali tappe storiche che l'hanno preparata. In particolare si sofferma sulle diverse «generazioni dei diritti», nel senso del loro progressivo riconoscimento storico per categorie e della loro affermazione, ma anche del loro «stato di salute» attuale e delle loro prospettive future.

Vengono inoltre affrontate alcune domande scottanti presenti nel dibattito contemporaneo, come quella sull'universalità dei diritti umani proclamati dalla Dichiarazione (valgono per tutte le culture?), sulla possibilità di individuarne un fondamento e sulla compatibilità tra la loro pretesa di universalità ed il fatto che si siano dispiegati nella storia. La tendenza contemporanea di perseguire una logica dei «diritti senza doveri» apre, infine, alla questione del rapporto tra l'etica ed il diritto e dell'affermarsi di vari Codici deontologici.

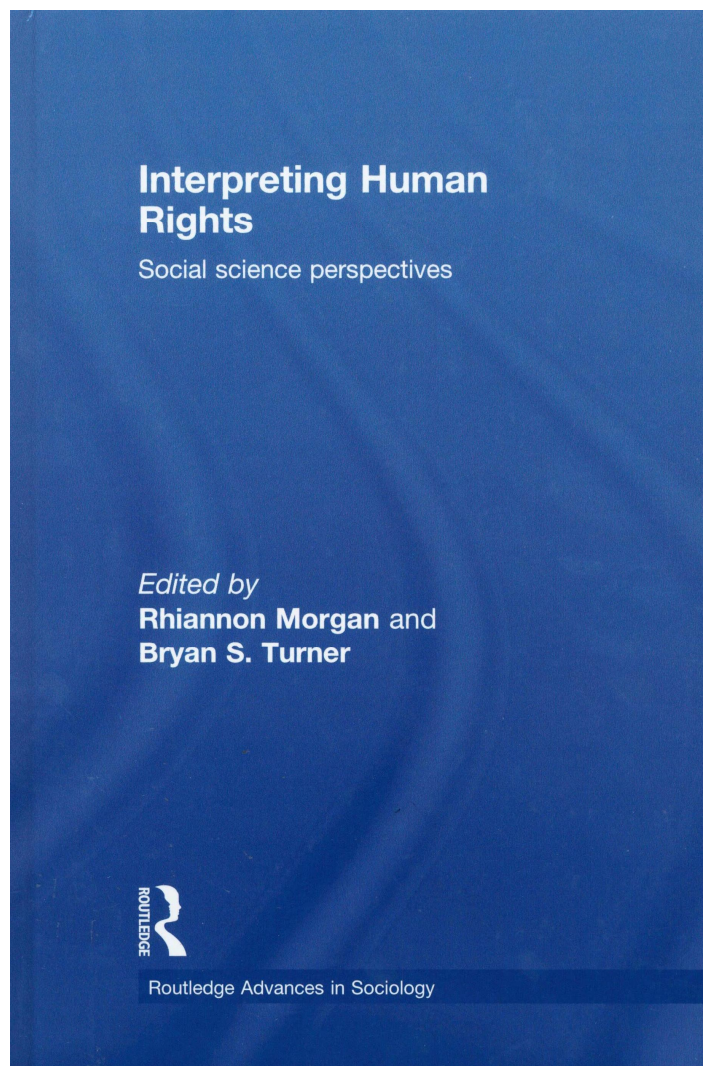
MOCCIA, L. (a cura di).
(2010). *Diritti
fondamentali e
cittadinanza
dell'Unione europea*.
FrancoAngeli, Milano.



Il volume, che raccoglie una serie di contributi maturati in occasione di un convegno dell'Associazione dei Giuristi Europei, affronta tematiche di inquadramento, interpretative e di prospettiva riguardanti la costruzione di un nuovo ordine giuridico europeo, quale modello di integrazione e coesione che si legittima e prende corpo sul piano e a misura della formazione di uno spazio pubblico di condivisione di valori.

<http://www.francoangeli.it/ricerca/Scheda_libro.aspx?id=18648>, 2012-10-16

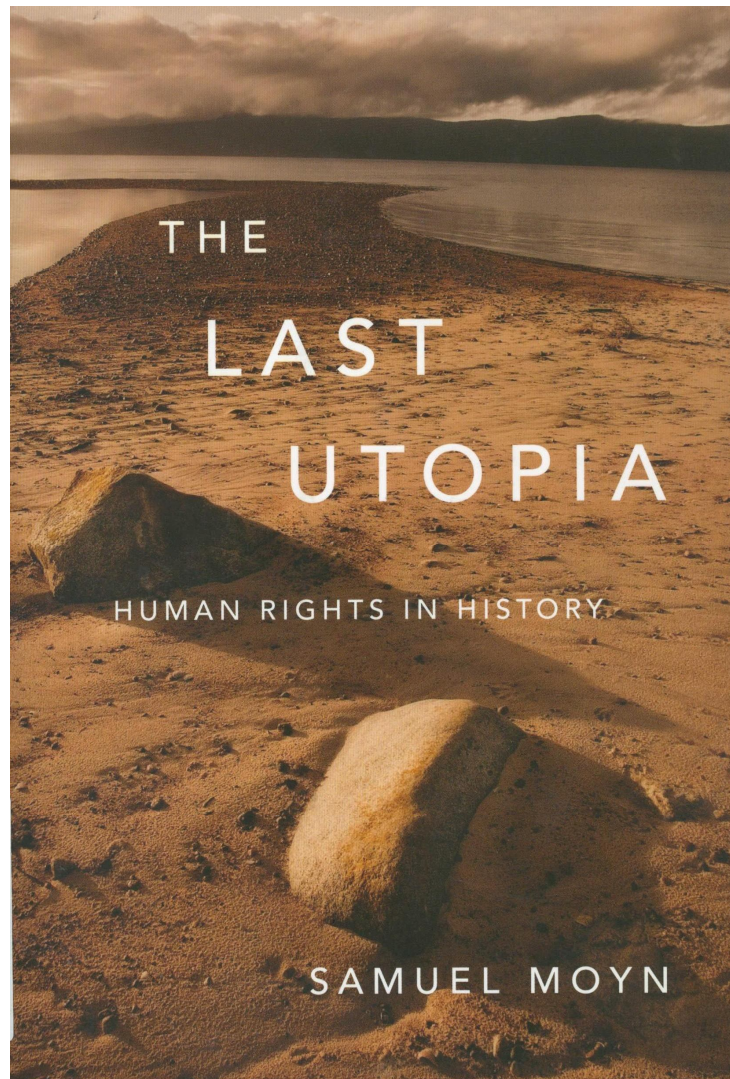
MORGAN, R.,
TURNER, B.S.
(edited by). (2009).
*Interpreting Human
Rights : social science
perspectives*.
Routledge, London.



In recent decades, human rights have come to occupy an apparently unshakable position as a key and pervasive feature of contemporary global public culture. At the same time, human rights have become a central focus of research in the social sciences, embracing distinctive analytical and empirical agendas for the study of rights. This volume gathers together original social-scientific research on human rights, and in doing so situates them in an open intellectual terrain, thereby responding to the complexity and scope of meanings, practices, and institutions associated with such rights.

<<http://www.amazon.com/Interpreting-Human-Rights-Perspectives-Routledge/dp/0415486157>>, 2012-10-26

MOYN, S. (2010).
*The last utopia :
human rights in
history.*
Belknap press,
Cambridge.

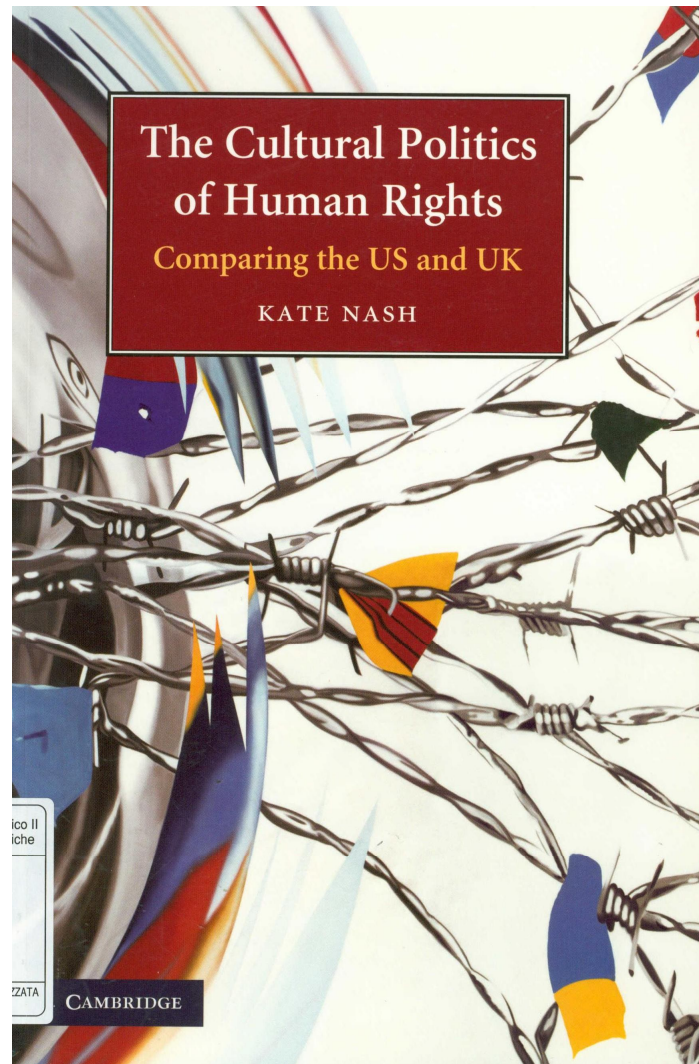


Human rights offer a vision of international justice that today's idealistic millions hold dear. Yet the very concept on which the movement is based became familiar only a few decades ago when it profoundly reshaped our hopes for an improved humanity. In this pioneering book, Samuel Moyn elevates that extraordinary transformation to center stage and asks what it reveals about the ideal's troubled present and uncertain future.

*For some, human rights stretch back to the dawn of Western civilization, the age of the American and French Revolutions, or the post-World War II moment when the Universal Declaration of Human Rights was framed. Revisiting these episodes in a dramatic tour of humanity's moral history, *The Last Utopia* shows that it was in the decade after 1968 that human rights began to make sense to broad communities of people as the proper cause of justice.*

<<http://www.amazon.com/The-Last-Utopia-Rights-History/dp/0674048725>>,
2012-10-18

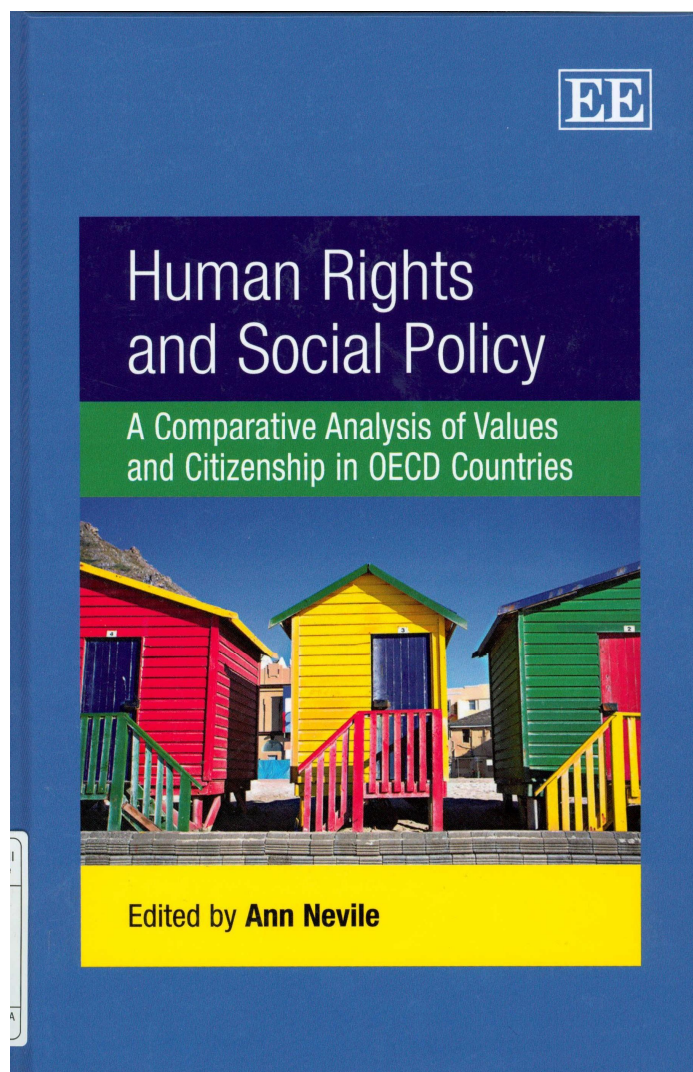
NASH, K. (2009).
*The cultural politics
of human rights :
comparing the US
and UK.*
Cambridge University
Press, Cambridge.



How does culture make a difference to the realisation of human rights in Western states? It is only through cultural politics that human rights may become more than abstract moral ideals, protecting human beings from state violence and advancing protection from starvation and the social destruction of poverty. Using an innovative methodology, this book maps the emergent 'intermestic' human rights field within the US and UK in order to investigate detailed case studies of the cultural politics of human rights. Kate Nash researches how the authority to define human rights is being created within states as a result of international human rights commitments. Through comparative case studies, she explores how cultural politics is affecting state transformation today.

<<http://www.amazon.com/The-Cultural-Politics-Human-Rights/dp/0521618673>>, 2012-10-24

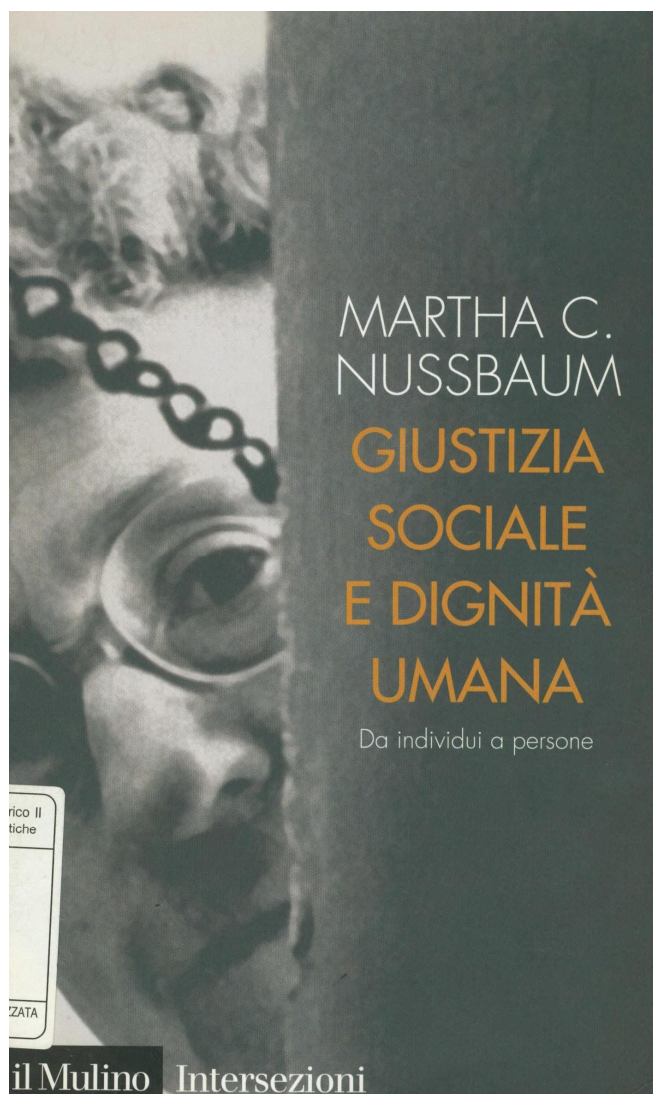
NEVILE, A. (edited by).
(2010). *Human rights
and social policy :
a comparative analysis
of values and citizenship
in OECD countries*.
Edward Elgar,
Cheltenham.



This fascinating study evaluates whether the recent focus on human rights, citizenship and values makes a difference to service delivery on the ground. In doing so, it bridges the social policy and human rights literature. The book adopts a comparative approach with eight case-studies examining the factors that drive policy making in a range of policy sectors in both EU and non-EU countries. The contributing authors explore the ways in which legally enforceable rights and wider rights discourse influence the services that are provided across a range of policy sectors and welfare regimes. Further issues, such as how patterns of service provision can affect how people view and experience citizenship, are also discussed. Human Rights and Social Policy will strongly appeal to academics and students interested in work and family policies, labour market activation policies, welfare reform, gender, children's policy and housing policy.

<<http://www.amazon.com/Human-Rights-Social-Policy-Comparative/dp/1848442084>>, 2012-10-10

NUSSBAUM, M.C. (2002).
*Giustizia sociale e dignità
umana : da individui
a persone.*
Il Mulino, Bologna.



Voce tra le più innovative nel panorama filosofico contemporaneo, Martha Nussbaum è da anni impegnata a costruire un nuovo progetto etico-politico, volto a dare un effettivo spessore al concetto di dignità umana e di giustizia sociale. Anche nella più equa delle società contemporanee, destinatario dei diritti individuali è l'individuo razionale, consapevole e indipendente. Ma la realtà, e la nostra esperienza, ci mettono ogni giorno sotto agli occhi molte situazioni in cui gli individui non possono contare sulle stesse abilità nell'utilizzare le proprie risorse. Bambini, anziani, persone non autosufficienti, disabili rischiano di non poter esercitare diritti fondamentali di cui pure sono nominalmente titolari. E il problema si complica ulteriormente quando ci occupiamo di culture non-occidentali. Come conservare allora la forza universalistica dei diritti e, nello stesso tempo, far sì che essi garantiscano davvero la dignità umana al di là delle differenze? Ampliando - secondo la riflessione della Nussbaum - la nozione di beni primari fino a ricomprendervi quella di capacità, ossia chiedendosi se le persone in quella determinata società sono davvero messe in grado di essere e di fare ciò a cui aspirano.

Biblioteca Universale

Gerhard Oestreich Storia dei diritti umani e delle libertà fondamentali

a cura di Gustavo Gozzi

OESTREICH, G. (2001).
*Storia dei diritti
umani e delle libertà
fondamentali*.
Laterza, Roma.



co II
che

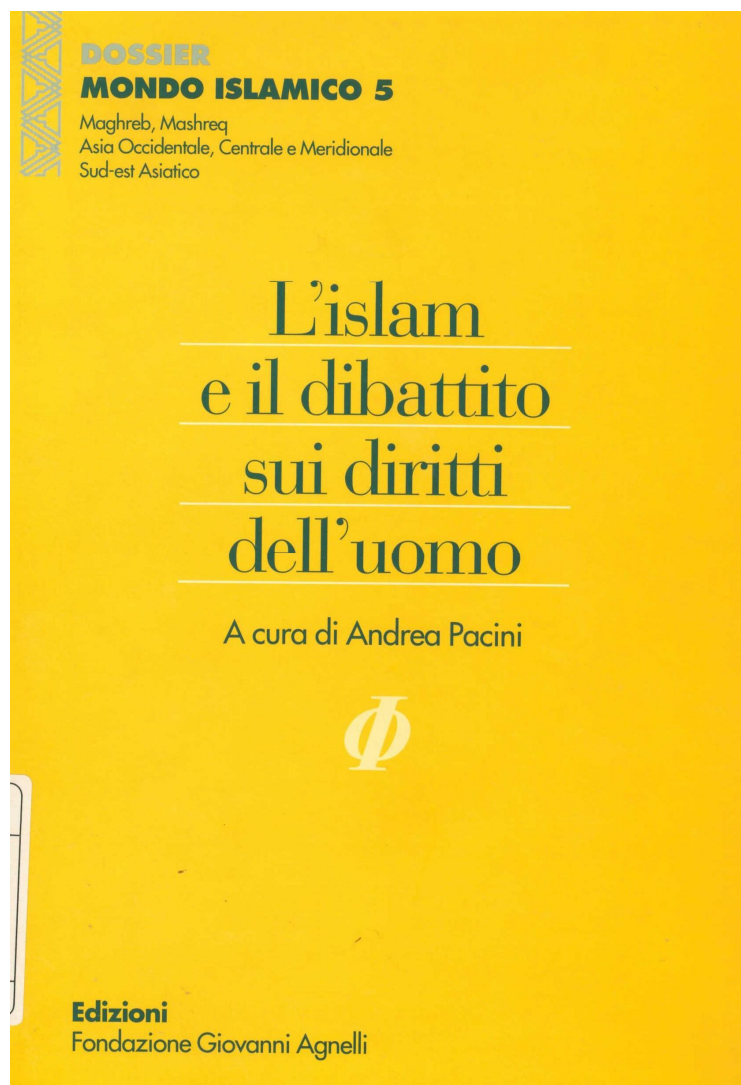
ATA

 Editori Laterza

In un grande classico della storia costituzionale, la ricostruzione del progressivo riconoscimento dei diritti umani in Occidente, contro le discriminazioni di religione, di classe, di razza, di genere.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=99&task=schedalibro&isbn=9788842064039>, 2012-10-11

PACINI, A. (a cura di). (1998). *L'Islam e il dibattito sui diritti dell'uomo*. Fondazione Giovanni Agnelli, Torino.



I diritti dell'uomo sono uno dei temi del momento. Ma i diritti umani sono validi e vincolanti per tutti gli stati del mondo, oppure sono un nucleo di valori propri della cultura occidentale, che le altre grandi culture oggi nuovamente emergenti non accettano o elaborano diversamente? Dalle risposte delle società contemporanee a tale quesito dipende in gran parte il futuro della democrazia in molte regioni del globo o il possibile emergere di nuove dinamiche conflittuali sul piano internazionale. Il volume offre indicazioni preziose su questi temi presentando le molteplici posizioni del dibattito politico e culturale musulmano sul rapporto complesso, talora conflittuale, fra islam e diritti dell'uomo.

<<http://www.fga.it/home/pubblicazioni/dettaglio-pubblicazione/article/dossier-mondo-islamico-5-lislam-e-il-dibattito-sui-diritti-delluomo-246.html>>, 2012-07-30

SAGGI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

COLLANA DIRETTA DA SABINO CASSESE

19

MARCO PACINI

DIRITTI UMANI E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

PACINI, M. (2012).
*Diritti umani e
amministrazioni
pubbliche.*
Giuffrè, Milano.

 GIUFFRÈ EDITORE

Attività pubbliche e procedimenti amministrativi sono sempre più spesso oggetto di "standard sui diritti umani", previsti in convenzioni internazionali, come la CEDU, e sviluppati da organismi ultranazionali, quali la Corte europea dei diritti dell'uomo. Quali sono la natura e i caratteri di questi standard? Quali obblighi impongono alle autorità pubbliche? Che effetti producono negli ordinamenti statali e ultrastatali? Come orientano lo sviluppo del diritto amministrativo? Esiste una disciplina CEDU dei procedimenti amministrativi?

(Dalla Quarta di Copertina)

I DIRITTI DELL'UOMO NELLE CARTE E NELLE DICHIARAZIONI ISTITUTIVE

a cura di
Antonio Panaino

con la collaborazione di
Nicola Gallo, Fabio Martelli e Paolo Ognibene



PANAINO, A.
(a cura di). (2007).
*I diritti dell'uomo
nelle carte e nelle
dichiarazioni
istitutive.*
Mimesis , IsIAO
Emilia-Romagna,
Milano, Ravenna.

II
ie

ITA

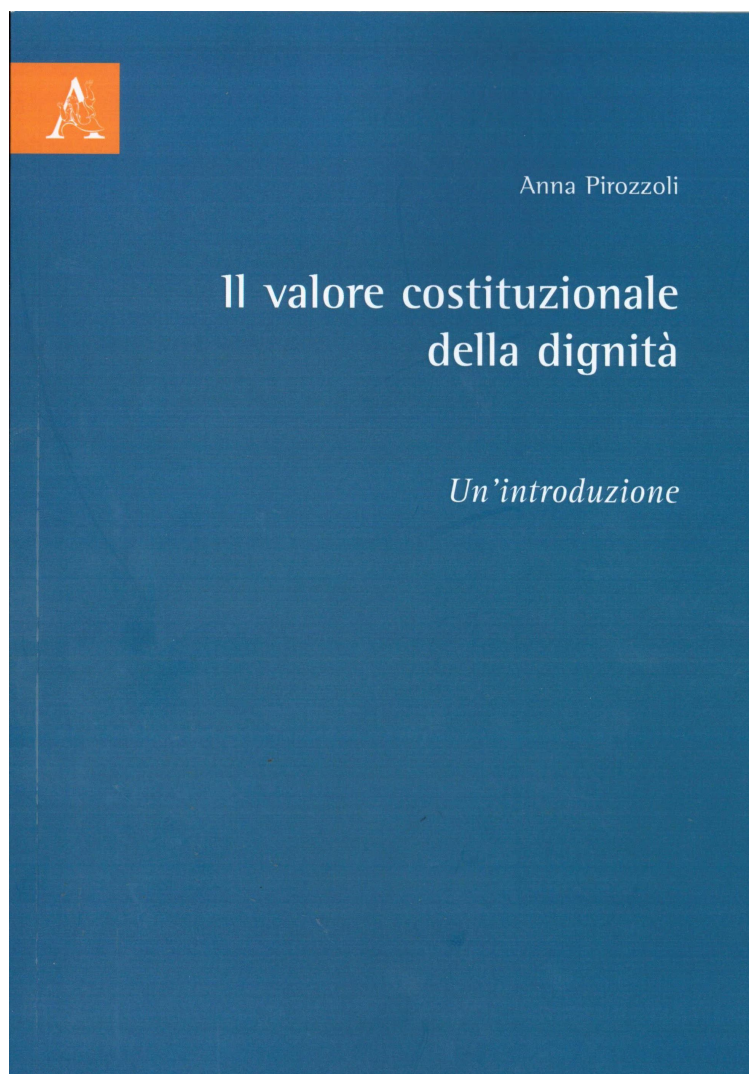


Mimesis
IsIAO - Emilia-Romagna

Questo testo raccoglie le fonti primarie relative alla complessa materia dei "diritti umani", ovvero le "Carte dei Diritti dell'Uomo" prodotte dalle più significative Istituzioni sovranazionali del mondo. Esse riflettono epoche e culture differenti e si ispirano a categorie filosofico-giuridiche, nonché religiose, disparate, talora con forti aperture, in altri casi con certe palesi restrizioni. La centralità dell'essere umano, per quanto formalmente riconosciuta, non può che essere declinata realisticamente all'interno delle multiformi realtà giuridiche e politico-sociali esistenti. Tali differenze meritano molta attenzione, poiché comunque rappresentano una sintesi ufficiale estremamente autorevole, quasi imprescindibile per ogni riflessione non estemporanea sul tema.

<http://books.google.it/books/about/I_diritti_dell_uomo_nelle_carte_e_nelle.htm?id=d2hkRasVL7cC&redir_esc=y>, 2012-09-25

PIROZZOLI, A. (2007).
*Il valore costituzionale
della dignità :
un'introduzione.*
Aracne, Roma.



L'evanescenza che circonda la formula linguistica dignità umana si riflette anche sul concetto giuridico nel quale essa si traduce. Questo volume propone alcune considerazioni introduttive, muovendo dal percorso giusfilosofico che ha consegnato il valore della dignità al nucleo assiologico della Costituzione. Il panorama degli usi costituzionali si completa con la disamina della giurisprudenza della Corte costituzionale, che nel corso del tempo ha attribuito a questa clausola molteplici funzioni, tanto da trasformarla in un passepartout per l'intero catalogo dei diritti fondamentali.

<<http://www.ibs.it/code/9788854812147/pirozzoli-anna/valore-costituzionale-della.html>>, 2012-10-18

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE
STUDI DI DIRITTO PUBBLICO E DI FILOSOFIA DEL DIRITTO E DELLA POLITICA
COLLANA FONDATA DA †G. CODACCI-PISANELLI E CURATA DA A. TARANTINO

19

ATTILIO PISANÒ

UNA TEORIA COMUNITARIA DEI DIRITTI UMANI

I DIRITTI DELL'UOMO DI NICOLA SPEDALIERI



MILANO - DOTT. A. GIUFFRÈ EDITORE - 2004

PISANO', A. (2004)
*Una teoria
comunitaria dei
diritti umani :
i diritti dell'uomo
di Nicola Spedalieri.*
Giuffrè, Milano.

L'opera, occasionata dalla "riscoperta" ermeneutica de I diritti dell'uomo di Nicola Spedalieri (Assisi, 1791), propone un'interpretazione della prassi e del pensiero filosofico-giuridico tardosettecentesco e in particolare modo dell'ideologia rivoluzionaria francese. In questo contesto si evidenzia la continuità che segna il percorso lineare della storia giusfilosofica in un periodo in cui l'impeto rivoluzionario è sembrato far intraprendere all'umanità un nuovo cammino. La chiave ermeneutica proposta permette di evidenziare una concezione relazionale e comunitaria dell'antropologia umana, che ben realizza, politicamente, un sistema liberale e costituzionale di organizzazione sociale. I diritti dell'uomo del sacerdote-filosofo siciliano assumono, di conseguenza, un valore del tutto particolare: possono, infatti, semantizzare la contiguità fra pensiero cattolico tardosettecentesco e assiologia rivoluzionaria.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE
STUDI DI DIRITTO PUBBLICO E DI FILOSOFIA DEL DIRITTO E DELLA POLITICA
COLLANA FONDATA DA †G. CODACCI-PISANELLI E DIRETTA DA A. TARANTINO

—19—

ATTILIO PISANÒ

I DIRITTI UMANI COME FENOMENO COSMOPOLITA

**INTERNAZIONALIZZAZIONE, REGIONALIZZAZIONE,
SPECIFICAZIONE**

PISANO', A. (2011).
*I diritti umani come
fenomeno cosmopolita :
internazionalizzazione,
regionalizzazione,
specificazione.*
Giuffrè, Milano.

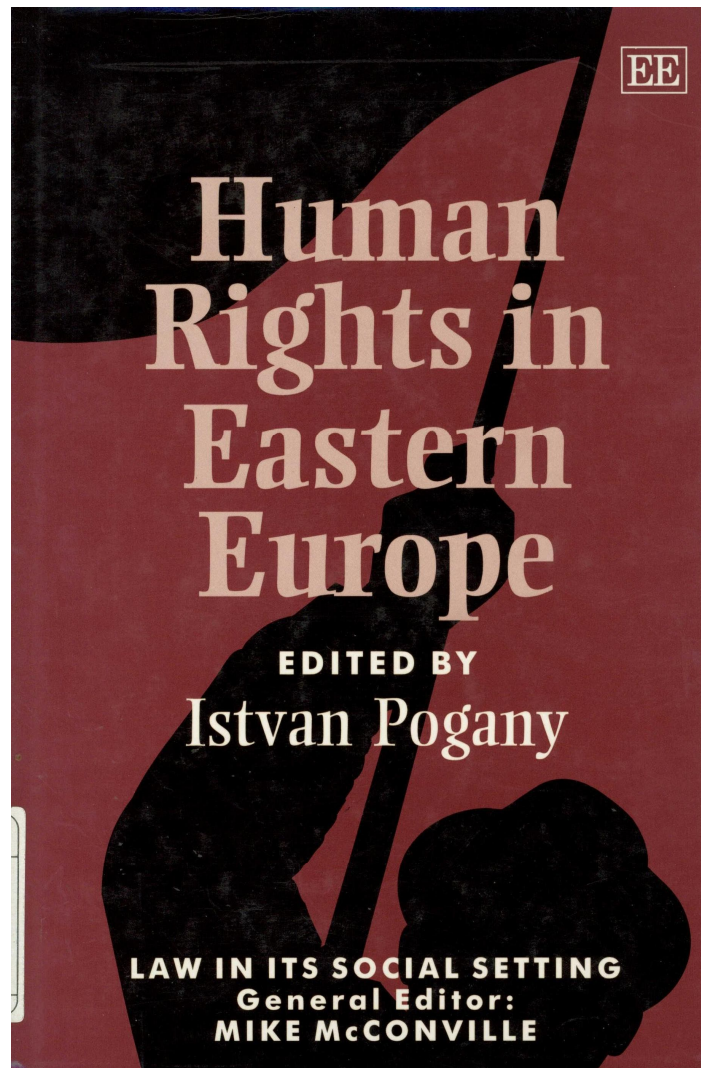


GIUFFRÈ EDITORE

Il volume si inserisce nell'ampio e complesso dibattito riguardo i diritti umani, considerati ormai come "fenomeno cosmopolita" in virtù della loro capacità di superare le frontiere e le differenze, di adattarsi a differenti culture e alla luce anche dei molteplici documenti redatti. Nello specifico il presente studio si propone di indagare su alcune questioni sollevate dal fenomeno e di riflettere sull'utilizzo del linguaggio dei diritti nell'"età della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo". Obiettivo della ricerca è, inoltre, quello di delineare un quadro di diffusione dei diritti umani, attraverso l'analisi dei processi di internazionalizzazione, regionalizzazione, specificazione, per verificare, infine, una reale implementazione della tutela dei diritti della dignità umana.

<<http://www.giuffre.it/it-IT/products/402227.html>>, 2012-10-10

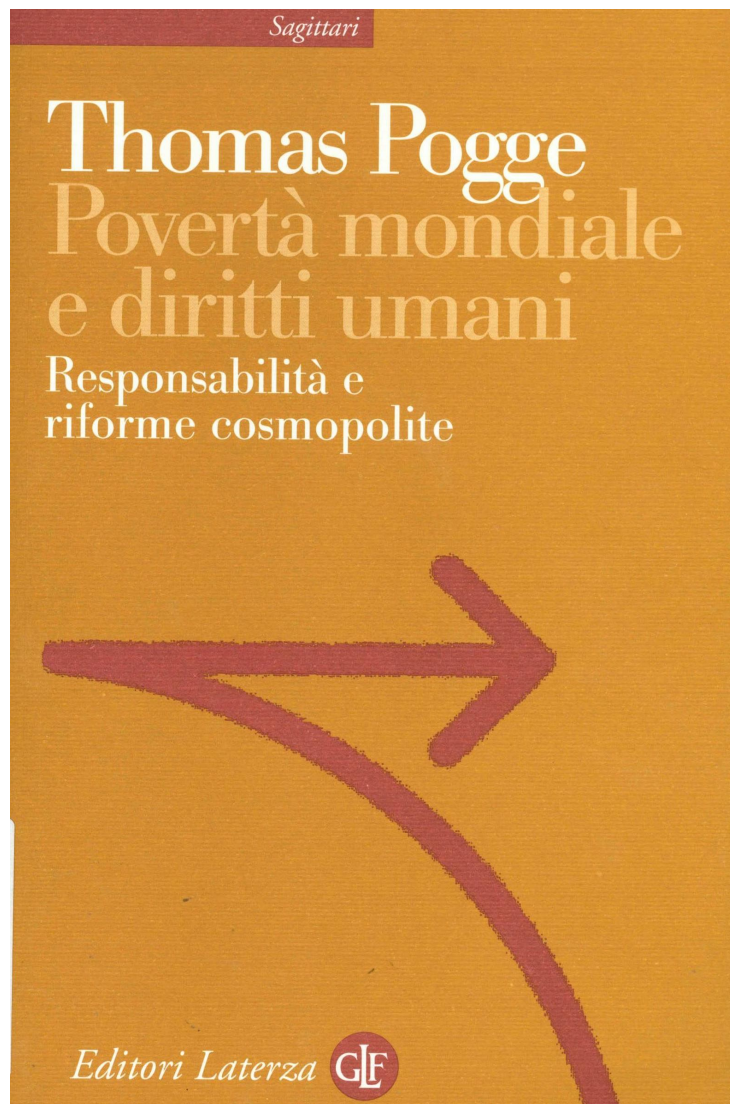
POGANY, I. (edited by).
(1995). *Human
rights in eastern
Europe*.
E. Elgar, Aldershot.



The transformation process in Central and Eastern Europe has been concerned with the twin issues of economic restructuring, leading to the creation of market economies, and democratization. However, the problems engendered by the tortuous process of economic reform, as well as those stemming from the region's pervasive legacy of authoritarianism, have produced formidable obstacles to the establishment of genuine, pluralist democracies committed to the rule of law and the protection of human rights. This collection of essays by recognized experts from Hungary, Poland, the Czech Republic, Estonia and the United Kingdom represents one of the first attempts to address issues arising from the protection of human rights in Central and Eastern Europe.

<<http://www.barnesandnoble.com/w/human-rights-in-eastern-europe-istvan-s-pogany/1001678301>>, 2012-05-18

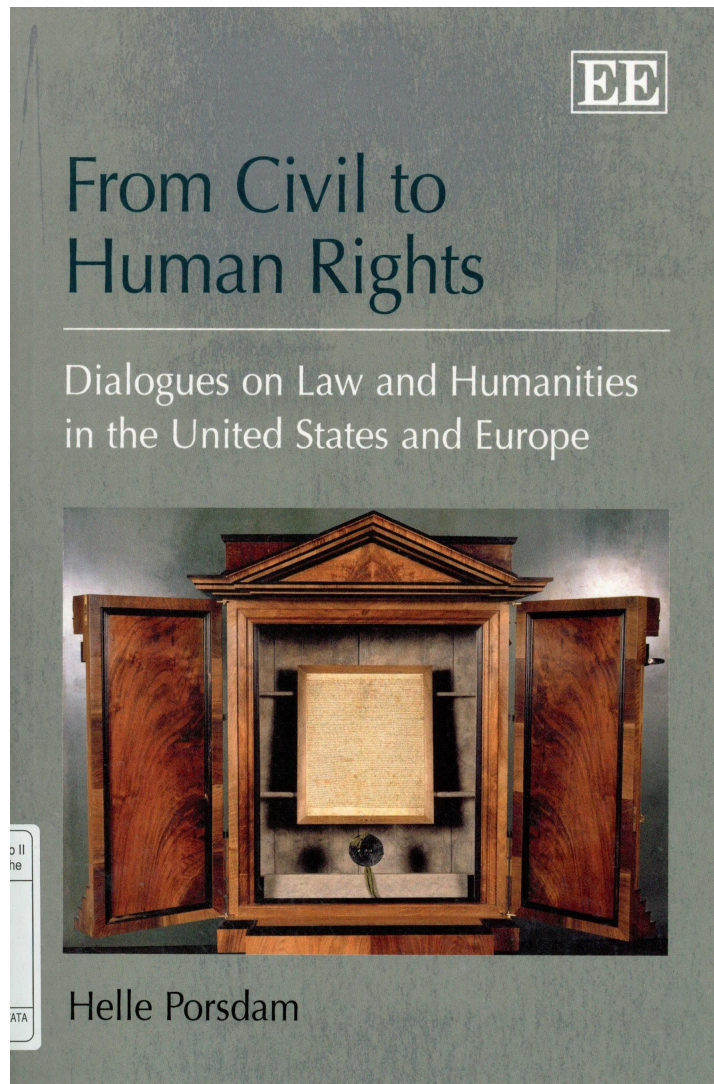
POGGE, T.W.M. (2010).
*Povert  mondiale e
diritti umani :
responsabilit  e
riforme cosmopolite*.
Laterza, Roma.



Come pu  persistere una povert  estrema per la met  dell'umanit , nonostante l'enorme progresso economico e tecnologico, le norme morali e i valori illuminati della nostra civilt  occidentale? Perch  noi – cittadini degli Stati ricchi dell'Occidente – non troviamo moralmente preoccupante il fatto che un mondo da noi fortemente dominato gravi su milioni di persone con posizioni di partenza cos  inferiori e inadeguate? Un autorevole filosofo a confronto con i temi della giustizia universale: Thomas Pogge indica come riformare l'ordine globale per combattere la povert  e sostenere i diritti umani.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788842089605>, 2012-10-23

PORSDAM, H. (2011).
From civil to human rights : dialogues on law and humanities in the United States and Europe.
Elgar, Cheltenham.

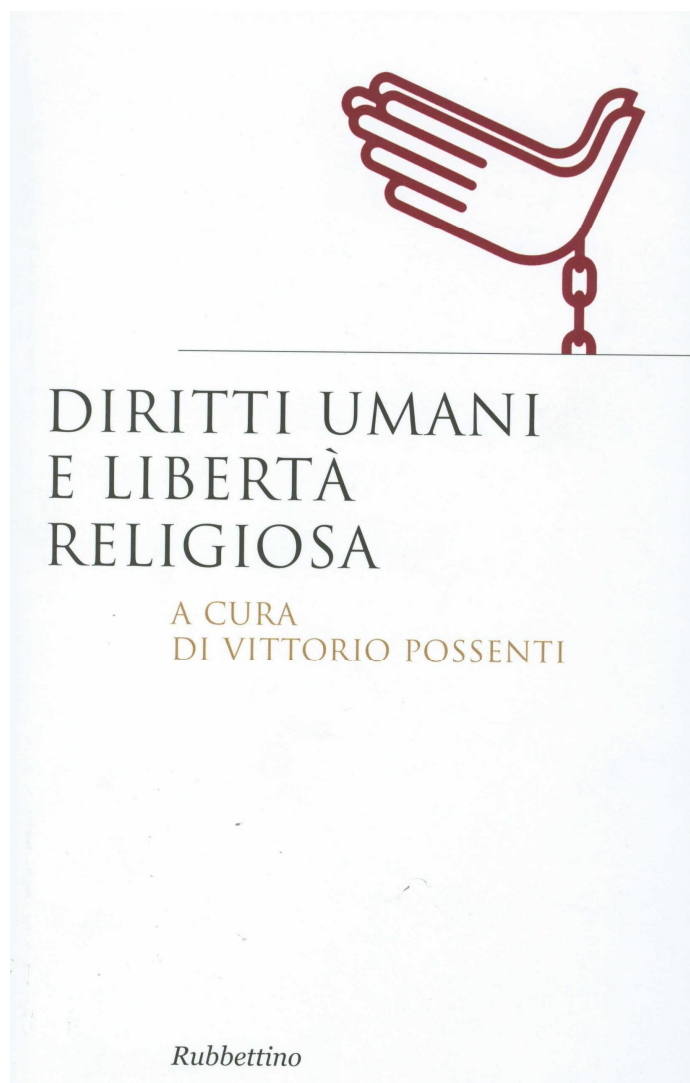


'Is there a special human rights narrative emerging from the chastened soul of post-war Europe? What lies ahead for that great but shattered community? Helle Porsdam, a leader in the related fields of human rights and humane letters, bids fair to answer these and other pressing questions. Along the way her highly nuanced intellect addresses the frustrating differences among those contentious first cousins, Europe and the United States. The result is a wide-ranging, richly informed inquiry about Europe's rise from the ashes and the choices it must make to inspire rather than repulse the world around it.'

– Richard Weisberg, Cardozo Law School, Yeshiva University, US

<http://www.e-elgar.co.uk/bookentry_main.lasso?id=13128>, 2012-09-25

POSSENTI, V.
(a cura di). (2010).
*Diritti umani e
libertà religiosa*.
Rubbettino, Soveria
Mannelli.



Il diritto alla libertà religiosa emerge come centrale nel sistema dei diritti umani, ma il suo mancato rispetto cresce. Rapporti recenti sostengono che sono più di 60 i Paesi in cui il diritto alla libertà religiosa è negato o fortemente limitato: la sua tutela è in basso nell'agenda di molti Stati, mentre quelli occidentali pospongono la sua difesa a più immediati interessi economici. Questa situazione configura un'emergenza mondiale analoga ad eventi che colpiscono maggiormente l'opinione pubblica: disastro finanziario, crisi ecologica, corsa agli armamenti. I saggi di questo libro fanno interagire il discorso storico e giuridico con quello geopolitico e culturale, aprendo interessanti squarci teologici sul tema. Numerosi e rappresentativi sono i contesti analizzati: europei orientali e occidentali, il contesto russo con la sua peculiarità, quelli islamici, asiatici e cinesi.

<<http://www.avvocati.it/9788849825794/diritti-umani-liberta-religiosa-possent-v-cur>>, 2012-10-11

RAIMONDI, A.,
CARAZZONE, C. (2003).
*La globalizzazione
dal volto umano :
diritti umani: la
nuova sfida della
cooperazione allo
sviluppo.*
Società editrice
internazionale, Torino.

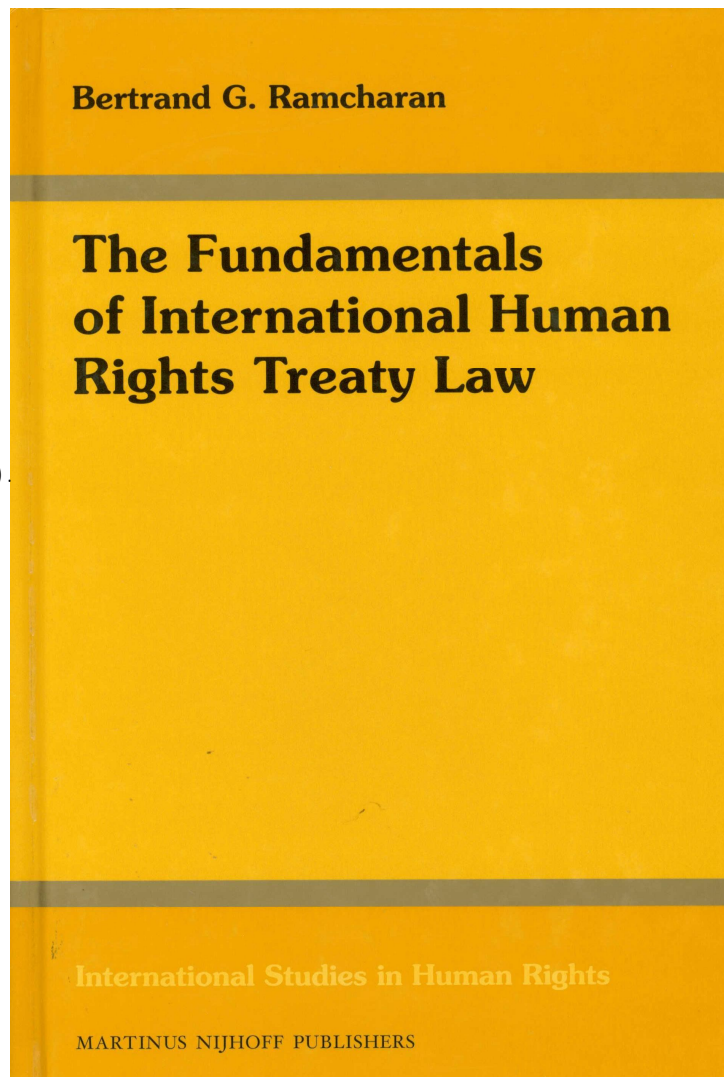


Il nuovo scenario della geopolitica mondiale e la globalizzazione impongono una nuova mentalità, altrimenti i diritti umani saranno solo una lista di desideri o, peggio ancora, un paravento ad uso di alcuni Stati per celare i propri interessi politici ed economici.

Per il terzo millennio è necessario un rinnovato, deciso impegno per lo sviluppo umano, capace di unire la lotta per il progresso economico e sociale e la lotta per i diritti civili e politici, in un nuovo approccio integrato che superi la vetusta separazione tra le azioni in favore dello sviluppo e quelle per la difesa dei diritti umani.

(Dalla Quarta di Copertina)

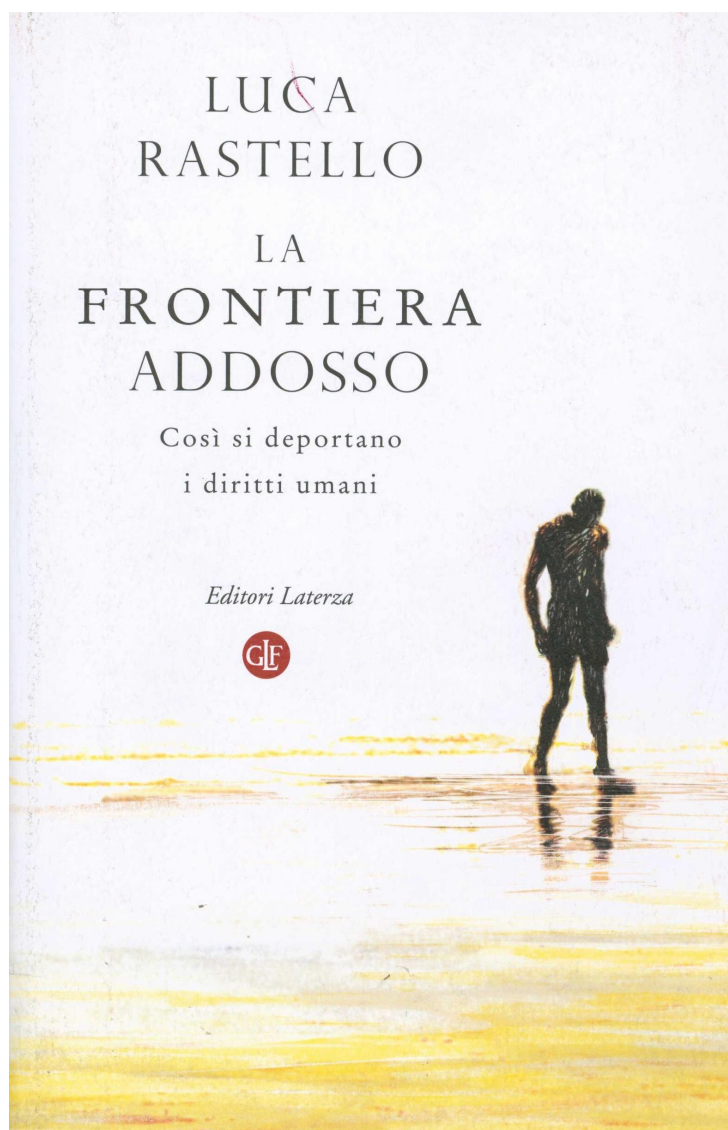
RAMCHARAN, B.G. (2011).
*The fundamentals
of international
human rights treaty law.*
Nijhoff, Leiden.



This book has a simple objective: to present the fundamentals of international human rights treaty law in a way that can be helpful to the national leader, official, or legal adviser whose duty it is to help put a human rights treaty regime into the law and practice in his or her country. It is a book of international law, as provided for in the principal international and regional human rights treaties and draws upon in the jurisprudence and practice of their monitoring organs.

<http://books.google.it/books?id=01SkcQAACAAJ&hl=it&redir_esc=y>, 2012-10-19

RASTELLO, L. (2010).
*La frontiera addosso :
così si deportano i
diritti umani.*
Laterza, Roma.



Un libro coraggioso e provocatorio sulle violazioni dei diritti a danno di migliaia di migranti, storie di donne e uomini respinti da un continente intero. Donne e uomini a cui si nega accoglienza, su cui si spara alle frontiere d'Europa, donne e uomini rimpatriati in base ad accordi bilaterali poco trasparenti e spesso riconsegnati alle tragedie e ai carnefici a cui tentavano di sfuggire, donne e uomini a cui viene rifiutato lo status di rifugiati o anche solo la possibilità di avere un lavoro e una casa. Donne e uomini le cui vite dannate segnano la fine ingloriosa di una civiltà giuridica, quella delineata nei trattati internazionali, come la Convenzione di Ginevra o la Carta dei Diritti dell'Uomo, con cui il nostro mondo tentava di darsi un profilo migliore dopo le guerre mondiali.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedali&bro&isbn=9788842094395>, 2012-09-14

STUDIES IN CONTEMPORARY HISTORY

The Civil Rights Movement

Struggle and Resistance



Third Edition

William T. Martin Riches

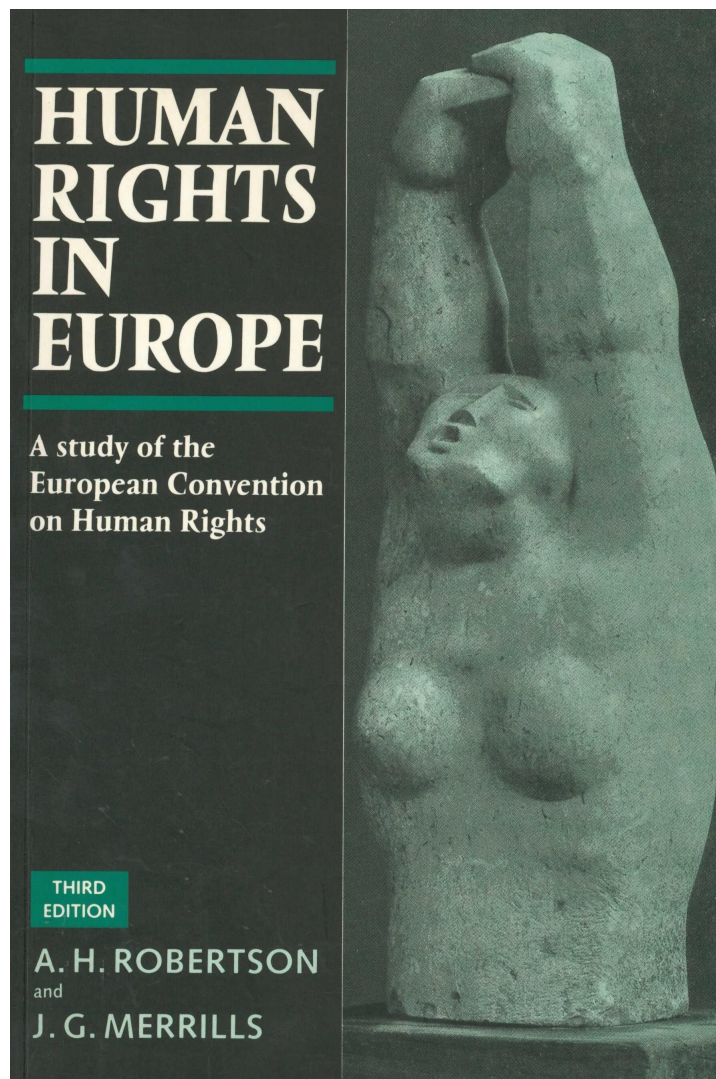


RICHES, W.T.M. (2010).
*The civil rights movement :
struggle and resistance*.
Palgrave Macmillan,
Basingstoke.

The Civil Rights Movement in the United States struggled to create a nation. The Civil War ended de jure slavery but it needed the movement to dismantle laws designed to keep African Americans subordinated to white power. In this compelling introduction, William T. Martin Riches analyses the way African Americans developed a mass movement after World War II and overthrew state-enforced racial segregation despite fierce resistance from whites. Riches emphasizes how the movement influenced others seeking justice in America, and evaluates the coalitions formed to preserve gains threatened by the rise of the New Right.

<<http://www.amazon.com/The-Civil-Rights-Movement-Contemporary/dp/0230237061>>, 2012-10-16

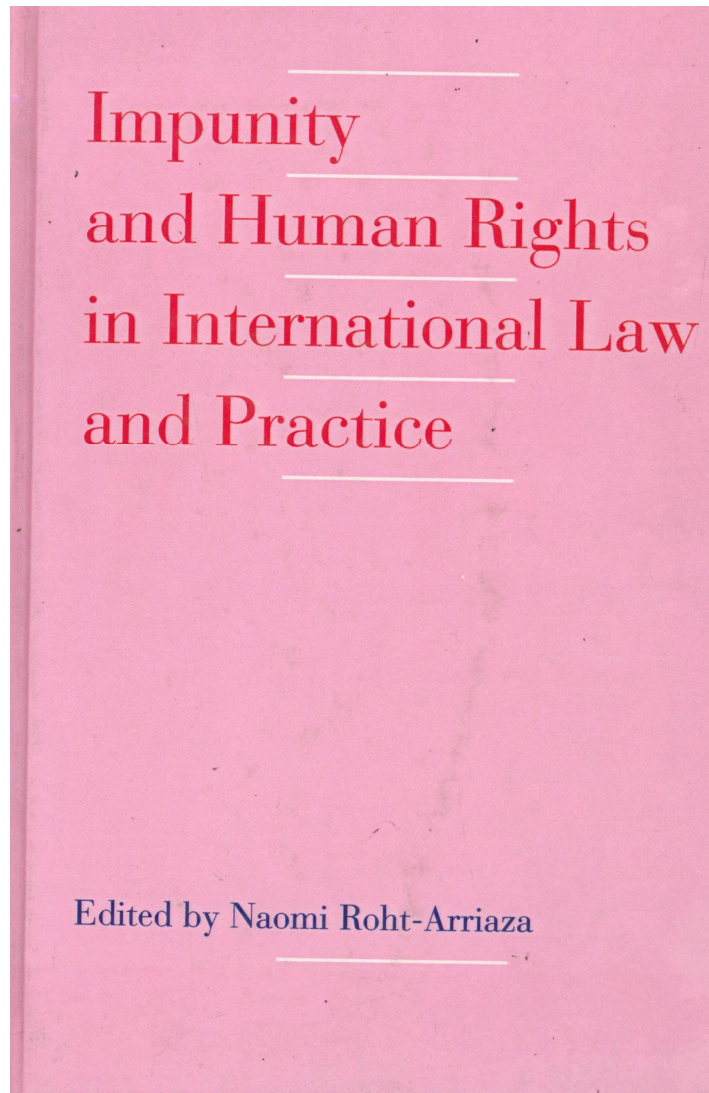
ROBERTSON, A.H.,
MERRILLS, J.G. (1993)³.
*Human rights in
Europe : a study of
the European convention
on human rights*.
Manchester University
Press, Manchester.



Substantially rewritten and updated for this edition, this book provides an introduction to the most advanced international human rights system in the world - the European Convention on Human Rights - which has been in force since 1953 and now protects the rights of 800 million people. Since the third edition was published in 1993, there have been a number of significant additions to the Convention case law and a major change to the supervisory arrangements in the form of Protocol No. 11, which came into force in November 1998. Full account is taken of these developments, together with relevant developments outside Strasbourg, including the human rights aspects of the European Union and the Organisation for Cooperation and Security in Europe (OSCE). After an historical introduction the authors provide a detailed analysis of the case law on the rights protected by the Convention and its Protocols. They then review the new European Court of Human Rights, set up in 1998, and contrast it with the original arrangements for supervising the Convention.

<http://www.amazon.co.uk/Human-Rights-Europe-Convention-International/dp/0719058376/ref=sr_1_1?s=books&ie=UTF8&qid=1339492539&sr=1-1>, 2012-05-29

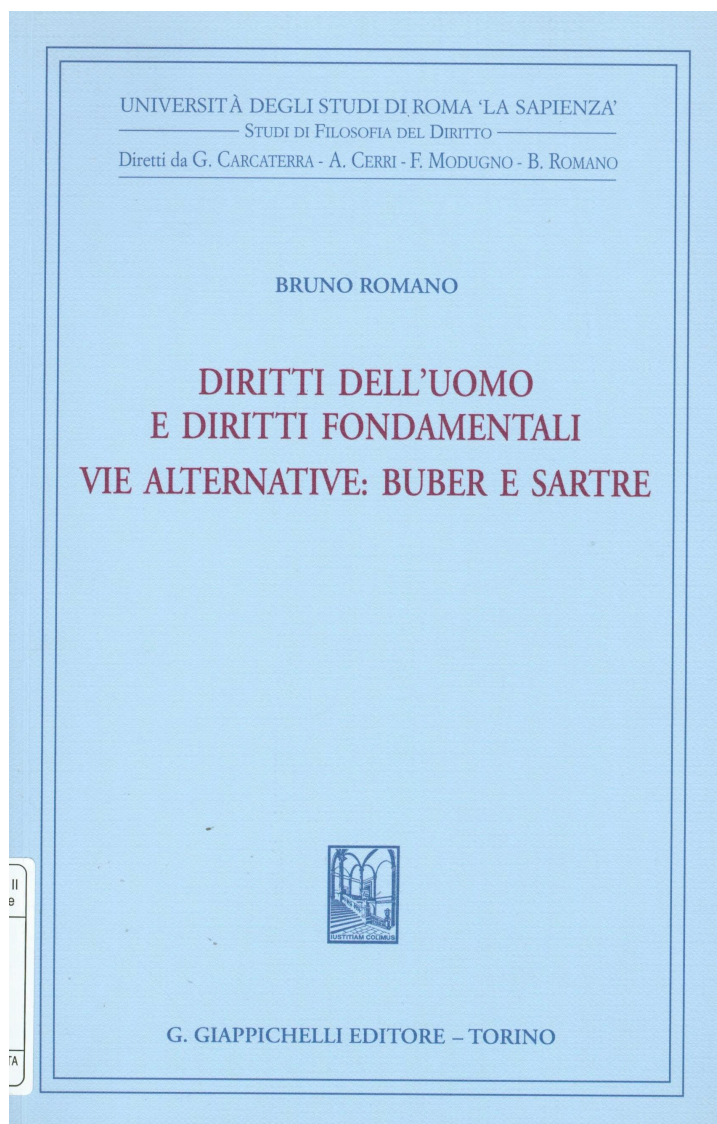
ROHT-ARRIAZA, N.
(edited by). (1995).
*Impunity and human
rights in international
law and practice*.
Oxford University
Press, New York.



Beginning with a general consideration of theories of punishment and redress for victims, Impunity and Human Rights in International Law and Practice explores how international law provides guidance on these issues of investigation, prosecution, and compensation. It reviews some of the more well-known historical examples of societies grappling with impunity, including those arising from the Second World War and from the fall of the Greek, Spanish, and Portuguese dictatorships in the 1970s.

<<http://www.amazon.com/Impunity-Human-Rights-International-Practice/dp/0195081366>>, 2012-10-12

ROMANO, B. (2009).
*Diritti dell'uomo e
diritti fondamentali :
vie alternative :
Buber e Sartre.*
Giappichelli, Torino.



La Dichiarazione inizia così: <<tutti gli uomini nascono liberi ed uguali in dignità e diritti>>.

Luhmann scrive: <<i diritti fondamentali non garantiscono né libertà né dignità>>.

La comparazione di questi due enunciati chiede di interrogarsi sul perché i diritti dell'uomo siano progressivamente denominati diritti umani, diritti fondamentali, obliando che la genesi della Dichiarazione è l'io, che significativamente non discrimina tra il maschile ed il femminile, non riceve qualificazioni dall'età, dal potere economico, dalla cultura etc. Senza l'io non si può nominare né la donna, né l'uomo, ma solo un vivente tra altri viventi.

(Diritti dell'uomo e diritti fondamentali : vie alternative : Buber e Sartre, p. 13-14)

ROSSI, M. (2011).
*Tutela dei diritti
umani e realpolitik :
l'Italia alle Nazioni
Unite (1955-1976)*.
CEDAM, Padova.



Il volume prende in esame la politica dell'Italia all'Onu in materia di tutela dei diritti umani fino alla metà degli anni Settanta, sia in sede di elaborazione e attuazione del sistema normativo universale sia in occasione di crisi internazionali che coinvolsero la sfera dei diritti umani. Ricorrente fu allora la difficoltà dei governi italiani di trovare un punto di equilibrio tra principi ideali e realpolitik, tenendo conto delle esigenze contrastanti del Paese nonché dello stadio, piuttosto embrionale, del processo di internazionalizzazione dei diritti umani.

<http://books.google.it/books/about/Tutela_dei_diritti_umani_e_realpolitik_L.html?id=yPYr-kG2wQYC&redir_esc=y>, 2012-10-12

GIURISPRUDENZA DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO E INFLUENZA SUL DIRITTO INTERNO

a cura di

LUCIA RUGGERI

Edizioni
Scientifiche
Italiane

Università
di Camerino



Dipartimento
di Discipline
giuridiche sostanziali
e processuali

8

RUGGERI, L.
(a cura di). (2009).
*Giurisprudenza
della Corte europea
dei diritti dell'uomo
e influenza sul
diritto interno.*
Edizioni scientifiche
italiane, Napoli.

Il volume raccoglie una serie di saggi dedicati alla giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e all'influenza che tale giurisprudenza ha sul diritto interno. Con le decisioni nn. 348 e 349 del 2007, con riferimento proprio alla Convenzione Europea, la Corte costituzionale ha stabilito che laddove sia ravvisabile un possibile contrasto tra la norma statale e la disposizione internazionale, il giudice ha il dovere di verificare se tale contrasto non sia in realtà risolvibile in via interpretativa. È, infatti, obbligo del giudice interpretare la normativa statale in linea con il diritto internazionale, cercando di effettuare la c.d. "interpretazione conforme al diritto internazionale"; il ricorso al giudice costituzionale è necessario soltanto qualora non sia possibile svolgere tale interpretazione proficuamente. È evidente, in questa prospettiva, quanto possa essere elevato il grado di influenza della Convenzione Europea di salvaguardia dei diritti dell'uomo sul diritto interno.

TESTI PER CORSI ED ESERCITAZIONI
DI DIRITTO INTERNAZIONALE

5

CARLO RUSSO - PAOLO M. QUAINI

**LA CONVENZIONE EUROPEA
DEI DIRITTI DELL'UOMO
E LA GIURISPRUDENZA
DELLA CORTE DI STRASBURGO**

Seconda edizione



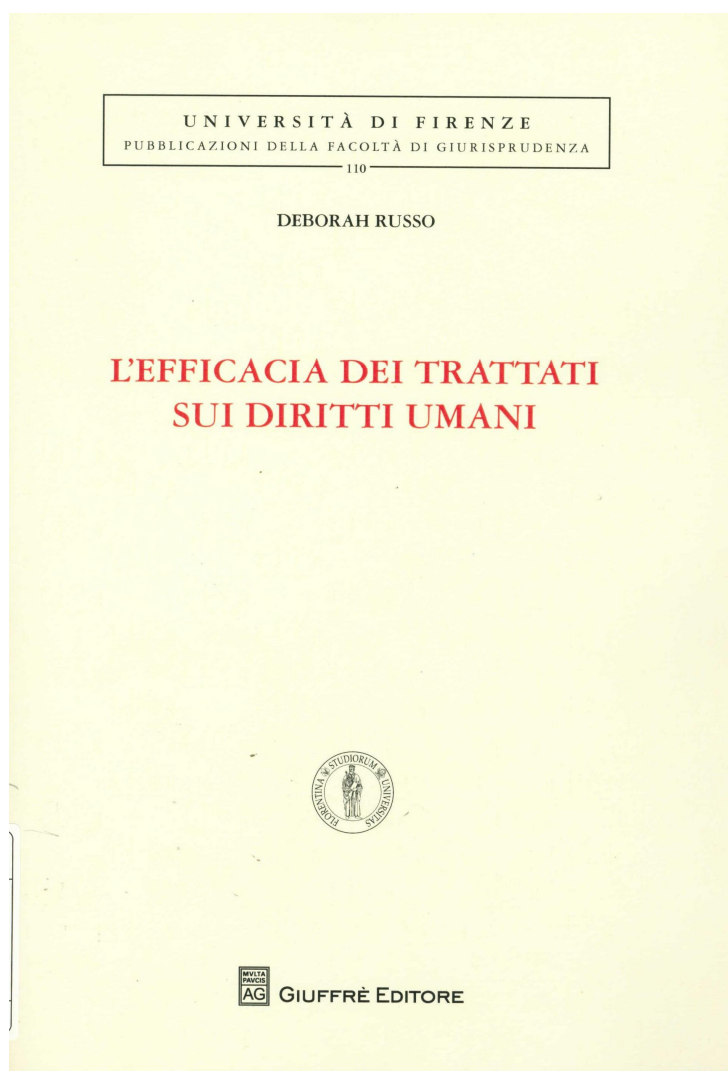
GIUFFRÈ EDITORE

RUSSO, C., QUAINI, P.M.
(2006)². *La convenzione
europea dei diritti
dell'uomo e la
giurisprudenza della
Corte di Strasburgo :
lezioni tenute da Carlo
Russo raccolte,
rielaborate e integrate
da Paolo M. Quaini.*
Giuffrè, Milano.

L'opera si propone di descrivere la nascita della CEDU e la struttura ed il funzionamento della giurisdizione di Strasburgo a partire dagli albori fino a oggi, e tenuto conto di tutte le modifiche ad essa apportate nel corso degli anni. Inoltre, fornisce uno sguardo panoramico sugli articoli più importanti della CEDU e sull'applicazione ed interpretazione giurisprudenziale che essi hanno ricevuto da parte della Corte europea.

<<http://www.giuffre.it/it-IT/products/479082.html>>, 2012-09-20

RUSSO, D. (2012).
*L'efficacia dei trattati
sui diritti umani*.
Giuffrè, Milano.



L'opera propone un esame delle questioni concernenti l'efficacia dei trattati sui diritti umani, esplorando l'evoluzione della prassi internazionale in materia di conseguenze della formulazione di riserve inammissibili, di estinzione, di recesso e di successione nei trattati e suggerendo una logica d'insieme sottesa alle tendenze prevalenti nei diversi settori. In particolare essa evidenzia che le soluzioni manifestate nella prassi riflettono l'esigenza, generalmente percepita nella comunità internazionale, di favorire la partecipazione ai trattati sui diritti umani, così assicurando il progressivo adeguamento degli Stati contraenti ai criteri in essi enunciati.

<<http://www.giuffre.it/it-it/products/479411.html>>, 2012-09-14

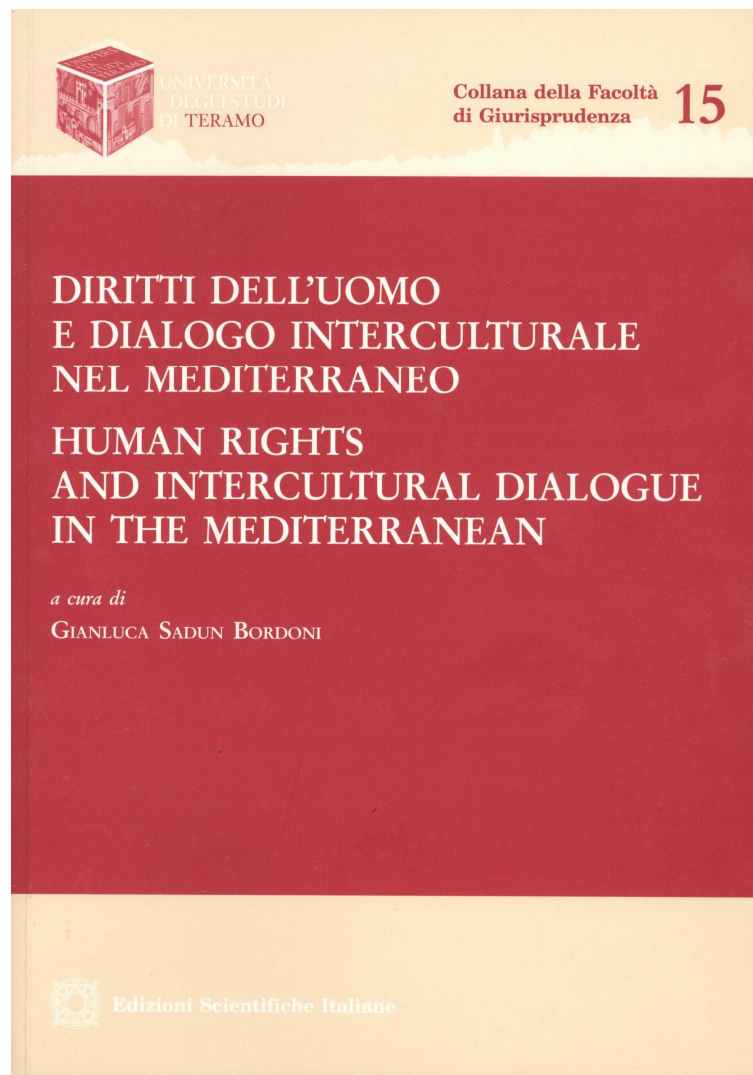
SABATO, G. (2010).
*Come provarlo? :
la scienza indaga
sui diritti umani.*
Laterza, Roma.



Statistici che hanno provato il genocidio in Guatemala, scienziati che con foto satellitari hanno svelato i massacri del Darfur, antropologi forensi che dall'Argentina a Srebrenica hanno rivelato il destino degli scomparsi, sbugiardando i loro assassini. Giovanni Sabato racconta come scienziati di varie discipline aiutino a chiarire le violazioni dei diritti fondamentali e quanto il loro lavoro abbia inciso nelle scelte politiche, nei tribunali e nella vita di chi ha subito gli abusi.

<<http://www.ibs.it/code/9788842092674/sabato-giovanni/come-provarlo?-scienza.html>>, 2012-10-18

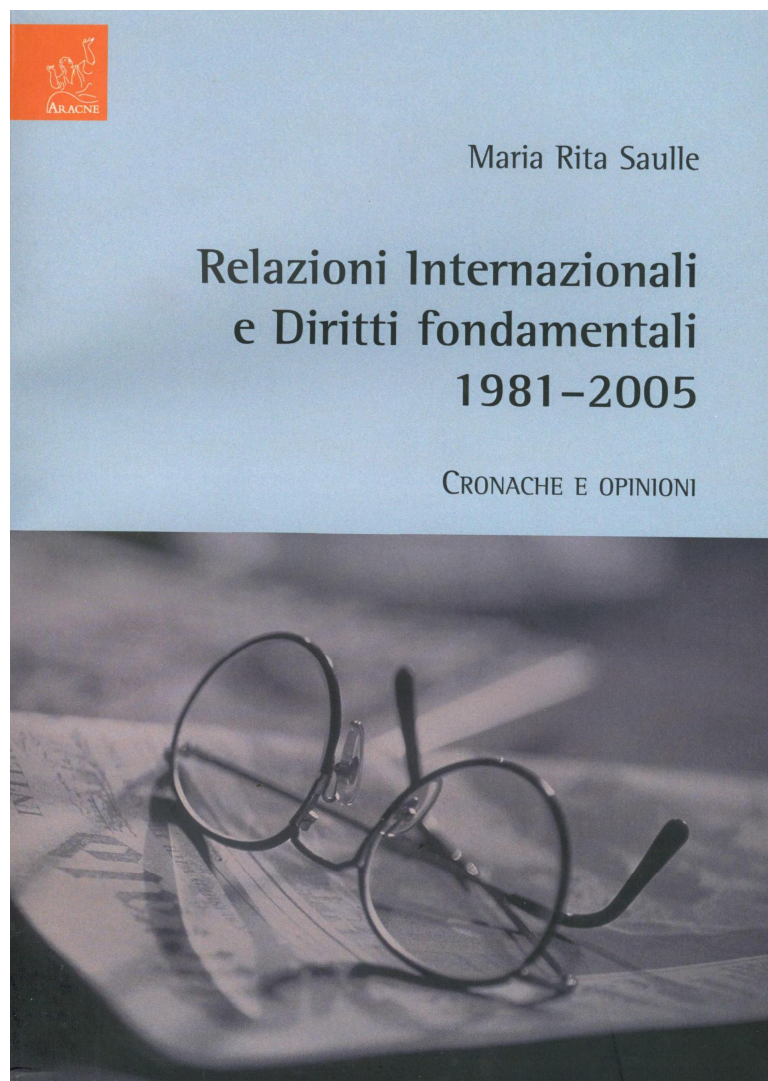
SADUN BORDONI, G.
(a cura di). (2009).
*Diritti dell'uomo e
dialogo interculturale
nel Mediterraneo.*
Edizioni Scientifiche
Italiane, Napoli.



A sessant'anni dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo è in generale necessario chiedersi quale concetto dei diritti umani può essere utile nell'attuale fase delle relazioni internazionali, segnata da un declino dell'universalismo occidentale. Ciò vale in particolare per la tormentata regione mediterranea, sempre in bilico tra integrazione e 'scontro tra civiltà'. I contributi a questo volume illustrano vari aspetti delle tradizioni culturali ebraica, cristiana e islamica in relazione ai diritti umani e i problemi principali che il dialogo tra le culture e la pluralità dei valori pongono all'esperienza giuridica e politica contemporanea, segnatamente nelle relazioni euro-mediterranee.

<http://www.edizioniesi.it/dettagli_articolo.php?id=2737&tipologia=volumi_collane&titolo=Diritti_dell%5Euomo_e_dialogo_interculturale_nel_Mediterraneo_-_Human_Rights_and_Intercultural_Dialogue_in_the_Mediterranean>, 2012-10-18

SAULLE, M.R.
(2007). *Relazioni internazionali e diritti fondamentali, 1981-2005 : cronache e opinioni*. Aracne, Roma.



Agli inizi degli anni Ottanta non era molto frequente che gli studiosi si dedicassero ad un'attività divulgativa nella materia di propria competenza che era quella nella quale erano impegnati con la ricerca e/o con l'insegnamento. Ciò a differenza di quanto accade ai nostri giorni, nei quali molti studiosi sono, invece, disponibili ad immergersi nel tessuto politico, giuridico e sociale dell'attualità, senza alcun timore di unire il "sacro" al "profano", vale a dire l'Accademia alla realtà quotidiana — cosa pressoché inimmaginabile a quei tempi —, con l'intento, almeno in molti casi, di rendere un servizio alla società di appartenenza. Proprio questo intento ha animato l'Autrice a collaborare, con una certa frequenza, dal 1981 con "Il Tempo" e dal 1992 con "Italia Oggi"; collaborazione sospesa a seguito della nomina a giudice costituzionale da parte del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, avvenuta il 4 novembre 2005.



Paolo Savarese

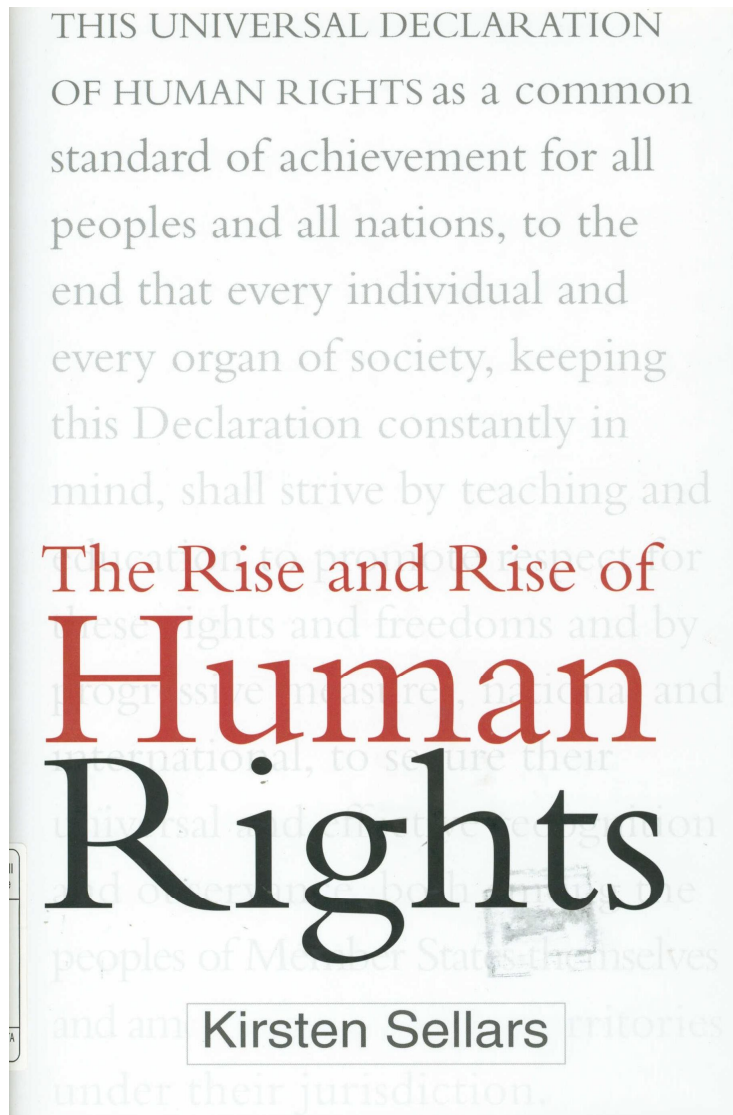
Appunti per una logica dei diritti umani

SAVARESE, P.
(2006). *Appunti
per una logica
dei diritti umani*.
Aracne, Roma.



Questi Appunti per una logica dei diritti umani cercano di raccordare la rivendicazione dei diritti umani e la predisposizione della loro tutela positiva mediante l'analisi del confronto delle pretese e del processo di riconoscimento che ne nasce e se ne alimenta. L'impiantarsi del confronto sul piano della parola, chiamando in causa la rispettiva e irriducibile dignitas dei suoi protagonisti e avviando l'articolazione del campo in cui si svolge, ne fa un processo di reciproco riconoscimento. La dinamica del confronto discorsivo consente il decantarsi delle rivendicazioni come diritti e, circolarmente, la progressiva chiarificazione delle condizioni dell'istituzione di regole transitive e comuni atte a risolvere positivamente il contrasto. La sottile filigrana che innerva il complesso movimento relazionale che si delinea può allora costituire la base, prima di atteggiamento e quindi metodologica, per raccordare giuridicamente i diritti e le tutele, disinnescando la spinta conflittuale dei primi e offrendo una bussola alla costruzione ordinamentale delle seconde.

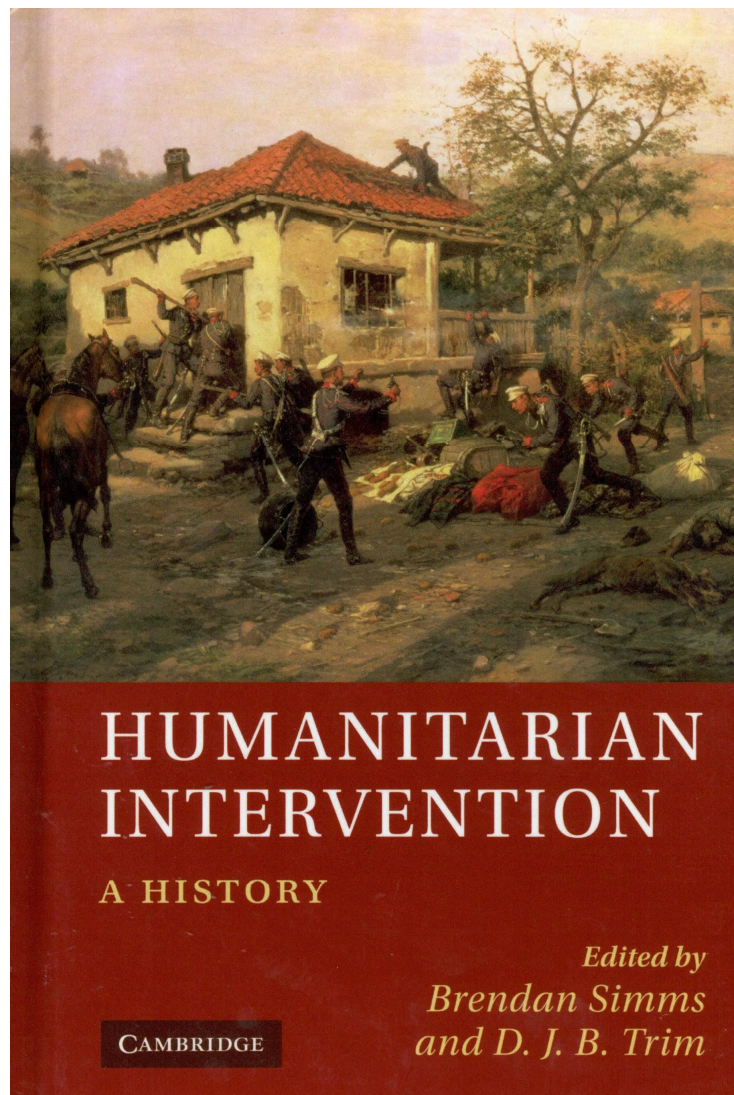
SELLARS, K. (2002).
*The rise and rise of
human rights.*
Sutton, Stroud.



This is the story of international human rights since the Second World War. It is not a tale of compassion, but a political history made by presidents, prime ministers and secretary-generals.

<<http://www.amazon.com/The-Rise-Human-Rights-Modern/dp/0750927550>>,
2012-10-15

SIMMS, B.,
TRIM, D.J.B.
(edited by). (2011).
*Humanitarian
intervention : a history.*
Cambridge University
press, Cambridge.



The dilemma of how best to protect human rights is one of the most persistent problems facing the international community today. This unique and wide-ranging history of humanitarian intervention examines responses to oppression, persecution, and mass atrocities from the emergence of the international state system and international law in the late sixteenth century, to the end of the twentieth century. Leading scholars show how opposition to tyranny and to religious persecution evolved from notions of the common interests of 'Christendom' to ultimately incorporate all people under the concept of 'human rights'. As well as examining specific episodes of intervention, the authors consider how these have been perceived and justified over time, and offer important new insights into ideas of national sovereignty, international relations and law, as well as political thought and the development of current theories of 'international community'.

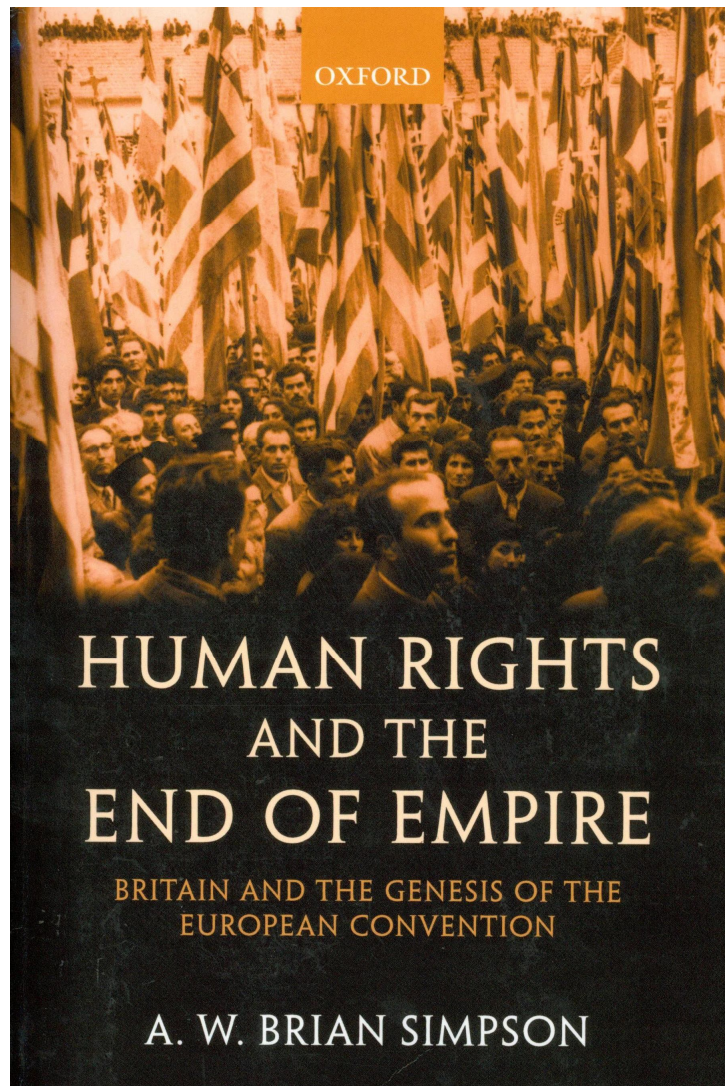
<<http://www.cambridge.org/aus/catalogue/catalogue.asp?isbn=9780521190275&ss=fro>>, 2012-10-18

SIMONCELLI, M.
(a cura di). (2010).
*Dove i diritti umani
non esistono più :
la violazione dei
diritti umani nelle
guerre contemporanee.*
Ediesse, Roma.



Nei conflitti contemporanei la popolazione civile diventa sempre più obiettivo delle violenze dei contendenti. Sono guerre senza limiti: basta pensare agli attentati terroristici nei mercati di Baghdad o sui treni indiani per capire come i civili siano ormai in prima linea. Questo, però, non avviene solo per mano di alcuni fanatici, ma dovunque, dal Sudan alla Somalia, dalla Colombia all'Afghanistan donne, vecchi, bambini diventano bersaglio anche di forze armate regolari o paramilitari, in una guerra che non risparmia nessuno. L'indagine condotta dall'Istituto di ricerche internazionali Archivio Disarmo mette in luce gli aspetti nascosti di queste tragedie, la sistematica violenza sessuale contro le donne, il rapimento di bambini e il loro uso come soldati, la diffusione di armi leggere con cui si esercitano questi soprusi, nonché i silenzi e le connivenze della comunità internazionale su tali vicende. Dietro i conflitti dimenticati ci sono popoli che soffrono, che muoiono, che fuggono cercando una vita migliore.

SIMPSON, A.W.B.
(2010). *Human rights
and the end of empire :
Britain and the genesis
of the European
Convention*.
Oxford University
Press, New York.



The European Convention on Human Rights of 1950 established the most effective international system of human rights protection ever created. This is the first book that gives a comprehensive account of how it came into existence, of the part played in its genesis by the British government, and of its significance for Britain in the period between 1953 and 1966.

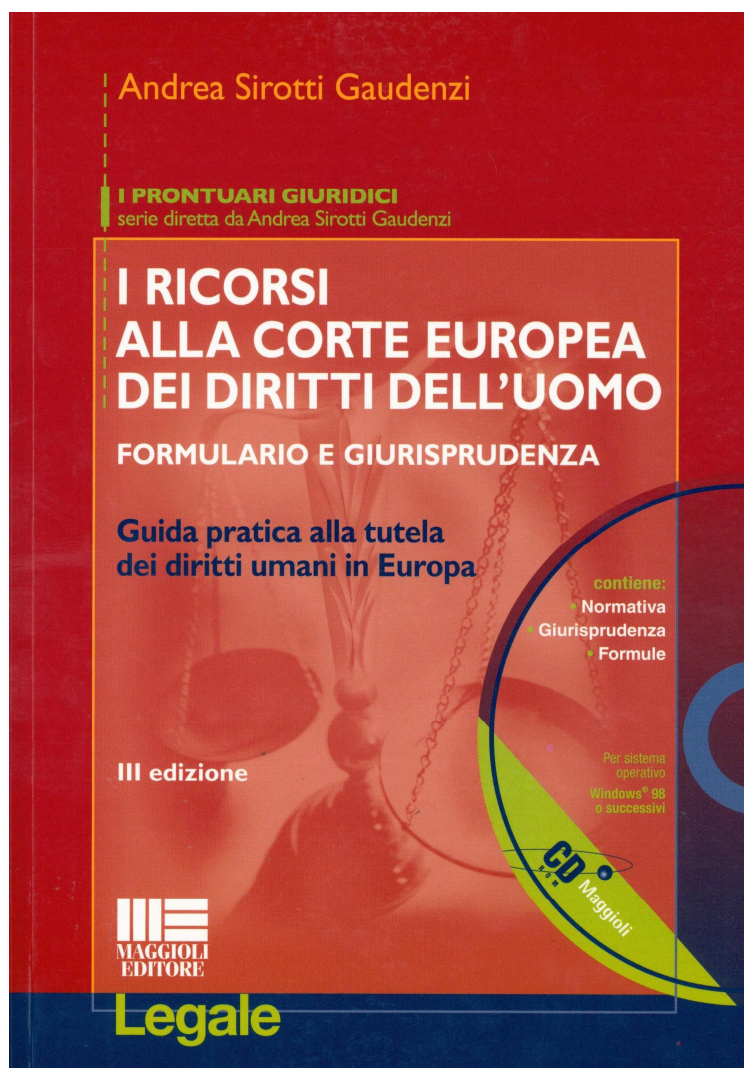
<<http://www.amazon.com/Human-Rights-End-Empire-Convention/dp/0199267898>>, 2012-10-23

SINCONI, P. (2011).
*Missioni di supporto
alla pace e interventi
umanitari tra storia e
diritto : riflessioni sulla
emersione del rilievo
giuridico dell'individuo
nella comunità
internazionale.*
Il foglio, Piombino.



Raggiungere un equilibrio tra richiesta di aiuto da parte delle popolazioni che vedono violati i propri diritti fondamentali e gli interventi militari della comunità internazionale, è più che mai necessario. Si fa sempre più progressivo, nell'era della globalizzazione, oltre al riconoscimento dei diritti delle minoranze, quello dell'individuo in quanto tale. Ci si interroga su quali limiti debba porre oggi l'ordinamento giuridico internazionale, per consentire l'invio di contingenti militari anche in assenza di una Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Il rischio, sottolinea l'autore, è di "scivolare in abusi, con il perseguimento di politiche di potenza da parte dei Paesi che esercitano forti influenze economiche, politiche e militari in alcune parti del globo" oppure, di rimanere inerti, innanzi a violenze raccapriccianti che affliggono soprattutto i gruppi più vulnerabili.

SIROTTI GAUDENZI, A.
(2012)³. *I ricorsi alla
Corte europea dei
diritti dell'uomo :
formulario e
giurisprudenza :
guida pratica alla
tutela dei diritti
umani in Europa*.
Maggioli, Rimini.



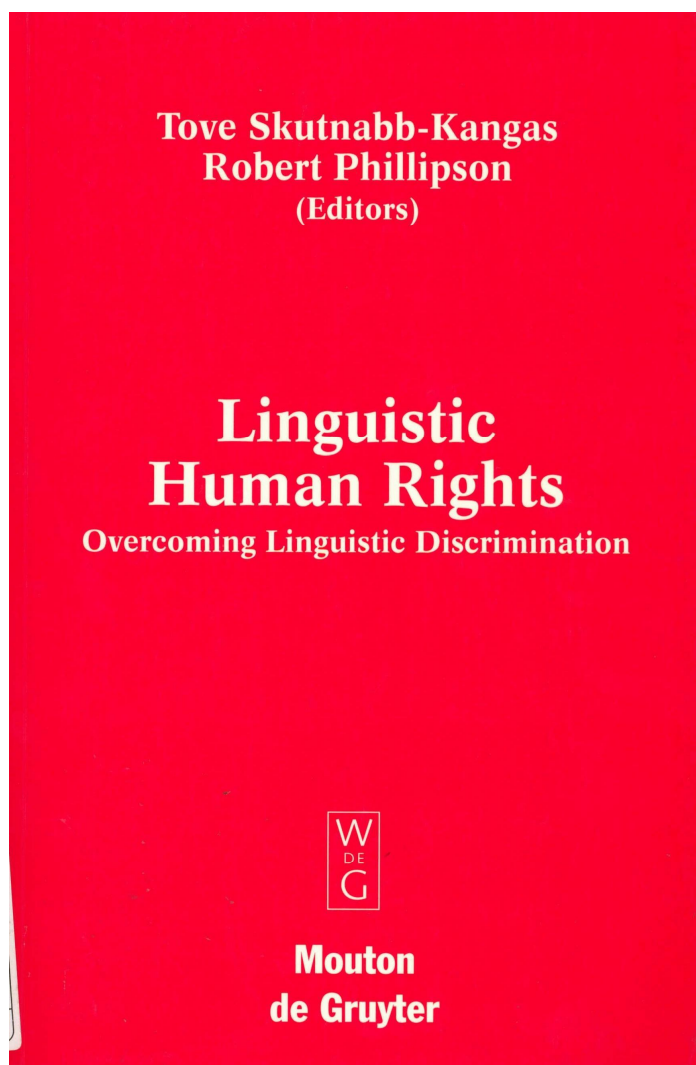
L'opera, con formulario e Giurisprudenza, analizza con completezza e dettaglio le fonti e le procedure per proporre i ricorsi davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

Si presenta come uno strumento di lavoro per i professionisti, facilitando il reperimento in tempi rapidi delle notizie necessarie per presentare ricorsi alla Corte europea, al fine di vedere riconosciuta la piena tutela dei diritti e delle libertà fondamentali.

Recentemente la Corte di Cassazione è giunta alla conclusione che le decisioni della Corte europea sono vincolanti per tutte le autorità nazionali, completando un percorso che consente di rendere veramente efficace il sistema europeo di protezione dei diritti dell'uomo.

<http://ordini.maggioli.it/clienti/product_info.php?products_id=8215>, 2012-05-21

SKUTNABB-KANGAS, T.,
PHILLIPSON, R. (editors).
(1995). *Linguistic
human rights :
overcoming linguistic
discrimination*.
Mouton de Gruyter,
Berlin.



Only a few hundred of the world's languages have any kind of official status, and it is only speakers of official languages (speakers of dominant majority languages) who enjoy all linguistic human rights. As many of the collected papers in this book document, most linguistic minorities are deprived of these rights. This volume describes what linguistic human rights are, who has and who does not have them and why and suggests which linguistic rights should be regarded as basic human rights. "Linguistic Human Rights" introduces an area that combines sociolinguistics, educational and minority concerns with human rights. Discrimination against language minorities is widespread, despite national and international law prohibiting this. The book analyzes language rights worldwide, including North and Latin America, several European states, the former USSR, India, Kurdistan, Australia and New Zealand.

<http://www.amazon.co.uk/Linguistic-Human-Rights-Discrimination-Contributions/dp/3110148781/ref=sr_1_1?s=books&ie=UTF8&qid=1339493293&sr=1-1>, 2012-10-16

TAGLIARINI, F. (a cura di).
(2008). *Diritti dell'uomo
e libertà religiosa : atti
del convegno 5-6 ottobre
2007, Bergamo.*
Jovene, Napoli.

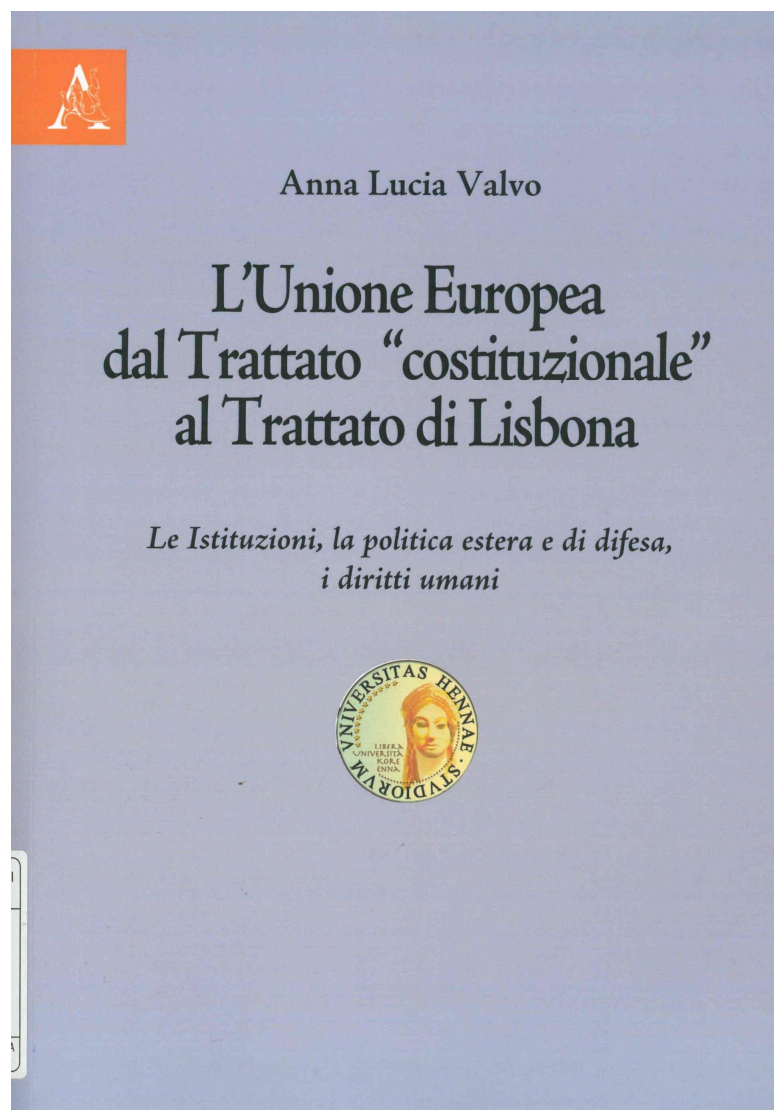


Il pieno rispetto della libertà religiosa costituisce un'esigenza insopprimibile della dignità di ogni uomo e la pietra angolare dell'edificio dei diritti umani.

Questo volume costituisce un prezioso strumento di riflessione su di un tema reso di stringente attualità dalle nuove domande della società e dal loro impatto in contesti multiculturali in cui si perde progressivamente un'omogeneità di fondo e sono destinate a coesistere più culture e più tradizioni.

(Dalla Presentazione, p. VII)

VALVO, A.L. (2008).
*L'Unione Europea
dal Trattato
costituzionale al
Trattato di Lisbona :
le istituzioni, la
politica estera e di
difesa, i diritti
umani.*
Aracne, Roma.



Appare manifesto come l'Autrice si sia prefisso un ambito di ricerca sicuramente impegnativo. I risultati della ricerca appaiono tuttavia certamente convincenti sia perché assistiti da argomentazioni coerenti e sia perché assistiti da numerosissimi riferimenti normativi e giurisprudenziali, oltre che da un vastissima bibliografia di riferimento che tiene conto anche dei più recenti orientamenti, in ordine agli argomenti trattati, della più significativa dottrina italiana e straniera.

L'indagine, che ha comportato un lungo periodo di riflessioni e di ricerche che trovano conferma, da un canto, nella maturazione del pensiero dell'Autrice e, d'altro canto, nella detta condivisibilità delle conclusioni e dei suggerimenti proposti, si articola, come detto, in tre Capitoli corrispondenti a tre parti generali: le Istituzioni, la politica estera e di difesa, i diritti umani.

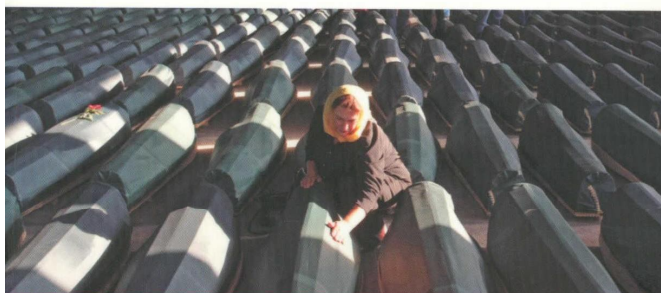
(Dalla Prefazione, p. 15)

eleuthera | caienna

Raoul Vaneigem

NÉ VENDETTA NÉ PERDONO

Giustizia moderna e crimini contro l'umanità

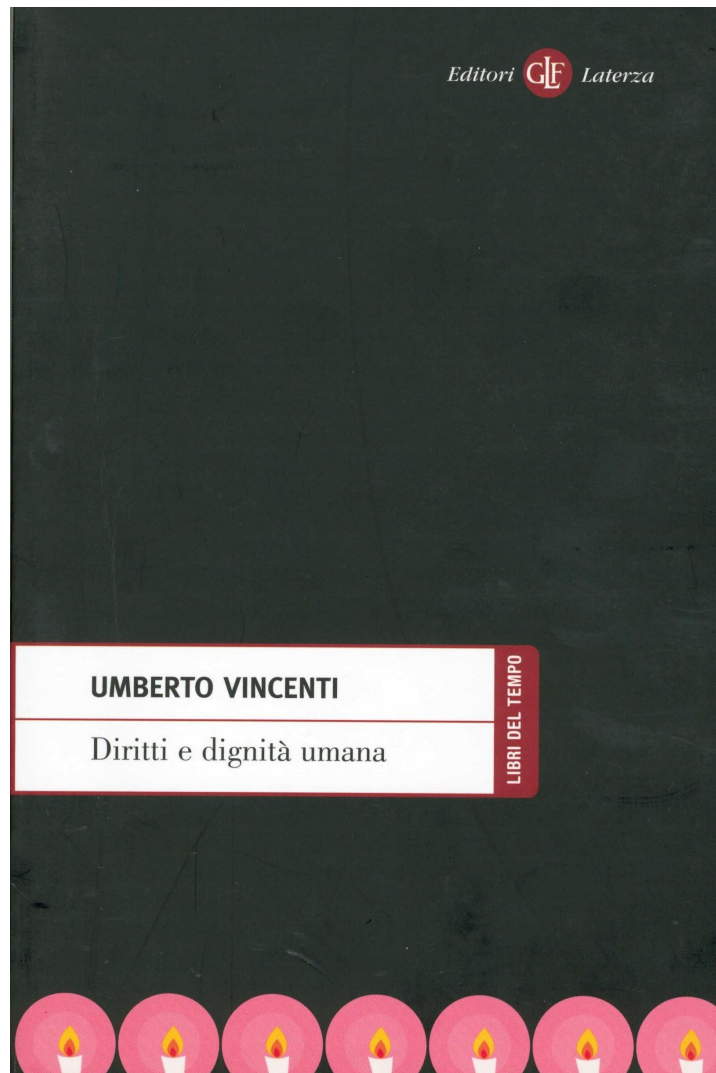


VANEIGEM, R. (2010).
*Né vendetta né perdono :
giustizia moderna e
crimini contro l'umanità.*
Elèuthera, Milano.

"Mai più questo orrore!" è l'indignata invocazione che ha ispirato la definizione di crimine contro l'umanità adottata nel 1945 per punire i criminali nazisti. Ma da allora massacri e genocidi non sono cessati. Anzi. Viviamo in un mondo nel quale il potere esige sempre più disordine per imporre la sua protezione mafiosa, maggiore disumanità per dare smalto alla menzogna umanitaria. Che cosa può voler dire "giustizia" in un mondo simile? Vaneigem affronta questo paradosso, rivisitando i fondamenti della giustizia moderna e ricostruendo i presupposti che hanno portato a stabilire, nell'ambito di un umanesimo di facciata, che cosa sia un "crimine contro l'umanità" e quali le pene adeguate. E mette a nudo la logica di un potere giudiziario transnazionale che può giudicare e condannare il singolo atto criminale ma volutamente ignora il contesto economico, sociale e culturale che lo ha istigato. La giustizia moderna è una giustizia "in libertà condizionata" che riesce solo a smussare "gli eccessi di un sistema disumano". Le istituzioni giudiziarie, al contempo necessarie e insufficienti, dice Vaneigem, non possono essere altro che un punto di partenza per una lotta più ampia contro la barbarie universale.

<http://books.google.it/books/about/N%C3%A9_vendetta_n%C3%A9_perdono_Giustizia_moder.html?id=D_GUSQAACAAJ&redir_esc=y>, 2012-10-15

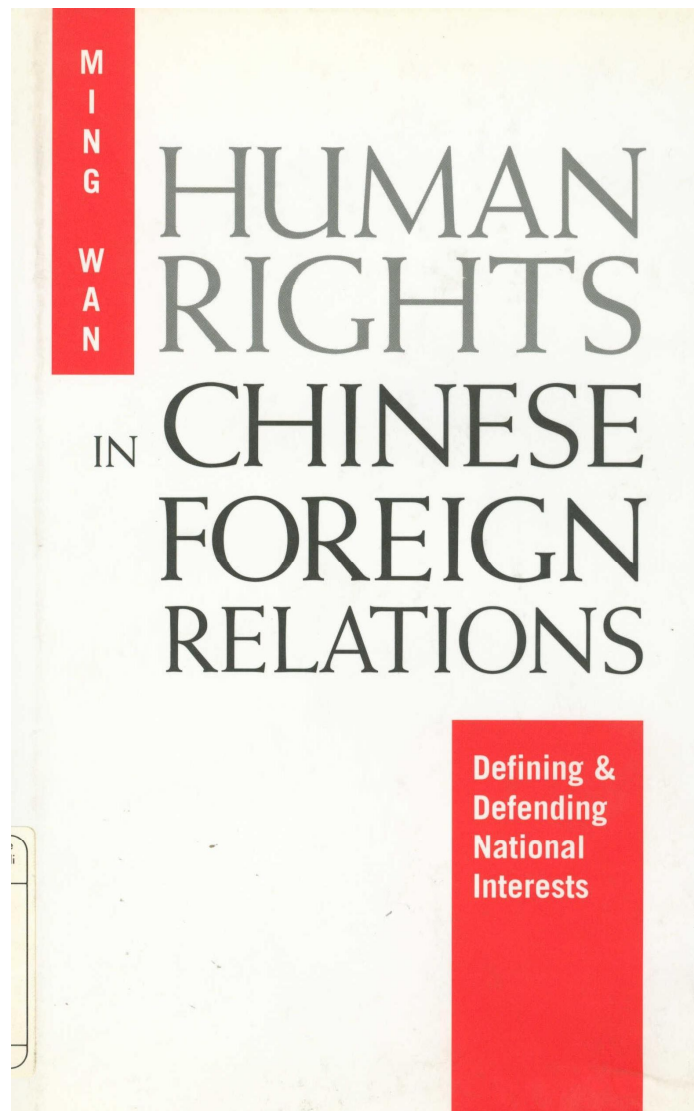
VINCENTI, U. (2009).
Diritti e dignità umana.
Laterza, Roma.



Il legame tra diritti e dignità umana è un punto fermo nel pensiero giuridico corrente, fondato sul postulato che tutti gli uomini siano egualmente degni e si debbano reciproco rispetto per la comune umanità. Ma a questa accezione 'genetica' e ugualitaria della dignità umana, oggi prevalente, si sono contrapposte storicamente concezioni diverse, elitarie e subordinate all'esito dell'azione individuale. Umberto Vincenti risale alle origini classiche del concetto di dignitas hominis e ne ricostruisce il lungo percorso, fino alla odierna formulazione dei diritti: umani, inviolabili, fondamentali, della personalità.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788842089223>, 2012-07-19

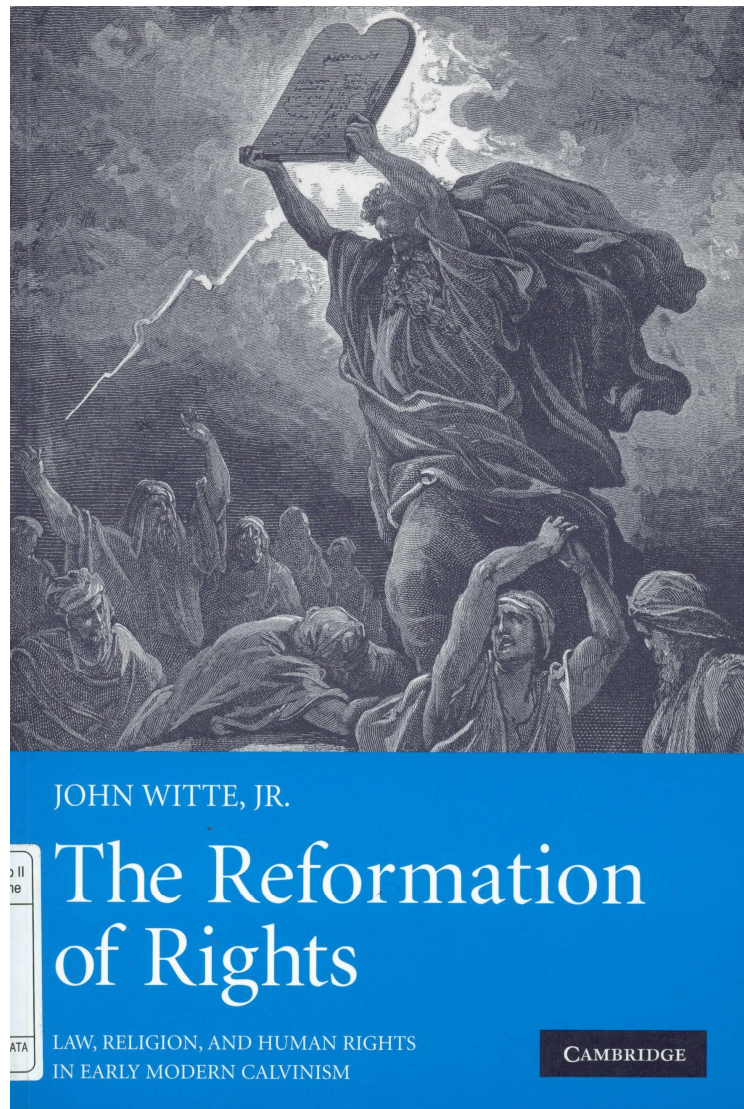
WAN. M.(2001). *Human rights in Chinese foreign relations : defining and defending national interests*. University of Pennsylvania Press, Philadelphia.



Few issues in the relations between China and the West invoke as much passion as human rights. At stake, however, are much more than moral concerns and hurt national feelings. To Washington, the undemocratic nature of the Chinese government makes it ultimately suspect on all issues. To Beijing, the human rights pressure exerted by the West on China seems designed to compromise its legitimacy. As China's economic power grows and its influence on the politics of developing countries continues, an understanding of the place of human rights in China's foreign relations is crucial to the implementation of an effective international human rights agenda.

<<http://www.upenn.edu/pennpress/book/13504.html>>, 2012-05-22

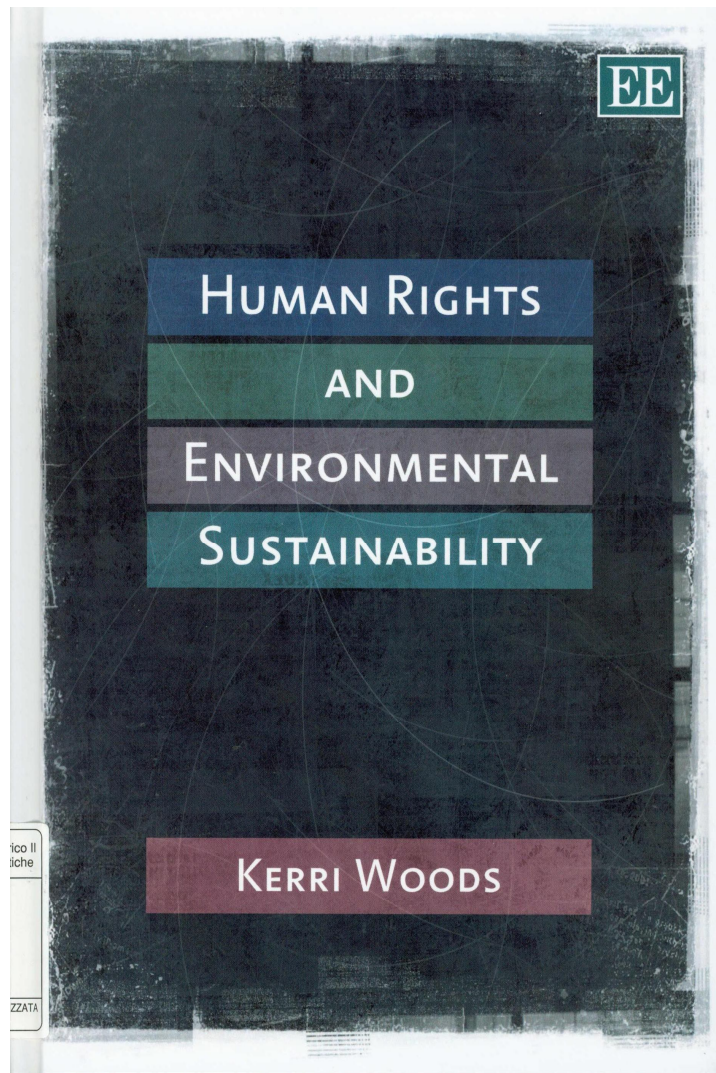
WITTE, J., Jr. (2010).
*The reformation of
rights : law, religion
and human rights in
early modern
Calvinism.*
Cambridge University
Press, Cambridge.



John Calvin developed arresting new teachings on rights and liberties, church and state, and religion and politics that shaped the law of Protestant lands. Calvin's original teachings were periodically challenged by major crises - the French Wars of Religion, Dutch Revolt, the English Civil War, American colonization, and American Revolution. In each such crisis moment, a major Calvinist figure emerged - Theodore Beza, Johannes Althusius, John Milton, John Winthrop, John Adams, and others - who modernized Calvin's teachings and translated them into dramatic new legal and political reforms. This rendered early modern Calvinism one of the driving engines of Western constitutionalism. A number of basic Western laws on religious and political rights, social and confessional pluralism, federalism and constitutionalism, and more owe a great deal to this religious movement. This book is essential reading for scholars and students of history, law, religion, politics, ethics, human rights, and the Protestant Reformation.

<<http://www.goodreads.com/book/show/3205435-the-reformation-of-rights>>,
2012-10-22

WOODS, K. (2010).
*Human rights and
environmental
sustainability.*
Edward Elgar,
Northampton.



Human rights and environmental sustainability have virtually unassailable legitimacy as objectives in the contemporary world. But do they work with or against each other? In this forensic dissection of the relationship between the two concepts, Kerri Woods raises the analytical bar to new heights. The result is a striking combination of intellectual sophistication and political sensitivity - not to be missed.'

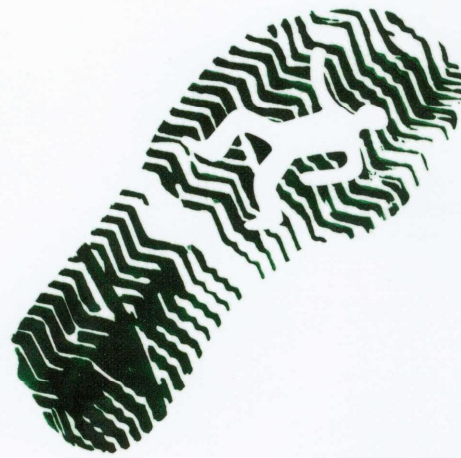
- Andrew Dobson, Keele University, UK

<<http://www.amazon.com/Human-Rights-Environmental-Sustainability-Kerri/dp/1848448538>>, 2012-05-14



Salvatore Zappalà

La tutela internazionale dei diritti umani



Tra sovranità degli Stati
e governo mondiale

ZAPPALÀ, S. (2011).
*La tutela internazionale
dei diritti umani*.
Il Mulino, Bologna.

Affermati nel 1945 dalla Dichiarazione universale e difesi dalla Comunità internazionale i diritti umani sono proclamati e violati, celebrati e calpestati ogni giorno. Questo libro offre una guida per districarsi tra i meccanismi di garanzia - dall'Onu alla Corte europea, alla Commissione africana - segnalandone i punti di forza e le debolezze. Nel Ventesimo secolo sono state gettate le basi normative per la tutela internazionale dei diritti umani; la sfida del Ventunesimo secolo è dare più concretezza ai diritti in tutte le regioni del mondo cercando di rendere gli Stati davvero responsabili della protezione della dignità umana.

<<http://www.ibs.it/code/9788815149688/zappalagrave/tutela-internazionale-dei.html>>, 2012-06-29



L'ingiustizia in un luogo qualsiasi è una minaccia per la giustizia ovunque".

(Martin Luther King, Jr.)

Tavole delle signature

Il materiale bibliografico descritto è presente nel catalogo della Biblioteca "G. Cuomo" con la seguente collocazione

ALSTON, P., CASSESE, A. (2003). Ripensare i diritti umani nel XXI secolo.
Collez. 2288 (11)

ANDERSON, C. (2011). Eyes off the prize : the United Nations and the African American struggle for human rights, 1944-1955.
IX H 95

ANGLE, S.C., SVENSSON, M. (editors). (2001). The Chinese human rights reader : documents and commentary, 1900-2000.
XIII A 244

AN-NA'IM, A.A. (2011). Riforma islamica : diritti umani e libertà nell'Islam contemporaneo.
Collez. 1111 (179)

ARGIROFFI, A., BECCHI, P., ANSELMO, D. (a cura di). (2008). Colloqui sulla dignità umana : atti del convegno internazionale (Palermo, ottobre 2007).
Collez. 2190 (200)

ASSOCIAZIONE SOCIETÀINFORMAZIONE. (a cura di). (2010). Rapporto sui diritti globali 2010 : crisi di sistema e alternative.
IX C 40

ASSOCIAZIONE SOCIETÀINFORMAZIONE. (a cura di). (2011). Rapporto sui diritti globali 2010 : tra vecchi modelli e nuovi scenari.
IX H 135

ASTONE, F. (a cura di). Cittadinanza e diritti delle generazioni future : (atti del Convegno di Copanello, 3-4 luglio 2009).
I G 392

BARNETT, M.N. (2011). Empire of humanity : a history of humanitarianism.
XIII B 856

BLACKBURN, R. (2011). The American crucible : slavery, emancipation and human rights.
XIV D 217

BORGWARDT, E. (2005). A new deal for the world : America's vision for human rights.
XIV D 173

BURKE, R. (2010). Decolonization and the evolution of international human rights.
II F 202

CAGNO, S. (2009). Dai diritti dell'uomo ai Diritti dell'Animale.
XII E 60

CARACCILO DI BRIENZA, G. (2006). Diritti umani ed Islam : tra universalismo ed etnocentrismo.
II A 297

CARELLA, G. (a cura di). (2009). La Convenzione europea dei diritti dell'uomo e il diritto internazionale privato.
Collez. 2293 (1)

CARELLA, G. (2011). Diritti umani, conflitti di legge e conflitti di civilizzazione.
IV E 44

CASAVOLA, F.P. (1997). I diritti umani.
Univ. 192 (12)

CASSESE, A. (1994). I diritti umani nel mondo contemporaneo.
Collez. 792 (409)

CASSESE, A. (2008). Il sogno dei diritti umani.
XII E 54

CASSESE, A. (2008). Voci contro la barbarie : la battaglia per i diritti umani
attraverso i suoi protagonisti.
XII E 52

CASSESE, S. (2009). Il diritto globale : giustizia e democrazia oltre lo Stato.
II C 90

CATTANEO, M.A. (2006). Giusnaturalismo e dignità umana.
Collez. 2290 (7)

CHIASSONI, P. (2011). Diritti umani, sentenze elusive, clausole ineffabili : scritti di
realismo militante.
Collez. 2257 (11)

CHIODI, G.M. (a cura di). (2000). I diritti umani : un'immagine epocale.
II A 271

CHOMSKY, N., SHIVA, V., STIGLITZ, J.E. (2004). La debolezza del più forte :
globalizzazione e diritti umani.
Collez. 2287 (383)

CONTI, R. (2011). La Convenzione europea dei diritti dell'uomo : il ruolo del giudice.
Collez. 2190 (336)

COTESTA, V. (2008). Società globale e diritti umani.
Collez. 2278 (3)

DE SALVIA, M., ZAGREBELSKY, V. (2006). Diritti dell'uomo e libertà fondamentali :
la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di giustizia
delle Comunità europee.
III R 10

DE STEFANI, P. (1994). Il diritto internazionale dei diritti umani : il diritto
internazionale nella comunità mondiale.
Univ. 192 (8)

DI CIOMMO, M. (2010). Dignità umana e Stato costituzionale : la dignità umana nel
costituzionalismo europeo, nella Costituzione italiana e nelle giurisprudenze
europee.
I C 361

DI CRISTOFARO, M.G. (2009). Dalla Dichiarazione alla cultura dei diritti umani : per
un'antropologia della pace.
Univ. 284 (14)

DI STASI, A. (a cura di). (2007). Cooperazione internazionale allo sviluppo e tutela dei diritti umani : atti dei convegni di studi [1 dicembre 2004-30 novembre 2005] : giornate per la cooperazione 2004-2005.
Univ. 287 (7)

DI STASI, A. (2011)². Diritti umani e sicurezza regionale : il sistema europeo.
Collez. 1622 (24)

DI STEFANO, A. (2000). Convenzione europea dei diritti dell'uomo e principio di sussidiarietà : contributo ad una lettura sistematica degli articoli 13 e 35.
III N3 14 (1)

DI TURI, C. (2007). Globalizzazione dell'economia e diritti umani fondamentali in materia di lavoro: il ruolo dell'OIL e dell'OMC.
Univ. 278 (16)

DOISE, W. (2002). La forza delle idee : rappresentazioni sociali e diritti umani.
IX F 136

DOISE, W. (2010). Confini e identità : la costruzione sociale dei diritti umani.
Collez. 75 (733)

DONNARUMMA, A.M. (1998). Guardando il mondo con occhi di donna : dalla dichiarazione universale dei diritti umani-1948 alla conferenza mondiale delle donne-1995 : una ricostruzione storico-giuridica.
XII E 56

EBOLI, V. (2010). La tutela dei diritti umani negli stati d'emergenza.
Collez. 2274 (12)

ESPOSITO, A. (2008). Il diritto penale flessibile : quando i diritti umani incontrano i sistemi penali.
Collez. 2275 (2)

FACCHI, A. (2007). Breve storia dei diritti umani.
Collez. 28 (523)

FAGAN, A. (2009). Human rights : confronting myths and misunderstandings.
II F 336

FAGAN, A. (2010). The atlas of human rights : mapping violations of freedom worldwide.
II F 301

FENUCCI, T. (2011). Sicurezza e diritti fondamentali negli Stati Uniti.
Univ. 286 (32)

FERRAJOLI, L. (2008)³. Diritti fondamentali : un dibattito teorico.
Collez. 79 (319)

FERRARI, V. (1997). Giustizia e diritti umani : osservazioni sociologico-giuridiche.
Collez. 570 (25)

FLORES, M. (2008). Storia dei diritti umani.
II E 68

FROSINI, T.E. (2011). La lotta per i diritti : le ragioni del costituzionalismo.
I C 358

FROSINI, V. (1993). Teoria e tecnica dei diritti umani.
II A 233

GARAPON, A. (2004). Crimini che non si possono né punire né perdonare :
l'emergere di una giustizia internazionale.
Collez. 858 (156)

GIANNINI, S., SCAGLIONE, S. (a cura di). (2011). Lingue e diritti umani.
Collez. 971 (605)

GODART, L. (2012). La libertà fragile: l'eterna lotta per i diritti umani.
XII E 58

GOZZI, G., SORGONI, B. (a cura di). (2010). I confini dei diritti : antropologia,
politiche locali e rifugiati.
I C 360

HUNT, L. (2010). La forza dell'empatia : una storia dei diritti dell'uomo.
XII E 57

ISHAY, M.R. (2004). The history of human rights : from ancient times to the
globalization era.
II G 199

JOSEPH, S., KINLEY, D., WAINCYMER, J. (edited by). (2009). The World Trade
Organization and human rights : interdisciplinary perspectives.
II F 332

JOSEPH, S., McBETH, A. (edited by). (2010). Research handbook on international
human rights law.
II F 337

KAUFMANN, M. (2009). Diritti umani.
Collez. 2286 (20)

LENZERINI, F. (2009). Asilo e diritti umani : l'evoluzione del diritto d'asilo nel diritto
internazionale.
Univ. 282 (10)

LEUCCI, E. (2010). I diritti e i doveri dell'uomo, del cittadino e del popolo nel
pensiero di Francesco Mario Pagano.
II A 317

LORENZINI, D. (2012). Jacques Maritain e i diritti umani : fra totalitarismo,
antisemitismo e democrazia (1936-1951).
Collez. 2292 (48)

MANES, V., ZAGREBELSKY, V. (a cura di). (2011). La convenzione europea dei
diritti dell'uomo nell'ordinamento penale italiano.
V B 216 (4)

MARCHESI, A. (2007). Diritti umani e Nazioni Unite : diritti, obblighi e garanzie.
Collez. 1747 (72)

MARCHESI, A. (2011). La protezione internazionale dei diritti umani : Nazioni Unite
e organizzazioni regionali.
Collez. 1747 (92)

MARKS, S., CLAPHAM, A. (2009). Lessico dei diritti umani.
Collez. 2294 (2)

MARSICO, G. (2010). La sperimentazione umana : diritti violati/diritti condivisi.
Collez. 2279 (7)

MATHIEU, V. (2004). Privacy e dignità dell'uomo : una teoria della persona.
Collez. 2299 (19)

MICOLANO, B. (2009). Il diritto antidiscriminatorio nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.
Collez. 1156 (60)

MIRABELLA, P. (2009). L'uomo e i suoi diritti : una riflessione etica a partire dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.
XII E 53

MOCCIA, L. (a cura di). (2010). Diritti fondamentali e cittadinanza dell'Unione europea.
Collez. 2276 (3)

MORGAN, R., TURNER, B.S. (edited by). (2009). Interpreting Human Rights : social science perspectives.
Collez. 2280 (47)

MOYN, S. (2010). The last utopia : human rights in history.
II F 206

NASH, K. (2009). The cultural politics of human rights : comparing the US and UK.
IX H 96

NEVILE, A. (edited by). (2010). Human rights and social policy : a comparative analysis of values and citizenship in OECD countries.
II F 333

NUSSBAUM, M.C. (2002). Giustizia sociale e dignità umana : da individui a persone.
Collez. 912 (230)

OESTREICH, G. (2001). Storia dei diritti umani e delle libertà fondamentali.
Collez. 114 (539)

PACINI, A. (a cura di). (1998). L'Islam e il dibattito sui diritti dell'uomo.
Collez. 1727 (5)

PACINI, M. (2012). Diritti umani e amministrazioni pubbliche.
I G 393 (19)

PANAINO, A. (a cura di). (2007). I diritti dell'uomo nelle carte e nelle dichiarazioni istitutive.
XII E 61

PIROZZOLI, A. (2007). Il valore costituzionale della dignità : un'introduzione.
Collez. 2190 (157)

PISANO', A. (2004). Una teoria comunitaria dei diritti umani : i diritti dell'uomo di Nicola Spedalieri.
Univ. 294 (19)

PISANO', A. (2011). I diritti umani come fenomeno cosmopolita : internazionalizzazione, regionalizzazione, specificazione.
Univ. 98 (19)

POGANY, I. (edited by). (1995). Human rights in eastern Europe.
I C 270

- POGGE, T.W.M. (2010). Povertà mondiale e diritti umani : responsabilità e riforme cosmopolite.
Collez. 1111 (175)
- PORSDAM, H. (2011). From civil to human rights : dialogues on law and humanities in the United States and Europe.
II F 331
- POSSENTI, V. (a cura di). (2010). Diritti umani e libertà religiosa.
Collez. 2075 (236)
- RAIMONDI, A., CARAZZONE, C. (2003). La globalizzazione dal volto umano : diritti umani: la nuova sfida della cooperazione allo sviluppo.
XII E 62
- RAMCHARAN, B.G. (2011). The fundamentals of international human rights treaty law.
Collez. 2281 (106)
- RASTELLO, L. (2010). La frontiera addosso : così si deportano i diritti umani.
IX H 134
- RICHES, W.T.M. (2010). The civil rights movement : struggle and resistance.
XII E 55
- ROBERTSON, A.H., MERRILLS, J.G. (1993)³. Human rights in Europe : a study of the european convention on human rights.
XII E 44
- ROHT-ARRIAZA, N. (edited by). (1995). Impunity and human rights in international law and practice.
IV E 45
- ROMANO, B. (2009). Diritti dell'uomo e diritti fondamentali : vie alternative : Buber e Sartre.
Univ. 293 (33)
- ROSSI, M. (2011). Tutela dei diritti umani e realpolitik : l'Italia alle Nazioni Unite (1955-1976).
Collez. 2289 (14)
- RUGGERI, L. (a cura di). (2009). Giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e influenza sul diritto interno.
Univ. 288 (8)
- RUSSO, C., QUAINI, P.M. (2006)². La convenzione europea dei diritti dell'uomo e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo : lezioni tenute da Carlo Russo raccolte, rielaborate e integrate da Paolo M. Quaini.
III G 71 (5)
- RUSSO, D. (2012). L'efficacia dei trattati sui diritti umani.
Univ. 61 (110)
- SABATO, G. (2010). Come provarlo? : la scienza indaga sui diritti umani.
Collez. 114 (903)
- SADUN BORDONI, G. (a cura di). (2009). Diritti dell'uomo e dialogo interculturale nel Mediterraneo.
Univ. 290 (15)

SAULLE, M.R. (2007). Relazioni internazionali e diritti fondamentali, 1981-2005 : cronache e opinioni.
Collez. 2190 (169)

SAVARESE, P. (2006). Appunti per una logica dei diritti umani.
Collez. 2190 (105)

SELLARS, K. (2002). The rise and rise of human rights.
II F 201

SIMMS, B., TRIM, D.J.B. (edited by). (2011). Humanitarian intervention : a history.
XII E 59

SIMONCELLI, M. (a cura di). (2010). Dove i diritti umani non esistono più : la violazione dei diritti umani nelle guerre contemporanee.
II F 237

SIMPSON, A.W.B. (2010). Human rights and the end of empire : Britain and the genesis of the European Convention.
II F 203

SINCONI, P. (2011). Missioni di supporto alla pace e interventi umanitari tra storia e diritto : riflessioni sulla emersione del rilievo giuridico dell'individuo nella comunità internazionale.
III H 66

SIROTTI GAUDENZI, A. (2012)³. I ricorsi alla Corte europea dei diritti dell'uomo : formulario e giurisprudenza : guida pratica alla tutela dei diritti umani in Europa.
Collez. 2291 (64)

SKUTNABB-KANGAS, T., PHILLIPSON, R. (editors). (1995). Linguistic human rights : overcoming linguistic discrimination.
XV Ib 461

TAGLIARINI, F. (a cura di). (2008). Diritti dell'uomo e libertà religiosa : atti del convegno 5-6 ottobre 2007, Bergamo.
Univ. 292 (8)

VALVO, A.L. (2008). L'Unione Europea dal Trattato costituzionale al Trattato di Lisbona : le istituzioni, la politica estera e di difesa, i diritti umani.
Collez. 2190 (219)

VANEIGEM, R. (2010). Né vendetta né perdono : giustizia moderna e crimini contro l'umanità.
IX E 246

VINCENTI, U. (2009). Diritti e dignità umana.
Collez. 79 (426)

WAN, M.(2001). Human rights in Chinese foreign relations : defining and defending national interests.
XIII A 228

WITTE, J., Jr. (2010). The reformation of rights : law, religion and human rights in early modern Calvinism.
II G 198

WOODS, K. (2010). Human rights and environmental sustainability.
II F 334

ZAPPALA', S. (2011). La tutela internazionale dei diritti umani.
Collez. 1741 (195)

